

Rendiconto

2007

Divisione della
formazione professionale

DFP

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS)

Indice

1. Sintesi	pag.	1
1.1 Atti legislativi ed esecutivi	pag.	1
1.2 Formazione di base	pag.	2
1.3 Formazione superiore e continua	pag.	7
1.4 Edilizia scolastica e professionale	pag.	10
1.5 Organigramma	pag.	12
2. Rendiconto degli uffici	pag.	13
2.1 Ufficio amministrativo, delle finanze e del controllo	pag.	13
Allegati al rendiconto dell'Ufficio amministrativo, delle finanze e del controllo	pag.	19
2.2 Ufficio dell'innovazione e dello sviluppo della qualità	pag.	21
2.3 Ufficio della formazione industriale, agraria, artigianale e artistica	pag.	37
Allegati al rendiconto dell'Ufficio della formazione industriale, agraria e artigianale	pag.	45
2.4 Ufficio della formazione commerciale e dei servizi	pag.	55
Allegati al rendiconto dell'Ufficio della formazione commerciale e dei servizi	pag.	64
2.5 Ufficio della formazione sanitaria e sociale	pag.	73
Allegati al rendiconto dell'Ufficio della formazione sanitaria e sociale	pag.	78
3. Direzione e servizi	pag.	83
3.1 Delegato al perfezionamento professionale	pag.	83
3.2 Formazione continua	pag.	89
3.3 Corsi professionali diversi	pag.	93
3.4 Pretirocinio, formazione empirica e sostegno individuale, tirocinio pratico	pag.	107
3.5 Corsi per adulti	pag.	113
3.6 Formazione superiore non scolastica	pag.	117
4. Conti della Divisione	pag.	119
4.1 Spese	pag.	119
4.2 Ricavi	pag.	119
4.3 Investimenti	pag.	119

1. Sintesi

1.1 Atti legislativi ed esecutivi

Il 1° gennaio 2007 è entrata in vigore la modifica, approvata dal Parlamento il 17 ottobre 2006, della Legge sull'orientamento scolastico e professionale e sulla formazione professionale e continua del 4 febbraio 1998 per adattarla alla nuova Legge federale sulla formazione professionale del 12 dicembre 2002, in vigore dal 1° gennaio 2004. L'applicazione della modifica della legge cantonale si è basata nell'anno in corso ancora sulle disposizioni del regolamento del 20 ottobre 1998, anche perché lo stesso regge ancora adeguatamente ai cambiamenti introdotti. Il progetto di nuovo regolamento è comunque passato tre volte nel corso del 2007 al vaglio della Commissione cantonale per la formazione professionale, così che alla fine dell'anno esso ha potuto essere licenziato per la consultazione interna all'Amministrazione.

E' continuato il dibattito sull'istituzione di un fondo cantonale per la formazione professionale promosso dall'iniziativa popolare generica del PST. I contatti del DECS con i promotori dell'iniziativa hanno consentito di arrivare entro la fine del 2007 a una formulazione condivisa che supera i rapporti di maggioranza e di minoranza della Commissione speciale scolastica e che può essere presentata all'inizio del 2008 in un nuovo messaggio al Parlamento.

Sulla scorta delle decisioni prese nella discussione del Messaggio sul Preventivo 2005 è continuata la messa in atto di centri di competenza nel settore dell'industria e dell'artigianato, concentrando a Mendrisio l'insegnamento professionale per l'edilizia e l'elettrotecnica, a Biasca quello per l'automobilistica e a Bellinzona, che è già il centro di competenza per la meccanica e le arti grafiche, quello della lavorazione del legno e del metallo.

Nel corso dell'anno è continuata con intensità ancora maggiore la messa in vigore di nuove ordinanze sulla formazione professionale di base, con il seguito che essa comporta per i servizi cantonali interessati, sia in termini d'informazione ai formatori nelle aziende, agli orientatori, alle persone candidate alla formazione, ai docenti, agli ispettori del tirocinio, ai periti d'esame, sia in termini d'organizzazione dei nuovi curricula nelle aziende, nelle scuole e nei corsi interaziendali, tra cui anche la messa a disposizione dei sussidi didattici spesso attraverso costose traduzioni. Per l'inizio dell'anno scolastico 2007/08 sono state messe in vigore 24 nuove ordinanze sulla formazione per tirocini biennali, che si concludono con l'esame di certificato federale di formazione pratica (CFP), rispettivamente triennali o quadriennali che si concludono con l'esame di attestato federale di capacità (AFC). Sono le ordinanze di addetto degli impianti di trasporto a fune CFP, addetto alla logistica CFP, aiuto metalcostruttore CFP, assistente di manutenzione per automobili CFP, cuoco in dietetica AFC, disegnatore-metalcostruttore AFC, estetista AFC, elettricista di montaggio AFC, flessografo AFC, impiegato in logistica AFC, installatore elettricista AFC, meccanico di manutenzione per automobili AFC, mecatronico d'automobili AFC, meccanico di macchine edili AFC, meccanico di manutenzione per automobili AFC, meccanico d'apparecchi a motore AFC, meccanico di macchine agricole AFC, metalcostruttore AFC, operatore di edifici e infrastrutture AFC, pianificatore elettricista AFC, poligrafo AFC, selvicoltore AFC, telematico AFC, tecnologo tessile AFC.

Sono state solo tre, nel corso del 2007, le riunioni della Commissione cantonale per la formazione professionale, convocata il 7 febbraio, il 23 maggio e il 19 settembre. Essa ha esaminato in tutte e tre le riunioni il progetto di regolamento di applicazione della Legge sull'orientamento scolastico e professionale e sulla formazione professionale e continua. Ha continuato a seguire la problematica dell'istituzione dei centri di competenza e ha monitorato costantemente la situazione delle transizioni, dalla scuola dell'obbligo alla formazione e da questa al mondo del lavoro, sulla scorta dei progetti PromoTir melius (promozione del tirocinio) e ARI (Apprendista ricerca impiego), di cui è partner di progetto, nonché del progetto Speranza 2000, a carattere nazionale, per il collocamento di giovani con particolari difficoltà scolastiche. Ha discusso l'indagine sulle ragioni della perdita quantitativa di posti di tirocinio nel settore del commercio. Ha preso in esame la situazione dell'introduzione dei nuovi tirocini di operatore sociosanitario e di operatore socioassistenziale, così come la situazione della retribuzione delle persone in formazione nel settore sociosanitario. Ha pure esaminato un rapporto longitudinale sui risultati degli esami finali di tirocinio. Si è occupata della problematica del fondo cantonale per la formazione professionale proposto da una iniziativa popolare generica. Dando seguito al suo mandato di vigilanza ha esaminato il rendiconto 2006 della Divisione della formazione professionale.

1.2 Formazione di base

1.2.1 Tirocinio e collocamento

L'impegno per mandare a buon fine l'annuale campagna di collocamento degli apprendisti ha consentito ancora una volta di andare vicinissimi all'obiettivo della "tolleranza zero", ossia il collocamento di ogni giovane alla ricerca di un posto di tirocinio. In effetti, a fine campagna, i giovani rimasti senza posto sono stati 10 (5 nel 2006, 5 nel 2005, 11 nel 2004, 15 nel 2003, 11 nel 2002), benché vi fossero a fine campagna ancora 117 posti liberi. Per di più il numero dei nuovi contratti di tirocinio, 2570, è nuovamente leggermente cresciuto, cui si aggiungono 66 nuovi contratti di formazione empirica (2545 nel 2006 con in più 77 contratti di formazione empirica, 2470 nel 2005, con l'aggiunta di 101 contratti di formazione empirica, 2358 del 2004). Fra i nuovi contratti di tirocinio se ne conteggiano 201 stipulati con apprendisti frontaliere. Si deve ricondurre l'ottimo risultato della campagna di collocamento al prolungamento dell'iniziale progetto di promozione del tirocinio denominato Promotir (Promozione del tirocinio) in un progetto Promotir melius, nuovamente accettato e finanziato dall'Autorità federale, che ottimizza le varie azioni preesistenti da un lato di sostegno ai giovani alla ricerca di un posto e dall'altro di promozione della disponibilità delle aziende ad assumerli.

Un leggero aumento della quota dei giovani che in uscita dall'obbligo scolastico hanno optato per una formazione professionale senza avere tutti i requisiti richiesti per la scelta o senza averne una definita ha fatto pure aumentare il numero degli iscritti al pretirocinio d'orientamento. Ad anno scolastico avviato, avendo raccolto anche qualche giovane che aveva già sciolto il contratto nel periodo di prova, essi erano 131 (93 nel 2006, 86 nel 2005, 72 nel 2004, 76 nel 2003). Vi è dunque una chiara tendenza alla crescita, anche se la percentuale dei giovani che entrano in questo anno di transizione rispetto al totale dei licenziati dalla scuola media è ancora ben lontana dal raggiungere quelle a due cifre di molti altri Cantoni (Basilea città 53%, Svizzera centrale 25%, Zurigo 16%, Berna 35%, Ginevra 27%).

Benché sia ormai giunta a regime l'introduzione dei nuovi tirocini nei settori della sanità e della socialità, la quota dei nuovi contratti di tirocinio permane quasi ai livelli iniziali e compensa le perdite che si sono avute in altri settori. Infatti l'aumento complessivo dei nuovi contratti di tirocinio è determinato dal saldo di parecchi movimenti che vedono l'emergere di nuove formazioni, per esempio, nel settore delle professioni "femminilizzate", quelle del settore sanitario e sociale (operatore sociosanitario e socioassistenziale), e il ridimensionamento di altre, per esempio quelle della cura delle persone (in particolare parrucchiere) o della vendita.

L'obiettivo, posto nell'ambito del progetto Promotir melius agli ispettori del tirocinio, di ottenere ciascuno da nuove aziende il consenso di formare 5 apprendisti ha consentito di autorizzare complessivamente 806 nuove aziende, 597 da parte dell'Ufficio della formazione industriale, agraria, artigianale e artistica (numero elevato che comprende anche le riautorizzazioni a seguito dell'introduzione di nuove ordinanze sulla formazione professionale di base), 187 da parte dell'Ufficio della formazione commerciale e dei servizi, 22 da parte dell'Ufficio della formazione sanitaria e sociale (che ha anche revocato d'ufficio un'autorizzazione).

Alla fine dell'anno si è superata la quota di 7000 contratti in vigore non più raggiunta da parecchi anni. Infatti sono stati rilevati per l'Ufficio federale di statistica 7005 contratti di tirocinio in vigore, dunque con un aumento di 306 rispetto ai 6699 del 2006 e di 669 rispetto ai 6336 del 2005. Di essi, 512 (478 nel 2006) erano stipulati con apprendisti frontalieri, ciò che corrisponde all'incirca all'1,3 % della manodopera frontaliera attiva nel Cantone.

La crescita del numero dei giovani che alla fine dell'obbligo scolastico non è in grado di concretizzare una scelta rende sempre più difficile la loro transizione in un curriculum regolare alla fine dell'anno di pretirocinio d'orientamento, anche se, grazie all'impegno degli orientatori, i risultati della transizione sono migliorati. Alla fine dell'anno scolastico 2006/07 gli iscritti erano 82, che in misura del 78 % (66,6% nel 2006) hanno avuto una transizione positiva, avendo 52 sottoscritto un contratto di tirocinio e 12 iniziato una scuola a tempo pieno o un altro curriculum formativo. Dei rimanenti, 11, pur avendo fatto una scelta professionale, non sono riusciti a stipulare un contratto, mentre gli altri non sono riusciti a concretizzare uno sbocco formativo consolidato.

Il pretirocinio d'integrazione si è ormai attestato su numeri ridotti, dopo gli anni di emergenza dovuti soprattutto ai conflitti nei Balcani. All'inizio dell'anno 2007/08 le iscrizioni erano 51 (45 nel 2006/07, 45 nel 2005/06 e ancora 75 nel 2004/05), determinate per la maggior parte da ricongiungimenti familiari con i genitori che da anni lavorano nel Cantone. Al termine dell'anno scolastico 2006/07, dei 48 allievi iscritti, 13 hanno intrapreso un tirocinio triennale o quadriennale, 6 un tirocinio biennale, 8 sono passati a una scuola a tempo pieno, 2 hanno intrapreso un'altra formazione, 11 hanno continuato il pretirocinio mentre 1 è entrato direttamente nel mondo del lavoro, per un tasso complessivo di collocamento dell'85 % (71,2% nel 2006, 72 nel 2005 e 87% nel 2004).

Tenuto conto della graduale diffusione dei tirocini biennali il numero dei giovani in formazione empirica continua gradualmente a diminuire. A fine 2007 erano 151 i giovani con un contratto di formazione empirica (166 nel 2006, 191 nel 2005 e 186 nel 2004).

1.2.2 Vigilanza sul tirocinio

Le molteplici funzioni che assumono gli incaricati della vigilanza sul tirocinio nella promozione dei posti di tirocinio, nel sostegno dei giovani alla ricerca di un'azienda formatrice, nell'intervento, a fine formazione, per la transizione verso il mondo del lavoro rende sempre più problematico il rispetto formale degli obiettivi di una visita all'anno per azienda formatrice per la verifica della formazione pratica e la soluzione dei problemi di formazione o di relazione all'interno dell'azienda. In questa attività i 60 ispettori dell'Ufficio della formazione industriale, agraria, artigianale e artistica hanno effettuato 1339 visite in azienda (1740 nel 2006) e dato seguito a 695 scioglimenti (584 nel 2006) di contratti di tirocinio. I 14 ispettori dell'Ufficio della formazione commerciale e dei servizi hanno svolto 1129 visite (922 nel 2006) e perfezionato 241 scioglimenti (210 nel 2006). I 23 ispettori dell'Ufficio della formazione sanitaria e sociale hanno intrapreso 593 visite (448 nel 2006) e gestito 87 scioglimenti (113 nel 2006).

1.2.3 Progetti e innovazioni

Nel corso del 2007 sono stati inoltrati all'UFFFT, ai sensi degli articoli 54 e 55 della Legge federale sulla formazione professionale, 8 progetti nuovi o sviluppati da precedenti. L'Ufficio federale ne ha approvati 4, erogando i relativi contributi che coprono il finanziamento almeno fino all'aliquota del 60%: Scelto plus, presentato dalla sic ticino, Società degli impiegati del commercio, e riformulazione di un precedente progetto bocciato nel 1996, relativo alla promozione del tirocinio commerciale in azienda per i giovani in uscita dalla scuola media; Promotir melius, sviluppo, per un ulteriore quadriennio, del progetto PromoTir per la promozione del tirocinio già in atto da alcuni anni; SCOR (Scelte orientate) ed ESCO (esami di conoscenze professionali), una valutazione della formazione professionale di base in collaborazione tra Divisione della formazione professionale, Ufficio studi e ricerche e Istituto universitario federale per la formazione professionale; Case management, accompagnamento verso la formazione professionale di giovani con marcate difficoltà scolastiche in collaborazione con l'Ufficio dell'insegnamento medio e altri servizi del Cantone che si occupano di problematiche di minorenni. I 4 progetti che l'UFFFT non ha ritenuto di finanziare (Apprendistato per sportivi d'élite, Open Campus per l'introduzione di un modello di blended learning, Imprenderò Ticino per lo sviluppo di capacità di autoimprenditorialità ed ECM, Educazione continua in medicina per l'introduzione di standard qualitativi nella formazione continua a carattere aziendale delle strutture sociosanitarie in collaborazione con la Regione Lombardia), sono comunque in atto nell'ambito di un finanziamento cantonale e di enti terzi coinvolti.

In aggiunta ai progetti presentati sul piano nazionale l'Ufficio dell'innovazione e dello sviluppo della qualità della Divisione della formazione professionale ha omologato 31 nuovi progetti e ne ha prolungato altri 11 dell'anno precedente, progetti che le scuole hanno elaborato nell'ambito del monte ore cantonale o di sede assegnato alle stesse per attività di ricerca, innovazione e sperimentazione. E' di 160,5 ore il montante attribuito ai vari progetti (154.5 nel 2006, 166 nel 2005), pari al 69.5% dell'intero capitale a disposizione. L'evoluzione dei progetti è monitorato mediante rapporti semestrali e annuali che le scuole devono presentare.

Il 2007 segna in pratica la conclusione dell'attività della fondazione "movingAlps" nei progetti di sviluppo regionale della Vallemaggia, che continua nel 2008 solo durante alcuni mesi per la raccolta e la conservazione dei dati e della documentazione.

Il progetto di "Istituto alpino di life science" per il centro di analisi biomediche e forensi di Olivone ha potuto inaugurare la nuova sede, finanziata nell'ambito della nuova politica federale di sviluppo regionale, e progressivamente allargare la propria attività, che, accanto a quella analitica per evitare il ricorso, da parte di servizi cantonali, a laboratori fuori Cantone, contempla anche l'offerta di periodi di formazione intensiva nelle scienze della vita per le scuole ticinesi di ogni ordine e grado.

1.2.4 Maturità professionale

Il riconoscimento federale è stato conferito con effetto retroattivo alle maturità professionali tecniche rilasciate dalla Scuola media professionale del Centro professionale industriale e artigianale di Mendrisio.

Gli allievi che nel corso dell'anno scolastico 2007/2008 frequentano un curriculum di maturità professionale di diritto federale o cantonale sono complessivamente 2667 (2435 nel 2006/07).

Sono complessivamente 2386 gli allievi che seguono, nelle varie modalità, un curriculum di maturità professionale federale, suddivisi in 917 allievi che seguono i corsi di maturità professionale tecnica integrati nel tirocinio o per professionisti qualificati dopo lo stesso; 219 frequentano i corsi di maturità professionale artistica, 843 i corsi di maturità professionale commerciale; 407 i corsi di maturità professionale sanitaria e sociale. Vi sono inoltre 195 studenti che seguono il ciclo triennale di cultura generale alla Scuola specializzata per le professioni sanitarie e sociali (SSPSS) a Canobbio, cui ne vanno aggiunti altri 86 che stanno seguendo l'anno aggiuntivo (di studio e pratica) per il conseguimento della maturità specializzata di diritto intercantonale.

Dopo il calo del 2006 (677 maturità rilasciate), nel 2007 è stata nuovamente superata la quota di 700 maturità professionali di diritto federale o cantonale rilasciate. Infatti, nel 2007 sono stati attribuiti in totale 583 attestati di maturità professionale, suddivisi in 233 attestati di maturità professionale tecnica (su 256 iscritti agli esami), 57 attestati di maturità professionale artistica (su 61 candidati), 246 di maturità professionale commerciale (su 254 candidati), 43 di maturità professionale sanitaria e sociale (su 47 candidati). Inoltre, 137 allievi hanno conseguito la maturità professionale sociosanitaria di diritto cantonale (su 142 candidati), giunta al suo ultimo ciclo, ora sostituito da quello di maturità specializzata di diritto intercantonale.

Come ogni anno, ai candidati alla maturità professionale della sessione 2007 è stata inviata una lettera di promozione della scelta della SUPSI, in considerazione dell'elevato rating che ottiene ogni anno nel panorama delle scuole universitarie professionali svizzere, in particolare nell'ambito della ricerca applicata, così come dei vantaggi economici per i candidati e le loro famiglie e non da ultimo per il Cantone, il quale incassa contributi federali per ogni studente che frequenta la SUPSI ed evita di pagare i suoi contributi agli altri Cantoni che nelle loro scuole accolgono studenti ticinesi.

1.2.5 Esami finali di tirocinio

Il tasso di riuscita agli esami finali, assieme a pochi altri, quali ad esempio il tasso di scioglimento dei contratti di tirocinio, oppure il tasso d'inserimento nell'attività professionale, è uno degli indicatori della qualità della formazione professionale ticinese, già per il fatto che in ge-

nere i temi d'esame sono nazionali e dunque consentono il confronto sul piano intercantonale e con la media svizzera.

Il tasso di riuscita agli esami finali di tirocinio nel 2007 si situa all'incirca sui valori degli anni precedenti, senza significative modifiche sul piano globale. All'interno del quadro complessivo di una certa stabilità, sia pure con una tendenza al ribasso dei risultati, ci sono tuttavia singoli tirocini che denotano uno scadimento regolare e costante del tasso di riuscita. Per i tirocini dell'Ufficio della formazione industriale, agraria, artigianale e artistica il tasso di riuscita si attesta al 79,2 % (83,2 % nel 2006, 83,6 % nel 2005 e 81 % nel 2004); per i tirocini dell'Ufficio della formazione commerciale e dei servizi (venditori, impiegati d'ufficio, di commercio e della vendita, assistenti di farmacia, librai), solitamente il più alto perché vi è una maggiore selezione nel corso della formazione, il tasso di riuscita è sceso all'86,1 % nel 2007 (88,9 % nel 2006, 91,3 % nel 2005 e 90,6 % del 2004); per i tirocini dell'Ufficio della formazione sanitaria e sociale (tirocini di aiuto familiari, operatori socioassistenziali, assistenti di studio medico, assistenti dentali, assistenti di studio veterinario) il tasso di riuscita è risalito all'87,0 % (85,3 % nel 2006, 91,9 % nel 2005 e 83,2 % nel 2004).

Nel 2007 si sono svolti per la prima volta esami finali di tirocini biennali. Per gli assistenti del commercio al dettaglio vi è stato 1 insuccesso su 21 candidati, mentre i 17 candidati che si sono presentati da praticanti hanno superato tutti l'esame. Per gli addetti di cucina vi sono stati 4 insuccessi su 7 candidati.

Nell'ambito della formazione empirica vigono ancora le particolari procedure di verifica delle competenze acquisite, che hanno consentito nel 2007 di rilasciare 66 attestati di formazione empirica e 37 di tirocinio pratico. I non promossi sono stati 4 (10 %).

1.2.6 Controlling educazionale

Tutte le scuole professionali hanno mantenuto nel corso dell'anno la certificazione ISO 9001:2000 del proprio sistema di gestione per la qualità già conseguita negli anni precedenti. Fa eccezione la Scuola specializzata superiore in cure infermieristiche che ne è ancora priva; essa sottostà comunque alle verifiche di qualità della Croce Rossa Svizzera.

Nel mese di giugno la Divisione della formazione professionale si è sottoposta all'audit di certificazione e ha ottenuto la certificazione ISO 9001:2000 del proprio sistema di gestione per la qualità.

Il Team Qualità che sovrintende alle attività di implementazione di sistemi di gestione per la qualità, oltre alle attività nel campo scolastico che sono continuate con un progetto di allineamento dei sistemi di gestione per la qualità delle scuole professionali con quello della Divisione della formazione professionale, ha prestato consulenza nell'allestimento e nella certificazione di sistemi di gestione per la qualità di altri servizi interni ed esterni all'amministrazione: Controllo cantonale delle finanze, Istituto della Fondazione Pedroncini di Locarno, Comune di Torricella-Taverne in collaborazione con il Centro di formazione per enti locali. Nel corso del 2007 si è conclusa l'attività svolta dal Team Qualità nella certificazione dei sistemi di gestione della qualità di tutte le scuole del Comune di Cantù.

1.3 Formazione superiore e continua

1.3.1 Scuole professionali superiori e formazione superiore

Con 20 iscritti si è avviato in settembre, presso la Scuola superiore d'informatica di gestione, il ciclo di studi di scuola specializzata superiore in economia aziendale in collaborazione con la sic ticino, Società degli impiegati del commercio. La collaborazione è regolata da una convenzione che si rifà alla convenzione quadro con la stessa organizzazione del mondo del lavoro. Si tratta di un ciclo di studi triennale parallelo all'attività professionale.

I lavori sul piano federale per introdurre i nuovi programmi quadro delle scuole specializzate superiori soprattutto nei nuovi indirizzi medico-tecnici e sanitari contemplati dalla relativa Ordinanza del 1° aprile 2005 si sono protratti ben oltre le previsioni e l'avvio dei primi cicli di studio è previsto solo nel settembre 2008.

Nel 2007 erano in svolgimento, al beneficio di sussidi del Cantone, 6 corsi di preparazione agli esami professionali federali superiori per conseguire la maestria (o diploma), 21 corsi di preparazione a esami federali di professione per conseguire l'attestato professionale e 8 corsi di preparazione a esami cantonali di diploma, per conseguire il diploma cantonale.

Il Centro di formazione per enti locali ha consolidato la sua attività nei corsi modulari di lunga durata: si è concluso nel 2007 il corso biennale per l'ottenimento del diploma cantonale di segretario comunale, con il rilascio di 19 diplomi, e se ne è avviato un altro con 10 iscritti. Si è pure concluso il corso annuale per l'ottenimento del diploma di funzionario degli enti locali, con 18 diplomati, e si è avviata una nuova coorte di 22 corsisti.

E' stato pure avviato il corso per l'ottenimento del diploma cantonale di consulente in sicurezza sociale con 11 iscritti all'intero corso e 40 ai vari moduli, il corso per l'ottenimento del diploma cantonale superiore di Public Manager con 30 partecipanti ai vari moduli. A questa attività di formazione superiore strutturata che si conclude con esami di diploma si aggiunge un'intensa attività di formazione continua per funzionari comunali, patriziali e consortili, consiglieri comunali, tutori e curatori privati. L'attività del Centro si è focalizzata anche nella preparazione remota dell'offerta di formazione che verrà presentata ai neoeletti delle elezioni comunali del 2008. Lo si è fatto con un'indagine somministrata nel novembre 2007 a tutti i 4537 eletti della legislatura che va concludersi.

La modifica del Regolamento sulla formazione professionale degli esercenti, per riconoscere l'equivalenza di diplomi conseguiti in altri Cantoni o comunque di una pratica adeguata, non ha provocato sostanziali mutamenti negli effettivi dei corsi ma soltanto una lieve riduzione. Con i vari corsi di preparazione 102 candidati (su 116) hanno potuto conseguire il Certificato di esercente di Tipo I, 25 candidati (su 29) il Certificato di Tipo II e 11 candidati (su 11) il relativo certificato di Tipo I o II dopo superato l'esame di legislazione.

1.3.2 Formazione professionale continua e mercato del lavoro

E' stato ulteriormente perfezionato il progetto ARI (Apprendista ricerca impiego), che più di un progetto è ormai una misura consolidata per sostenere la transizione dalla formazione professionale al mondo del lavoro ed è stata anche inserita fra le schede programmatiche dell'area di intervento prioritario "Formazione, lavoro e crescita economica" del Rapporto al Gran Consiglio sulle linee direttive e sul piano finanziario 2008-2011. La novità del 2007 è il rilevamento on-line, eseguito in partenza dalle scuole a fine maggio, delle prospettive di impiego di ogni giovane in uscita dalla formazione secondaria II, a tirocinio in un'azienda o in formazione in una scuola professionale a tempo pieno, ciò che ha consentito di avere in tempi reali la situazione e le attese di intervento personalizzato. Il rilevamento ha portato in evidenza l'interesse iniziale di quasi 900 giovani dei 1951 interpellati per un sostegno durante l'estate da parte della squadra di ispettori del tirocinio e di docenti appositamente formati distribuita su ogni sede scolastica; 630 giovani si sono poi formalmente annunciati per un intervento di aiuto e per 466 di essi è stata puntualmente trovata una soluzione di impiego lavorativo o di stage o di complemento di formazione professionale o nelle lingue straniere, con un tasso di riuscita dunque del 74 %.

Il Servizio di ingegneria della formazione e accompagnamento ha continuato l'accompagnamento dell'attività delle due piattaforme di rilevamento delle competenze dei disoccupati, gestite per conto dell'Ufficio delle misure attive, quella informatica, dalla quale sono passate 1700 persone, e quella industriale, che richiede procedure più complesse e prolungate, da cui sono passate 58 persone sulle 96 inizialmente previste. Inoltre è stata avviata la riconversione, verso una soluzione pure gestita dalla Divisione della formazione professionale, della piattaforma di rilevamento delle competenze commerciali. Il Servizio ha sostenuto pure le organizzazioni del mondo del lavoro nella concezione e nell'attuazione di corsi collettivi di preparazione alla procedura di qualificazione secondo l'art. 33 di praticanti in 14 professioni.

Nel 2007 il Servizio cantonale di certificazione per enti di formazione continua (SCEF) ha certificato 17 enti, di cui 6 nuovi e undici il cui certificato era da rinnovare, con la stessa procedura prevista per la prima certificazione, alla scadenza del periodo triennale di validità. Gli enti certificati sono pertanto saliti a 63, di cui 3 nel Canton Ginevra nell'ambito della collaborazione con quel cantone. Ogni ente è poi sottoposto annualmente a un audit di sorveglianza.

Nei Corsi per adulti sono state realizzate varie misure di riorganizzazione e di razionalizzazione, in particolare con la gestione informatizzata dei corsi che consente agli animatori locali di svolgere la maggior parte delle procedure. Le misure di riorganizzazione progressivamente introdotte, oltre a mantenere alto il livello qualitativo dell'offerta, hanno riorientato verso la crescita i Corsi per adulti. Sono stati 827 (+65, +8,5%) i corsi svolti in 39 (+ 6) diverse località ed i partecipanti 9890 (+766, +8,39%). Per contro le ore di partecipazione, 213'896 nel 2007 (-4%), hanno invece registrato una flessione, segno di una tendenza ad iscriversi a corsi di minor durata. Il grado di autofinanziamento ha raggiunto il 94,5 % grazie a un aumento di oltre il 12% del provento delle tasse d'iscrizione, che sono state selettivamente maggiorate ma sono ancora di gran lunga concorrenziali. E' anche stata ulteriormente perfezionato il coordinamento con le altre offerte di formazione superiore e continua delle scuole professionali, per evitare sovrapposizioni non economiche.

Nel 2007 l'attività della Delegazione alla formazione per AlpTransit si è concentrata sullo sviluppo dei contatti in vista dell'avvio dei lavori della tecnica ferroviaria. Da un lato si sono intensificati i contatti con l'Associazione installatori elettricisti ticinesi per preventivare le offerte formative necessarie per lo svolgimento dei lavori in galleria, dall'altro vi sono stati i primi incontri con la Direzione del Consorzio Transtec Gotthard cui sono stati deliberati i lavori. Nell'ambito dell'attività di coordinamento della gestione dell'Infocentro sui lavori della galleria, situato a Pollegio, vi è da registrare l'incremento dei visitatori paganti e no durante il 2007.

Il Servizio lingue e stage all'estero (LSE) in pratica si muove su numeri consolidati, in leggera diminuzione nei movimenti in uscita, 232 rispetto ai 248 del 2006, ma comunque più dei 223 del 2005; sono invece nettamente aumentati i movimenti in entrata, 84 rispetto ai 56 del 2006 e ai 67 dell'anno prima. Una parte di questi scambi sono gestiti autonomamente dal servizio, altri nel quadro di programmi nazionali o internazionali quali il programma Leonardo da Vinci, attuato su mandato della Segreteria di Stato per l'educazione e la ricerca, il programma Eurodyssée e il programma XChange di Argealp, entrambi su mandato della Cancelleria dello Stato. E' continuata la collaborazione, sulla base di un accordo stipulato tra il Cantone e la Provincia dello Zhejiang, con l'Università di Shaoxing, che ha consentito nel 2007 a 18 ticinesi di seguire corsi di lingue presso la stessa, mentre da parte sua il Cantone ha accolto due laureati per lo svolgimento di periodi di praticantato.

A fine anno è stato formalmente istituito il Servizio per le procedure di qualificazione degli adulti, che i cantoni devono istituire per obbligo di legge federale, in funzione della diffusione delle procedure di validazione degli apprendimenti acquisiti previste dalla nuova legge federale, di cui sono in corso le sperimentazioni in 8 settori professionali sulla scorta della guida adottata nel corso dell'anno dalle Autorità federali. Esso ingloba semplicemente le attività finora svolte, senza una loro formale istituzione, dal Servizio di bilancio delle competenze e dal Servizio art. 33. A questi due servizi che hanno operato ancora durante l'intero 2007 si sono annunciate oltre 300 persone. Sulla scorta di questi annunci e di quelli degli anni precedenti, così come di altre iniziative, sono state portate agli esami per ottenere l'attestato di capacità come praticanti adulti 228 persone (219 nel 2006). Di queste, 184 hanno ottenuto l'attestato federale di capacità (111 su 133 dell'Ufficio della formazione industriale, agraria, artigianale e artistica, 45 su 56 dell'Ufficio della formazione commerciale e dei servizi, 28 su 39 dell'Ufficio della formazione sanitaria e sociale), con un tasso di successo medio dell'81%. Buona parte dei candidati è passata per 14 corsi di preparazione collettivi, mentre gli altri sono stati inseriti, per la preparazione teorica, in classi di apprendisti dell'ultimo anno.

1.3.3 Formazione dei formatori

Dall'inizio del 2007 l'Istituto universitario federale per la formazione professionale, unità amministrativa autonoma della Confederazione, ha preso il posto dell'Istituto svizzero di pedagogia per la formazione professionale, rilevandone le funzioni di abilitazione e di formazione continua dei docenti delle scuole professionali, così come quelle di ricerca e monitoraggio. A fine anno scolastico hanno concluso il ciclo completo di abilitazione, secondo le regole antecedenti, 30 docenti. In autunno sono stati attivati ancora due laboratori didattici che consentiranno la conclusione dell'abilitazione secondo queste stesse regole a 35 docenti. Il primo ciclo di studi per l'ottenimento del Certificato federale per responsabili della formazione operanti nelle scuole professionali a titolo accessorio (due moduli a 150 ore ciascuno, di cui il 30% di

aula) si è concluso con 14 insegnanti certificati. Altri due cicli sono stati avviati in primavera e in autunno, rispettivamente con 15 docenti ciascuno. Con il semestre autunnale è cominciato anche il primo ciclo di studi per l'ottenimento del Diploma federale per responsabili della formazione operanti nelle scuole professionali a titolo principale, di 10 moduli a 150 ore ciascuno, con 17 partecipanti. Due docenti ticinesi stanno pure frequentando il Master of sciences della formazione professionale a livello nazionale. Il nuovo Istituto ha pure organizzato 125 corsi di formazione continua per docenti delle scuole professionali e altre, con la partecipazione registrata di 2001 docenti.

Nel 2007 si è completamente esaurita l'attività della Scuola superiore per le formazioni sanitarie di Stabio nella formazione di docenti del settore sanitario, fatta eccezione per gli 8 iscritti alla Maîtrise in scienze dell'educazione in collaborazione con l'Università di Lione.

Il Centro di formazione per formatori si muove su standard consolidati che gli hanno consentito di organizzare 26 corsi, come lo scorso anno, cui hanno partecipato 425 formatori (95 in meno rispetto allo scorso anno) per un totale di 1152 ore-lezione (408 in meno rispetto al 2006). La riduzione delle ore è determinata dalla riduzione a 40 unità-didattiche della durata del corso, quella dei partecipanti dalla diminuita capacità dell'aula nella nuova sede.

L'attività di formazione complementare per i formatori degli impiegati di commercio è passata attraverso 39 corsi con complessivamente 515 partecipanti. Per i formatori di apprendisti impiegati del commercio al dettaglio, anche questi confrontati con una nuova ordinanza sulla formazione, sono stati organizzati 18 corsi con 190 partecipanti.

I periti d'esame sono formati in due fasi, una di carattere specifico per la loro professione, cui hanno partecipato 135 periti ripartiti su 6 settori professionali, l'altra di carattere interprofessionale che ha interessato 385 partecipanti suddivisi in 32 corsi di base (moduli generali).

1.4 Edilizia scolastica e professionale

Con il nuovo anno scolastico 2007/08 è stato consegnato all'esercizio lo stabile ex-Villa Margherita, completamente ristrutturato, che ai margini del complesso edilizio dell'Organizzazione sociopsichiatrica cantonale a Mendrisio ospita la Scuola per operatori sociali. A Mendrisio lo stabile ex-Colonia, in pratica ricostruito ex-novo, è stato messo a disposizione delle classi passerella verso il Dipartimento di sanità della SUPSI, gestite dalla Scuola specializzata per le professioni sanitarie e sociali, nonché delle classi terminali di maturità di quest'ultima.

Sono continuati durante tutto l'anno i lavori di ristrutturazione e di risanamento del Centro professionale di Trevano. Sono pure iniziati i lavori per la completa ristrutturazione dello Stabile ex-Cetica in via Ronchetto a Lugano, per ospitarvi la Scuola specializzata superiore e Scuola medico-tecnica di Lugano.

Con la posa di un precarico si sono pure avviati i lavori per la realizzazione del nuovo padiglione Arca al Centro professionale di Gordola della Società svizzera degli impresari costruttori che ospiterà i corsi interaziendali delle professioni della lavorazione del legno, della lavorazione del metallo e dell'impiantistica, nonché le relative attività di formazione superiore e

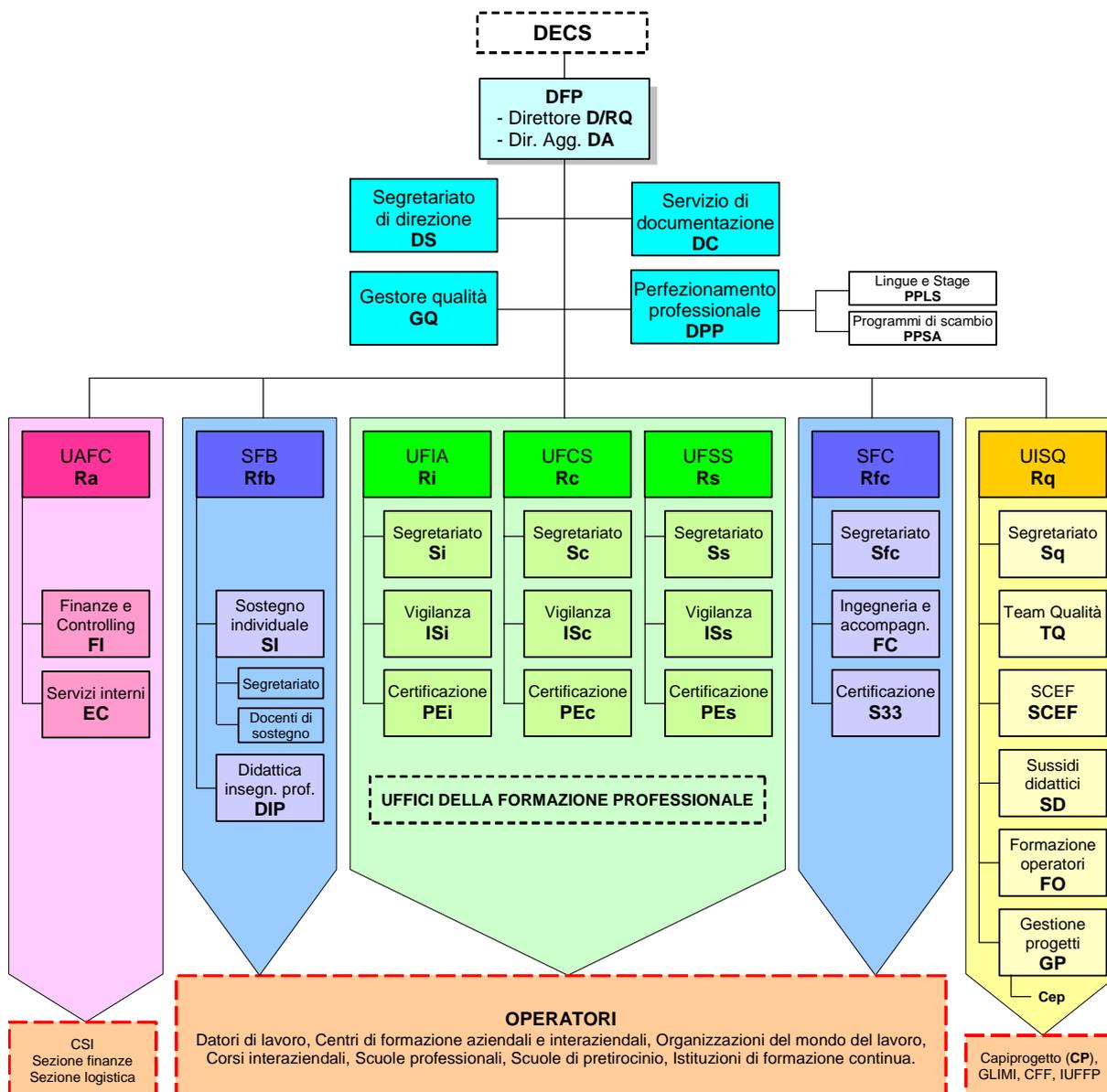
continua. Sono pure iniziati i lavori organizzativi per l'intervento di risanamento e ristrutturazione del Centro professionale commerciale di Lugano.

Si sono conclusi, con la premiazione e l'assegnazione degli incarichi ai premiati, i concorsi di progettazione per l'edificio scolastico della Scuola agraria di Mezzana e per la doppia palestra di Chiasso annessa al Centro professionale commerciale. Sono pure stati assegnati gli incarichi di progettazione del risanamento e della ristrutturazione del Centro professionale commerciale di Chiasso, così come quelli per la palestra del Centro professionale commerciale di Locarno.

Come centro di formazione interaziendale è stato riconosciuto il laboratorio formativo allestito alla Dianthus Watch SA a Mendrisio.

1.5 Organigramma

- Legenda:
- DECS** Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport
 - DFP** Divisione della formazione professionale
 - UAFC** Ufficio amministrativo, delle finanze e del controllo
 - UISQ** Ufficio dell'innovazione e dello sviluppo della qualità
 - UFIA** Ufficio della formazione industriale, agraria, artigianale e artistica
 - UFCS** Ufficio della formazione commerciale e dei servizi
 - UFSS** Ufficio della formazione sanitaria e sociale
 - SFB** Servizi formazione di base
 - SFC** Servizi formazione continua



2. Rendiconto degli uffici

2.1 Ufficio amministrativo, delle finanze e del controllo

2.1.1 Contributi

Corsi interaziendali

L'ammontare dei contributi erogati nel 2007 a favore dei corsi interaziendali (CI) è stato di 6.94 milioni di franchi. Il dato finanziario registra una diminuzione rispetto allo scorso anno di 0.91 milioni di franchi. A questo proposito occorre però far presente che lo scorso anno la spesa finanziaria per i contributi risultava appesantita per effetto della modifica del periodo di computo da anno scolastico ad anno civile avvenuta al 31 dicembre 2005. Da segnalare inoltre che la spesa finanziaria 2007 comprende 1.68 milioni di franchi riguardanti acconti relativi al periodo di competenza 2008.

In base agli ultimi dati analitici disponibili relativi all'anno civile 2006, la spesa reale dei contributi erogati a favore dei corsi interaziendali ammonta a 6.51 milioni di franchi, mentre il costo globale dei corsi interaziendali è pari a 10.13 milioni di franchi. Tenuto conto della quota dei contributi federali direttamente riversati agli enti organizzatori e della quota trattenuta dal Cantone, il costo globale dei corsi interaziendali è stato coperto per il 55.2% dal Cantone, per l'11.3% dalla Confederazione e per il 22.6% dalle tasse pagate dai datori di lavoro degli apprendisti. Le rispettive associazioni professionali o commissioni paritetiche hanno assunto il rimanente 10.9% della spesa.

Per il 2007, sono da segnalare investimenti di una certa rilevanza nell'ambito delle professioni della logistica, delle arti grafiche, dei carrozzieri e della meccanica d'automobili.

Centri aziendali e interaziendali

Nell'anno scolastico 2006/07, è regolarmente continuata la formazione di apprendisti (229 unità) nei centri aziendali delle ditte Azienda elettrica Ticinese, Bellinzona; GE Digital Energy SA, Riazzino; Login formazione professionale Regione Ticino, Bellinzona; Mikron SA, Agno; Rapelli SA, Stabio; RUAG Aerospace, Lodrino; SMB SA di S. Antonino; Swisscom SA, Giubiasco; Synthes, Mezzovico; TC System SA, Massagno e nei centri interaziendali della ditta OEMB SA di Giornico e Agie SA di Losone. In questi centri vengono formati apprendisti polimeccanici, operatori in automazione, costruttori, elettronici, informatici, mediamatici e macellai salumieri. I costi di gestione ammontano a poco più di 5 milioni di franchi, sui quali sono stati erogati sussidi per circa 1.24 milioni di franchi, pari al 25% della spesa. Gli investimenti ammontano globalmente a 670'000 franchi, sui quali sono stati riconosciuti sussidi per circa 193'800 franchi, pari al 29% dell'uscita.

Da rilevare che, a partire dall'anno scolastico 2007/08, il comparto formativo della Diantus Watch SA che forma apprendisti orologiai pratici è stato riconosciuto quale centro di formazione aziendale.

Nell'ambito del finanziamento ai centri aziendali e interaziendali sono stati pure riconosciuti dei contributi all'Infocentro Gottardo Sud SA di Pollegio e, per la prima volta, all'Associazione reti d'aziende formatrici (ARAF Ticino) che ha iniziato la propria attività

con l'anno scolastico 2007/08, con 9 apprendisti impiegati di commercio.

Corsi di perfezionamento (formazione degli adulti)

Per lo svolgimento dell'attività di perfezionamento professionale, il Cantone ha sostenuto le organizzazioni del mondo del lavoro mediante contributi finanziari pari complessivamente a 1.83 milioni di franchi e la collaborazione da parte di istituti scolastici. Al 31 dicembre 2007 le attività in corso per le quali risulta stanziato un contributo finanziario sono 96. Qui di seguito sono elencate le attività poste al beneficio di sussidi.

- a) Corsi di preparazione agli esami professionali superiori (EPS)
 - esperto in assicurazione
 - esperto in economia bancaria
 - esperto in finanze e controlling
 - falegname (moduli)
 - installatore elettricista
 - pittore

- b) Corsi di preparazione agli esami di professione (EP)
 - assistente di direzione
 - capo giardiniere
 - capo muratore
 - consulente del personale
 - cuoco della gastronomia
 - custode di immobili
 - elettricista capo progetto
 - fiduciario
 - formatore (moduli)
 - logistico di magazzino
 - specialista della conduzione di un gruppo
 - specialista della formazione professionale
 - specialista della logistica
 - specialista del legno (moduli)
 - specialista in economia bancaria
 - specialista in esportazione
 - specialista in finanza e contabilità
 - specialista in importazioni
 - specialista in spedizioni
 - specialista nella conduzione di un gruppo
 - telematico capo progetto

- c) Corsi di accompagnamento alla procedura di qualificazione secondo l'articolo 33 della LFPr
 - cuoco
 - cameriere
 - informatico
 - impiegato di commercio
 - impiegato di vendita

- impiegato in logistica
- meccanico d'automobili
- muratore
- pittore

d) Corsi di preparazione agli esami per l'ottenimento del diploma cantonale

- contabilità
- giornalista
- istruttore di fitness
- manager di organizzazioni sportive
- operatore turistico di montagna
- pizzaiolo
- tecnico comunale
- segretario comunale

e) Corsi diversi (per settore professionale)

orticoltura e selvicoltura	- aggiornamento per selvicoltori (corsi MOBI) - aggiornamento per viticoltori
produzione alimentare	- aggiornamento per pasticciere (corsi Fabilo)
arti grafiche	- perfezionamento e aggiornamento per restauratori e rilegatori di libri (Centro del Bel Libro)
industria metallurgica e meccanica	- aggiornamento per montatori elettricisti e telematici - aggiornamento per settore carrozzeria (leva bolli) - aggiornamento per elettricisti in reti di distribuzione - corsi su macchine CNC e autoCAD per meccanici - sistema operativo CAD per il settore della metalcostruzione.
edilizia	- macchine di cantiere - licenza brillamento A e B - gruisti e autogruisti - caposquadra: cemento armato e lavori di muratura - analisi dei prezzi - sicurezza e prevenzioni infortuni sul cantiere - conservazioni manufatti in calcestruzzo
professioni tecniche	- perfezionamento per architetti (IIA) - sistemi operativi BA CAD e auto CAD - lettura del disegno edile - rilievo e tracciamento
ufficio, vendita e servizi	- informatica: preparazione ai certificati SIZ, ECDL, pacchetto Office, corsi base - contabilità e amministrazione (corsi e moduli diversi) - segretariato: corsi e moduli diversi - lingue: inglese e tedesco per il settore del commercio e della vendita - collaboratore del personale - tecnica della vendita, allestimento vetrine
cure del corpo	- aggiornamento per parrucchieri

cure mediche	<ul style="list-style-type: none"> - master europeo in Medical Humanitys - aggiornamento per infermieri - collaboratrice sanitaria - formazione per aiuti domestici
alberghi, ristoranti	<ul style="list-style-type: none"> - preparazione al conseguimento dei certificati di capacità professionale per esercenti e albergatori
settori diversi	<ul style="list-style-type: none"> - formazione linguistica e calcolo per lavoratori analfabeti - interpreti interculturali - Ecomunico: corso per la progettazione e l'allestimento di un sito WEB - formazione per animatori di colonie - preparazione alla maturità professionale (tecnica e commerciale) - incontri e conferenze per la donna - utilizzo piattaforme elevabili

Quote di sussidio sono pure state concesse ad associazioni professionali fuori cantone per la frequenza di corsi di preparazione agli esami federali superiori e ad altri corsi di perfezionamento generico da parte di corsisti domiciliati nel Cantone (quote di contributo cantonale). Nell'ambito delle attività di perfezionamento professionale sono stati inoltre riconosciuti finanziamenti alla Conferenza della Svizzera Italiana per la Formazione Continua degli Adulti, al Montebello Festival-Master Class, ad un progetto di acquisizione di competenze per l'introduzione di nuove tecnologie nell'ambito delle analisi forensi, alla progettazione di attività didattiche nell'ambito della teoria musicale nonché ai progetti Percorso Arianna, Ubiquitous e Motor2.

Scuole specializzate superiori

Sono stati versati contributi, alle sezioni preprofessionali della Scuola di Musica Moderna di Lugano e del Conservatorio della Svizzera Italiana (CSI) di Lugano e al Conservatorio internazionale di scienze audiovisive di Lugano per la formazione di cineasta (cine TV) SSSAA. Quest'ultima scuola ha inoltre proceduto al potenziamento e al rinnovo delle attrezzature didattiche per il quale è stato stanziato un contributo d'investimento.

Beneficia inoltre dei contributi di legge, il ciclo di formazione di scuola specializzata superiore gestito dalla Federazione ticinese della Società degli impiegati del commercio, in collaborazione con la Scuola superiore d'informatica di gestione, che ha preso avvio con l'anno scolastico 2007/08.

Tasse scolastiche

I contributi cantonali per le tasse scolastiche che comprendono le quote pagate dal Cantone per gli studenti ticinesi che frequentano le scuole professionali d'oltre Gottardo ammontano per il 2007 a poco meno di 899'900 franchi. Per la frequenza fuori cantone di scuole riconosciute nell'ambito dell'Accordo intercantonale sulle scuole specializzate superiori la spesa è stata di circa 307'200 franchi, circa 191'400 franchi sono stati versati per la frequenza di scuole professionali di base, mentre le quote versate per l'organizzazione dei corsi in blocco (svolti in Ticino) per gli apprendisti del settore della ristorazione di alberghi e ristoranti ticinesi con chiusura stagionale ammontano a circa 324'600 franchi. La spesa rimanente di

76'700 franchi è rappresentata da accordi particolari e da contributi personali perlopiù concessi sulle spese di vitto e alloggio sostenute da apprendisti ticinesi per la frequenza scolastica fuori cantone e per la partecipazioni a concorsi nazionali.

2.1.2 Esecuzione della nuova Legge federale sulla formazione professionale (nLFPr)

La nuova Legge federale sulla formazione professionale, entrata in vigore il 1. gennaio 2004, prevede il passaggio a contributi forfetari entro il 1. gennaio 2008 parallelamente ad un aumento progressivo della quota di sussidio della Confederazione ai costi della formazione professionale sostenuti dall'ente pubblico. Per il 2007, oltre ai contributi federali definiti secondo la vecchia Legge federale sulla formazione professionale del 1978 (vLFPr), ammontanti a 16.67 milioni di franchi e calcolati sulla base delle spese sostenute (saldo 2006 e acconto 2007), è stato riconosciuto al Cantone Ticino un ulteriore finanziamento di 4.01 milioni di franchi (3.33 milioni di franchi nel 2006). Questa quota forfetaria è destinata al finanziamento delle formazioni nel settore sanitario e artistico non finanziate dal diritto federale previgente (vLFPr), come pure a riserva per lavori edilizi e investimenti futuri.

2.1.3 Rilevamento analitico dei costi sostenuti dal Cantone a favore della formazione professionale

Nell'ambito della nuova LFPr è stato effettuato per la terza volta il rilevamento analitico dei costi e dei ricavi secondo le disposizioni dell'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (contabilità analitica). Da questo rilievo, effettuato sulla base della contabilità cantonale 2006, è scaturito un costo netto di 156.86 (149.47 nel 2005) milioni di franchi così ripartiti (in milioni di franchi, tra parentesi i valori del 2005):

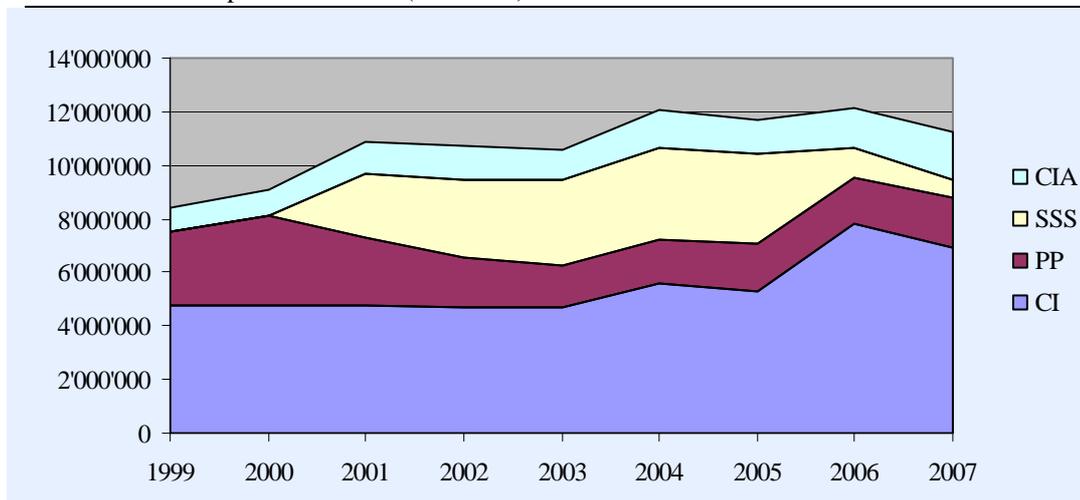
• Pretirocinio d'orientamento e pretirocinio d'integrazione	5.19	(4.31)
• Scuole professionali di base (formazione duale)	56.834	(55.78)
• Scuole professionali a tempo pieno	52.63	(49.06)
• Corsi interaziendali	9.7	(6.97)
• Organizzazione degli esami finali di tirocinio	1.782	(1.61)
• Scuole specializzate superiori	21.242	(20.85)
• Formazione dei formatori	2.25	(3.03)
• Perfezionamento professionale e corsi di preparazione ad esami cantonali e federali	4.389	(4.06)
• Progetti e prestazioni particolari	2.843	(3.80)

Nell'allegato al rendiconto si trova la rappresentazione grafica della ripartizione percentuale dei costi netti.

Allegati al rendiconto dell'Ufficio amministrativo, delle finanze e del controllo

Allegato 1 Contributi cantonali per i corsi interaziendali (CI), le attività di perfezionamento professionale (PP), le scuole specializzate superiori (SSS) e i centri aziendali e interaziendali (CIA)

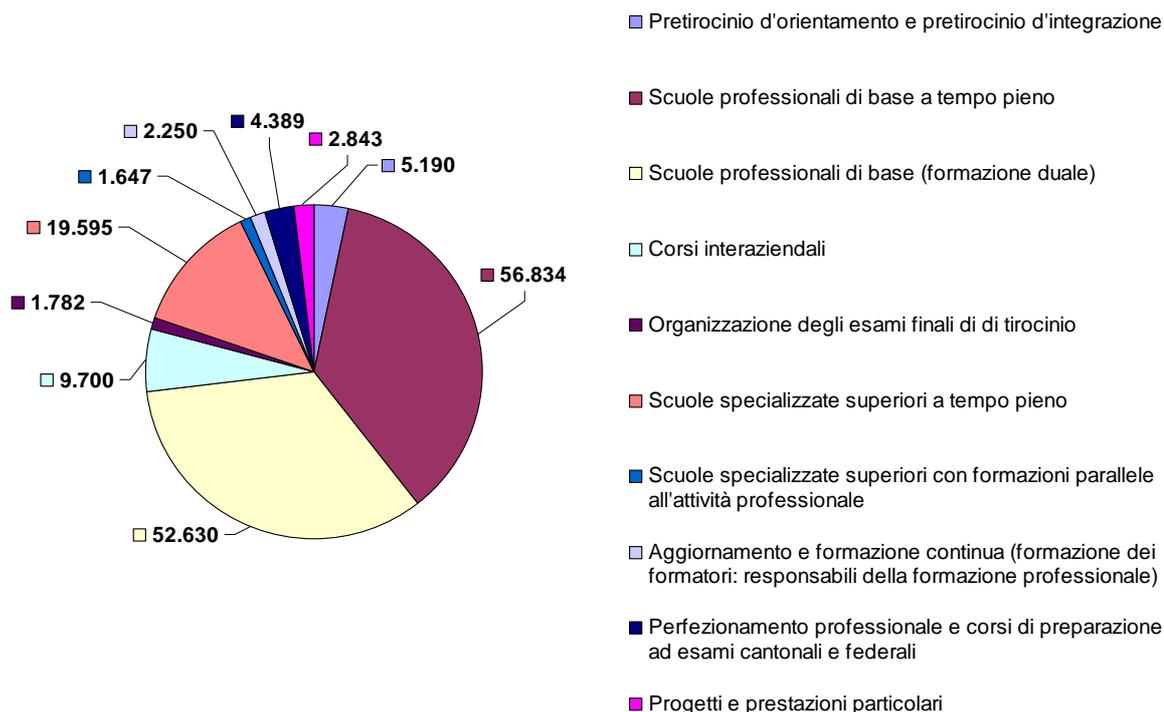
Evoluzione della spesa 1998-2007 (in franchi)



A partire dall'anno 2000 i contributi destinati alle SSS sono stati progressivamente contabilizzati in un conto separato

Allegato 2 Rilevamento analitico dei costi sostenuti dal Cantone per la formazione professionale

Ripartizione dei costi netti per genere di spesa 2006



2.2 Ufficio dell'innovazione e dello sviluppo della qualità

2.2.1 Progetti LFP, monte-ore cantonale e di DFP (redazione: Ermanno de Marchi)

Nuovi progetti (art. 54 e 55 LFPr)

La Divisione della formazione professionale ha proposto all'UFFT, per il finanziamento secondo gli artt. 54 e 55 della Legge sulla formazione professionale, 8 nuovi progetti quali:

- Apprendistato per sportivi d'élite (DFP);
- OpenCampus – Introduzione di un modello di *blended learning* (SSIG);
- Scelto plus – scegli l'apprendistato: promozione dell'apprendistato per i giovani in uscita dalle scuole medie del Cantone Ticino (SIC);
- Imprenderò Ticino: collegare le scuole professionali alla rete "Junior Achievement-Young Enterprise Europe" (ECAP);
- PromoTir melius – Promozione del tirocinio in Ticino (DFP);
- La valutazione nella formazione professionale di base in Ticino (DFP/USR/IUFFP):
 - a) scelte orientate (SCOR);
 - b) esami di conoscenze professionali (ESCO);
- ECM – Educazione continua in medicina (DFP);
- Case management nella formazione professionale (DFP).

Il progetto "Scelto plus" è la riformulazione del progetto "Scelto" bocciato dall'UFFT nel 2006.

L'istanza federale ha negato il finanziamento al progetto "Apprendistato per sportivi d'élite", poichè rappresenterebbe un doppione con quanto intende attuare Swissolympics in collaborazione con la Conferenza svizzera degli uffici cantonali della formazione professionale, con l'Unione svizzera delle arti e dei mestieri e altre istituzioni. Il progetto "OpenCampus" non è entrato nei parametri di finanziamento, in quanto i modelli *e-learning* e *blended learning* sono da diverso tempo utilizzati e pertanto non rappresentano, secondo l'UFFT, un'innovazione; inoltre i finanziamenti delle scuole professionali superiori saranno oggetto di analisi approfondite che permetteranno di definire nuove misure di sostegno da parte della Confederazione. La necessità di "Imprenderò Ticino" non sarebbe dimostrata e il mondo economico non è, o non è sufficientemente, integrato nel progetto. La richiesta di finanziamento per il progetto "ECM" è pure stata respinta in quanto lo stesso si orienta sull'Italia, in particolare sulla Lombardia, piuttosto che sulla Svizzera; il progetto risponderebbe soprattutto a un'esigenza del Ticino.

Monte ore cantonale

Le ore-lezione assegnate agli istituti scolastici per le attività di ricerca, di innovazione e di sperimentazione, attinte dal monte ore cantonale, hanno raggiunto le 160.5 ore, pari al 69.5% dell'intero capitale a disposizione. I nuovi progetti presentati e accettati dalla Divisione della formazione professionale sono stati 31, quelli attivati lo scorso hanno e riproposti con un supplemento di ore-lezione 19, per un totale di 50 progetti.

I vari progetti sono monitorati dall'Ufficio dell'innovazione e dello sviluppo della qualità della DFP mediante i rapporti semestrali e annuali che ogni istituto scolastico è tenuto a presentare.

*Progetto I-TI/I-CH**(redazione: William Peretti)*

Il 2007 è stato caratterizzato dalle attività dei gruppi di lavoro incaricati della modularizzazione delle conoscenze professionali generali (CPG) e da numerose attività con l'obiettivo di migliorare la qualità del sistema I-CH. Da notare, inoltre, l'avvenuta liquidazione della Cooperativa I-CH e la creazione della I-CH AG come membro di SwissICT.

I 4 gruppi di lavoro (scienze naturali, matematica, economia ed inglese) relativi alla modularizzazione delle conoscenze professionali generali hanno proseguito il proprio lavoro con l'obiettivo di presentare entro novembre 2007 la prima versione pilota del piano modulare CPG. Malgrado l'impegno e la buona volontà delle persone coinvolte, sono ancora troppe le difficoltà di coordinamento e di sintesi di tutte le informazioni finora disponibili. Vi sono inoltre ancora in atto numerose vivaci discussioni sugli obiettivi di ogni singola materia e la pubblicazione del piano modulare CPG sembra quindi destinata a subire ulteriori ritardi.

Il 12 settembre 2007 ha avuto luogo la seconda giornata strategica della formazione professionale di base in informatica, organizzata dalla commissione svizzera per lo sviluppo professionale e la qualità per informatici ed informatiche (COSSEQ-I).

Durante questa giornata, alla quale hanno partecipato i rappresentanti di apprendisti, di aziende formatrici, di scuole professionali, di scuole private, di insegnanti, di commissioni d'esperti, di autorità e di associazioni, sono state presentate le riflessioni e le proposte elaborate dalla COSSEQ-I nel corso del 2007, sulla base di quanto era scaturito nella precedente giornata strategica. Alcuni punti principali della giornata sono stati: modularizzazione delle CPG, creazione di un pool di procedure di qualificazione (esami modulari) a livello svizzero, riconoscimento delle prove d'esame centralizzato, nuova professione di infopratice.

In riferimento a quest'ultimo punto, è da segnalare il fatto che nel 2007 sono iniziati i lavori per lo sviluppo di un'ordinanza e relativo piano di formazione per l'ottenimento del certificato federale di formazione pratica di infopratice: attualmente sono in corso due progetti pilota, uno nel canton Zurigo (scuola privata) e uno nel canton Berna (scuola pubblica).

Per quel che riguarda le attività legate alla qualità svolte nel 2007 dai vari gruppi di lavoro I-CH, sono da segnalare in particolare tre progetti:

- è stata messa in funzione tra i cantoni latini (I-SL) una piattaforma elettronica di intercambio di materiale scolastico per l'erogazione dei moduli informatici I-CH. Il sistema è ancora in fase sperimentale e per il canton Ticino devono ancora essere definiti numerosi dettagli, legati soprattutto a problemi linguistici;
- presentazione di un sistema informatico denominato gibbix.ch (sviluppato dalla scuola professionale di Berna) per l'esecuzione automatizzata di procedure di qualificazione (esami modulari). Attualmente il sistema è attivo solo in lingua tedesca; è prevista comunque la possibilità di avere altre lingue (francese, italiano, inglese);
- concorso svizzero dei migliori LPI in informatica, organizzato da I-CH in collaborazione con SwissICT. In settembre, una giuria di esperti informatici ha valutato i 30 migliori LPI informatici svizzeri (di cui 2 ticinesi) suddivisi in 3 categorie (supporto, applicazioni, sistemi). La premiazione è avvenuta in ottobre, in occasione dell'Espoprofessionisti di Zurigo.

go: da segnalare che, nella categoria applicazioni, la vittoria è andata ad un apprendista ticinese (Dario Simonetti) a pari merito con un altro apprendista di Zurigo.

Per il 2008, gli obiettivi previsti dai vari gruppi di lavoro cantonali coinvolti nel progetto I-CH saranno principalmente i seguenti:

- terminare la modularizzazione delle CPG attraverso i 4 gruppi di lavoro incaricati e presentare entro l'inizio dell'anno scolastico 2008/09 la prima versione del piano modulare CPG;
- armonizzare a livello cantonale i quattro percorsi di formazione (generalista, supporto, sviluppo applicazioni, tecnica dei sistemi) e le procedure di qualificazione previste nei vari centri di formazione;
- centralizzare e informatizzare la gestione delle procedure di qualificazione e delle relative valutazioni;
- organizzare in primavera i campionati scolastici cantonali in informatica I-CH, dove selezionare i migliori apprendisti informatici che parteciperanno in autunno ai campionati professionali svizzeri.

2.2.2 Sistema di gestione della qualità (SGQ) e Team Qualità (TQ) (redazione: Marco Quattropiani)

Certificazioni

Tutti gli istituti sottoposti alla DFP hanno mantenuto le loro certificazioni, sottoponendosi agli audit di mantenimento, rispettivamente di ricertificazione, da parte degli enti esterni accreditati secondo i termini contrattuali.

Alcune sedi si sono rivolte ai servizi del TQ per gli audit di preparazione, o semplicemente per supporti di consulenza.

Al momento attuale, l'unico istituto non ancora certificato è la Scuola specializzata superiore in cure infermieristiche (SSSCI) di Bellinzona e Lugano, che risponde tuttavia ai criteri di qualità della Croce Rossa Svizzera.

Nel corso dell'anno ha pure conseguito con successo il certificato ISO 9001:2000 la Divisione della formazione professionale. Nel suo percorso di sviluppo e applicazione di un SGQ la DFP è stata accompagnata dal TQ.

Sempre con la consulenza del TQ sono state inoltre certificate con successo tutte le scuole del comune di Cantù, gli asili nido e le scuole materne sussidiate dall'Amministrazione comunale.

Progetti SGQ in corso negli istituti sottoposti alla DFP

Al momento attuale, come detto, l'unico istituto non ancora certificato è la Scuola specializzata superiore in cure infermieristiche (SSSCI) di Bellinzona e Lugano. Il progetto rimane quindi aperto anche se, a causa di problemi organizzativi interni, il contatto con il TQ è da qualche mese interrotto.

Progetti SGQ in corso in altri servizi dello Stato e della SUPSI

Prosegue regolarmente il progetto con il Controllo cantonale delle finanze (CCF), che ha pianificato la sua scadenza per la certificazione a ottobre 2008.

Si è concluso il progetto “Cevio” con la certificazione, da parte dell’Unità di certificazione degli istituti socio-sanitari (UCISS) del DSAS-SUPSI, dell’istituto Fondazione Pedroncini di Locarno. Questo istituto aveva posticipato di un anno la conclusione del progetto in quanto la sede di Locarno, comprendente anche un ristorante, non era ancora terminata. L’accompagnamento è stato assicurato da un gruppo misto TQ – SUPSI.

Progetti di sviluppo e miglioramento

- A tutti gli istituti è stato trasmesso il modello riveduto del macroprocesso della Formazione di base e superiore, aggiornato con i nuovi elementi della pianificazione didattica, formulata a partire dalle diverse Ordinanze federali. Il documento è scaturito dai lavori del gruppo appositamente costituito DFP-IUFFP-USR.
- A seguito dell’attivazione anche alla DFP di un SGQ certificato ISO 9001:2000, si è deciso di lanciare un progetto mirato all’allineamento del sistema della DFP con quelli applicati negli istituti, allo scopo di migliorare l’efficienza dei flussi e della relativa gestione dei dati tra loro scambiati. Il progetto è in corso.
- Il TQ si è inoltre impegnato nello sviluppo di un nuovo strumento per la valutazione dei SGQ degli istituti finalizzato a:
 - ridurre ulteriormente i costi di certificazione;
 - permettere alla DFP di disporre di un migliore controllo sull’evoluzione degli istituti;
 - creare le condizioni per eventuali verifiche trasversali (benchmark);
 - consentire valutazioni sia di tipo qualitativo sia quantitativo in un’ottica EFQM.
 Il progetto è in corso.

Consulenze

Il TQ ha avuto modo di effettuare una consulenza per il Comune di Torricella-Taverne. Si è trattato di un intervento mirato di analisi organizzativa dell’Ufficio tecnico comunale, che si è concluso con l’emissione di un rapporto critico e propositivo all’indirizzo del Municipio. Il Comune sarebbe ora interessato ad estendere l’intervento alla Cancelleria e all’elaborazione di una proposta di riorganizzazione dei dicasteri secondo la logica di processo. Si attende tuttavia l’autorizzazione della DFP.

Il Centro socio-sanitario di Cevio ha richiesto ed ottenuto dalla DFP una consulenza a pagamento da parte del TQ per lo svolgimento degli audit interni e per l’allestimento del Rapporto annuale di riesame.

Alcune consulenze in ambito EduQua sono state svolte per conto della Fondazione Terzo Millennio e del Centro di formazione per gli Enti locali (CFEL)

Attività di formazione

Per conto del DSAS della SUPSI, il TQ ha svolto la maggior parte di un corso sugli indicatori

di processo per il settore socio-sanitario, della durata di tre mezze giornate.

Per il Centro di formazione dei formatori è stato presentato il modello di SGQ del TQ al corso per specialisti della formazione professionale, durante una serata.

Per il Centro di formazione degli Enti locali è stato sviluppato il modulo sulla qualità nell'ambito del corso di diploma superiore di Public Manager, durante due giornate.

2.2.3 Servizio di certificazione di enti di formazione continua (SCEF – eduQua) (redazione: Mauro Lupi)

Attività di certificazione

Nel corso del 2007 sono stati stipulati 6 nuovi contratti di prestazione (oltre a 13 contratti di rinnovo), che aggiunti ai precedenti 79 portano il numero dei nostri clienti a 85. La procedura di certificazione non è cambiata ma si è riconfermato l'aumento dell'onere informativo ai clienti prima e dopo la stipulazione del contratto. La Commissione di certificazione si è riunita 9 volte certificando in totale 17 enti di formazione continua. Le procedure hanno interessato 6 enti certificati per la prima volta, mentre ad altri 11 enti è stato rilasciato il rinnovo della certificazione (in totale i certificati rilasciati sono 63 di cui 3 a Ginevra). A breve termine – in seguito al superamento degli audit previsti – 2 istituzioni otterranno la prima certificazione mentre altri 5 enti che ne hanno fatto richiesta saranno ricertificati; da notare che per i rinnovi la procedura è identica a quella a cui sono sottoposti gli enti alla prima certificazione.

Come per gli anni scorsi sono state eseguiti gli audit annuali di sorveglianza presso ogni istituzione certificata nel 2001, 2002, 2003, 2005 e nel 2006. Come visto in precedenza 11 enti certificati da tre anni (2004) hanno affrontato una nuova procedura di certificazione ottenendo il rinnovo. A causa di questo ciclo che si ripete, l'attività d'audit è aumentata come previsto e si stabilizzerà verso la fine del 2008 con il raggiungimento della soglia massima di clienti prevista a 90 unità. Quando tutti saranno certificati il ciclo sarà costante e si attesterà su un numero di 120 audit annuali (attualmente sono un'ottantina).

Collaborazioni

Anche nel 2007 è continuata la collaborazione sia con l'Ufficio amministrativo della DFP, sia con l'Ufficio delle misure attive per quanto concerne la reciproca informazione su enti obbligati alla certificazione da parte delle istanze federali e/o cantonali. Purtroppo, come già in passato, in alcuni casi la qualità dei dossier e la rispondenza non è stata sufficiente ed il Servizio è stato costretto ad accordare delle proroghe alle scadenze dei contratti.

I seminari (in)formativi organizzati da anni dalla FSEA-CFC con la collaborazione del SCEF sono stati sospesi, in quanto tutti i potenziali utenti sono stati informati. La necessità di formazione si è per contro focalizzata su temi più specifici; per questo motivo è stato organizzato per la prima volta, sempre dalla FSEA-CFC con la collaborazione del SCEF, un seminario molto mirato rivolto esclusivamente ai gestori della qualità di enti certificati eduQua. Il seminario, suddiviso in due incontri, ha riscosso un grande interesse ed il numero di partecipanti è stato più alto delle aspettative del SCEF.

Obiettivi quantitativi e qualitativi

L'obiettivo quantitativo relativo al numero totale di certificazioni rilasciate, previsto per l'anno 2007 attorno alle 70 unità, non è stato raggiunto. I motivi sono da ascrivere principalmente alla flessibilità nella consegna del dossier di cui godono gli enti che intraprendono la certificazione per libera scelta (non obbligati in virtù delle direttive cantonali e federali in materia).

L'obiettivo qualitativo relativo alla soddisfazione della clientela è stato invece ampiamente raggiunto, da anni oltre il 90% dei clienti conferma un apprezzamento ottimale.

Risorse

Il consolidamento delle risorse, già segnalato tra gli obiettivi mirati nel 2006, si è concretizzato con l'aumento dell'incarico al secondo auditore che a partire dal 2007 è stato attivo al 40% per il SCEF.

Da segnalare inoltre che a partire da inizio 2008 il SCEF disporrà di un proprio sito WEB che permetterà all'utenza un accesso diretto alla maggior parte dei documenti relativi alla procedura di certificazione. Questa innovazione, congiunta con l'adozione della corrispondenza essenzialmente in formato digitale, consentirà un'ulteriore razionalizzazione dell'attività a tutto beneficio dell'efficienza del Servizio e dell'attenzione al cliente.

Sorveglianza e accreditamento

Il Consiglio di certificazione, organo di vigilanza generale del Servizio di certificazione, nel 2007 si è riunito una volta contribuendo in modo efficace, grazie alla visione paritetica portata dai suoi membri, alla politica di miglioramento della formazione continua per il tramite della certificazione. Il Consiglio ha riconfermato che, dall'introduzione della certificazione eduQua quale standard qualitativo, i reclami relativi alla cattiva qualità dei corsi di formazione continua offerti in Ticino è costantemente diminuito: da un paio d'anni non si segnalano problemi.

Prossimamente sarà terminato il rapporto sul riesame della direzione (che chiude gli audit interni annuali cui il SCEF si sottopone in relazione al suo sistema di gestione accreditato dall'Ufficio federale SAS di Berna). È in corso l'adattamento del SGQ del Servizio alle nuove disposizioni per l'accreditamento di organismi di certificazione. La norma ISO/IEC 17021 sostituirà la SN EN 45012 che scadrà nel 2008. Le verifiche avranno luogo in occasione del prossimo audit di mantenimento dell'accreditamento che sarà eseguito dal SAS entro la primavera del 2008.

2.2.4 Abilitazione dei docenti professionali presso l'IUFFP, sezione di lingua italiana e romancia (redazione: Giorgio Comi)

Formazione pedagogica di base

Le attività svolte dal Dipartimento della formazione del nuovo Istituto universitario federale per la formazione professionale (IUFFP) sono da vedere in una strategia di continuità con quanto assicurato sino all'anno precedente, con l'attivazione dei nuovi Cicli di studio forma-

tivi a fianco delle proposte formative avviate nel 2006. Così, nel corso della primavera 2007 si sono conclusi i Laboratori didattici rivolti a docenti di conoscenze e cultura professionali con l'abilitazione all'insegnamento di 30 docenti, tra i quali un collega della Scuola professionale di Poschiavo. 14 insegnanti hanno concluso con successo il primo Ciclo di studio per l'ottenimento del Certificato federale per responsabili della formazione operanti nelle scuole professionali a titolo accessorio.

Nel corso della primavera 2007 è stato attivato il secondo Ciclo di studio per l'ottenimento del Certificato federale per responsabili della formazione operanti nelle scuole professionali a titolo accessorio con 15 iscritti e nell'autunno viene avviato il terzo Ciclo, frequentato da 15 docenti delle Scuole professionali.

Nel corso del semestre autunnale 2007 si è dato il via anche al primo Ciclo di studio per l'ottenimento del Diploma federale per responsabili della formazione operanti nelle scuole professionali a titolo principale, con 17 docenti iscritti, i quali frequentano 3 moduli (su un totale di 10 da superare, considerando che i primi due sono stati frequentati nel Ciclo di studio volto all'ottenimento del Certificato) con un impegno di 150 ore di lavoro per modulo.

Nel corso dell'autunno 2007 sono pure stati attivati due Laboratori didattici, che permetteranno a 35 docenti di concludere il percorso di studio e abilitazione seguendo il modello in vigore al momento della loro entrata in formazione. Con questi due laboratori didattici che si concluderanno nel giugno 2008 si chiude anche la stagione della formazione dei formatori fondata su un modello didattico avviato alla fine degli anni 1980, il quale lascerà il posto ad una formazione caratterizzata da un percorso modulare, che interpreta la Dichiarazione di Bologna e il processo di adeguamento degli studi terziari che ne è conseguito. Nel corso dell'anno si è avviato pure un Master of science in formazione professionale frequentato da docenti di tutta la Svizzera, con un titolo universitario riconosciuto e la possibilità di seguire i corsi in francese, tedesco o inglese. Di regola i corsi si svolgono a Zollikofen. Dal Ticino partecipano 2 formatori.

Formazione continua

Le proposte di formazione continua per docenti professionali, elaborate dal Dipartimento della formazione continua dell'IUFFP, tengono conto delle esigenze e dei bisogni degli insegnanti, dei responsabili degli istituti scolastici, della Divisione della formazione professionale, degli esperti e dei collaboratori IUFFP. Sono stati programmati 148 corsi, di cui 116 realizzati (32 annullati) e 9 offerti come attività formativa complementare, per un totale di 125 corsi effettuati e 2001 docenti.

2.2.5 Centro di formazione per formatori (CFF) (redazione: Walter Seghizzi)

L'offerta del CFF prevede i corsi di base obbligatori per formatori in azienda, i corsi di perfezionamento, i corsi per periti d'esame, che sono gestiti dall'Istituto universitario federale per la formazione professionale di Lugano, la formazione dei consulenti del personale con attestato professionale federale, la formazione degli specialisti nella conduzione di un gruppo con attestato professionale federale, i corsi per l'applicazione della nuova formazione commerciale di base (NFC), quelli per l'applicazione della nuova formazione del commercio al dettaglio (FCD, ex vendita) e il nuovo corso per specialista della formazione professionale con attestato professionale federale. Accanto all'attività formativa il Centro di formazione per formatori

ha continuato le attività di progettazione riguardanti la formazione di Allenatore di sport di punta con attestato professionale federale.

Corsi di formazione per formatori in azienda, obbligatori

Sono stati organizzati 26 corsi, sulla base dell'art. 45 della Legge federale del 13 dicembre 2002 sulla formazione professionale (LFPr), per un totale di 1152 ore-lezione di formazione (- 408 rispetto al 2006 e - 288 rispetto al 2005), ai quali hanno partecipato 425 (- 135 rispetto al 2006 e - 95 rispetto al 2005) formatori, con una media di circa 16 partecipanti per corso. Il numero dei partecipanti, come pure la quantità di ore-lezione vanno considerati tenendo conto della riduzione a 40 unità didattiche, dal 1° settembre 2007, nonché della diminuita capacità dell'aula a disposizione nella nuova sede del Centro.

Dei 26 corsi, 1 è stato organizzato per un'associazione professionale, presso la sua sede, con partecipanti limitati all'associazione stessa. Un corso è stato erogato a Poschiavo per i formatori della regione. Le attività individuali rappresentano il 13% ca. dell'attività complessiva di formazione. La ripartizione fra le diverse professioni dei formatori di apprendisti intervenuti ricalca grosso modo quanto già rilevato negli anni precedenti. Le professioni interessate sono circa 50 e la maggior parte di loro proviene dal settore commerciale (ca. il 40 %). Due nuove professioni si sono aggiunte al catalogo delle professioni interessate, ossia l'operatore/trice sanitario/a e l'operatore/trice socioassistenziale. Sono stati una cinquantina i partecipanti anche nel 2007 per questa professione.

A partire dall'entrata in vigore della LFP, sono stati formati, con corsi di formazione appositi, 7797 formatori in azienda, per una media annuale di ca. 270 partecipanti.

Corsi di approfondimento per formatori in azienda, facoltativi

Il 2007 conferma l'interesse per questo tipo di corsi proposti su temi unici. I corsi effettuati sono stati 11 e la quota di partecipazione per il 2007 è stata di 105 partecipanti (meno 61 rispetto al 2006) per complessive 128 ore-lezione (meno 51 rispetto al 2006).

Corsi di perfezionamento sulla nuova formazione commerciale (NFC)

Anche nel 2007 hanno assunto particolare importanza i corsi organizzati per i formatori di apprendisti impiegati/e di commercio, nell'ambito della nuova formazione commerciale (NFC).

I corsi svolti nel 2007 per formatori di apprendisti NFC sono stati i seguenti:

Temi	corsi	Ore di formazione	Partecipanti
Presentazione NFC e programma di formazione	7	28	100
Le situazione di apprendimento e di lavoro SAL	7	28	100
Il colloquio di valutazione	7	28	100
Unità procedurali	7	28	100
Approfondimento	11	44	115
Totali	39	156	515

I corsi sono stati seguiti in media da 14 partecipanti.

Il numero di formatori che hanno seguito interamente o parzialmente il percorso formativo (giunto al 4° modulo) è di circa 380.

Nel 2007 è proseguito il percorso formativo per formatori di apprendisti nel settore del commercio al dettaglio (FCD). Hanno seguito questa fase 190 partecipanti, suddivisi in 18 corsi di formazione, per un totale di 72 ore di formazione erogate.

Temi	corsi	Ore di formazione	Partecipanti
Introduzione alla nuova formazione del commercio al dettaglio	9	36	44
La valutazione	9	36	43
Totali	18	72	87

Progetto “La prevenzione del suicidio nell’adolescenza”

Il progetto di formazione dei docenti è continuato anche nel 2007.

Corso per consulenti del personale con attestato professionale federale

Nel settembre 2005 era ripartita un’ulteriore sessione del corso, sempre alla presenza di discenti provenienti dal settore pubblico, che conta 18 partecipanti (Corso completo). Il corso è terminato alla fine d’ottobre 2007. A questi si sono aggiunti 2 partecipanti del settore pubblico per alcuni moduli. Oltre a ciò sono stati organizzati 2 moduli aggiuntivi ad hoc:

- 1 con 21 partecipanti è terminato il 12.12.07 con la relativa certificazione
- 1 con 9 partecipanti che terminerà l’8.01.08 con la relativa certificazione.

Corso per specialista nella conduzione di un gruppo con attestato professionale federale

In collaborazione con l’Associazione svizzera per la formazione nella Conduzione (ASFC), il Centro di formazione per formatori ha iniziato nel settembre 2005 l’erogazione della formazione modulare a 20 partecipanti. Il corso è terminato alla fine d’ottobre 2007 con risultati più che soddisfacenti. Un secondo gruppo, con 17 partecipanti, terminerà la formazione a fine marzo 2008.

Corso per specialista della formazione professionale con attestato professionale federale

Il 18 settembre 2006 ha avuto inizio la prima edizione del corso specialista della formazione professionale, iter formativo della durata di 350 ore articolate su un periodo di un anno e mezzo. Il Corso si rivolge alle persone attive nella gestione amministrativa della formazione professionale (funzionari cantonali, impiegati di organizzazioni del mondo del lavoro, ispettori del tirocinio).

Alla prima edizione, che terminerà il 25 gennaio 2008, partecipano 17 persone, 3 provenienti da settori privati, 8 dall’amministrazione pubblica e 6 ispettori del tirocinio.

Alla seconda edizione, cui è stato dato avvio il 9 gennaio 2007, partecipano pure 17 persone. In questo caso la fine della formazione è prevista per la fine di giugno 2008.

2.2.6 Corsi federali per periti/e d'esame finale di tirocinio (redazione: Walter Seghizzi)

Moduli specifici

Nel 2007 sono stati organizzati corsi per le seguenti professioni:

- Nuova formazione commerciale di base (NFC) (6 sessioni)
- Nuova formazione del commercio al dettaglio (FCD) (4 sessioni)
- Operatore/trice sociosanitario/a (4 sessioni)
- Conducente di autocarri
- Parrucchiere/a
- GastroTicino (2 sessioni)

Dati statistici:

Nel 2007 sono state erogate 162 unità didattiche .

Hanno preso parte alla formazione specifica 135 periti d'esame.

Altre attività formative per periti d'esame

Nel 2007 ha preso avvio il processo informativo / formativo legato alla *Validation des acquis*. In occasione di due serate informative, organizzate a Rivera nel mese di settembre, i Capiperiti interessati (di tutte le professioni) hanno potuto approfondire la tematica, in attesa che si avviino gli eventuali percorsi di certificazione nelle singole professioni. In questo caso i periti verrebbero formati con corsi specifici sulla VA (sono previsti 2-3 giorni di formazione).

Formazione interprofessionale di base (moduli generali)

Nel 2007 sono stati programmati 5 moduli generali di formazione. Si è mantenuta cioè la formula di formazione già offerta in passato, che ha dato finora eccellenti risultati e che ha costituito la base per una revisione del concetto di formazione dei periti anche a livello federale. Nella misura del 60% i corsi sono organizzati in orari serali, per facilitare al massimo la partecipazione.

Il modulo generale di formazione è così composto:

Unità di formazione	N. rif.	Ore
Disposizioni legali federali e cantonali in materia d'esame	M 001	2
Apprezzamento e assegnazione delle note	M 002	2
La valutazione (aspetti generali e particolari)	M 003	4
L'esame orale	M 004	4
Il ruolo del perito d'esame	M 005	4
Laboratorio: la costruzione di un esame	M 006	6

Nel 2007 sono stati offerti 32 corsi di base per un totale di 158 unità didattiche erogate. Hanno preso parte alla formazione di base oltre 385 partecipanti.

2.2.7 Sussidi didattici

Servizio di documentazione (SeDoc)
(redazione: Emilio Bernasconi)

Al secondo anno di esistenza, il Servizio di documentazione (SeDoc) ha continuato l' attività prevista nel progetto approvato dall'UFFT nel mese di novembre 2005. Il capoufficio dell'UISQ ha coordinato i lavori dei diversi settori, articolati come segue.

Sussidi didattici per le scuole

Il Gruppo di lingua italiana per i materiali d'insegnamento (GLIMI) ha potuto mettere a disposizione delle scuole sette nuove pubblicazioni e più precisamente:

- Tecnologia (per verniciatori di carrozzeria)
- Conoscenze tecniche (per verniciatori di carrozzeria)
- Zootecnia (per agricoltori)
- Abitare e tecniche di pulizia, terza parte (per impiegati in economia domestica)
- Conoscenze professionali per panettieri, pasticciere, confettieri
- Calcolo professionale per parrucchieri
- Estratto di Norme VSM(per professioni della meccanica)

Con queste nuovi manuali d'insegnamento, i testi realizzati dal GLIMI sono oltre 140 e interessano una quarantina di professioni.

Prove di esame di fine tirocinio

L'attività di questo settore si è rivolta soprattutto alla preparazione degli esami di fine tirocinio delle professioni di operatore in automazione, costruttore e polimeccanico.

Oltre alla traduzione dei documenti di esame, si sono preparati i formulari di valutazione e i moduli necessari per la gestione degli esami. L'ordinazione e la preparazione del materiale utilizzato negli esami pratici hanno costituito un'importante parte di questa attività. Buona è stata la collaborazione con i capiperiti e con il gruppo di lavoro Swissmen nella pianificazione degli esami.

Corsi di formazione

Sono continuati i lavori di preparazione del corso " Specialista della formazione professionale". In particolare si sono affinati i sussidi didattici necessari e si sono definiti i più importanti aspetti organizzativi (sede, iscrizioni, scelta dei docenti, ecc.).

Gli obiettivi del corso riguardano la conoscenza e l'analisi delle politiche di formazione, il riconoscimento e la convalida delle competenze e delle qualifiche.

Direttive e informazioni relative ai programmi scolastici

La formazione dei docenti del settore professionale è proseguita con la presentazione di due nuovi testi:

- "Facciamo finta che non siamo noi?" di Mariapia Borgnini, docente nei corsi di pretirocinio d'orientamento;
- "Legislazione sui prodotti chimici e formazione professionale" di Angelo Allio.

Le due pubblicazioni costituiranno la base per appositi corsi di formazione previsti prossimamente.

Il progetto SeDoc, approvato dall'UFFT e sussidiato per due anni (2006 e 2007), dovrebbe continuare la sua attività anche in futuro. A questo scopo è stata presentata un'apposita richiesta alla commissione competente. L'esperienza di questi anni si è dimostrata positiva e sarebbe opportuno poter realizzare tutti gli obiettivi previsti. Anche i responsabili del Centro svizzero di prestazioni formazione professionale/orientamento (CSFO), con i quali vi è stato un incontro, si sono espressi positivamente e auspicano la continuazione dell'attività.

Portfolio delle competenze
(redazione: Deli Salini)

L'implementazione in tutti i curricula scolastici (2006-2007)

In considerazione di quanto emerso nelle esperienze precedenti e tenendo conto della necessità di precisare, oltre alle indicazioni generali, le modalità di attivazione e di gestione del percorso Portfolio per ogni distinto curriculum, nell'anno 2006-2007 si è attivata un'operazione più vasta di sperimentazione e implementazione, con l'obiettivo di elaborare indicazioni operative concrete per l'integrazione del progetto in tutti gli istituti di formazione professionale iniziale. In questo senso i docenti coinvolti sono stati distribuiti in due ambiti di attività: da un lato le/i referenti di sede (12 persone, tra cui diversi responsabili di maturità) col compito di analizzare le caratteristiche del proprio curriculum scolastico e di costruire contatti e discussioni con vari insegnanti del proprio settore, al fine di elaborare le indicazioni operative per l'integrazione del percorso Portfolio in modo coerente al proprio curriculum di riferimento; dall'altro i molti docenti coinvolti in micro sperimentazioni, che si sono attivati rispetto al percorso Portfolio, sia per formarsi all'utilizzo delle proposte didattiche, sia per indicarne gli elementi positivi o critici. Questa attività ha permesso dunque di far emergere le indicazioni utili alla diffusione del percorso Portfolio, negli anni futuri.

Per ogni curriculum inoltre, le/i referenti di sede hanno redatto, in accordo con le direzioni e i diversi capi area o sezione, nonché gli esperti di maturità e i responsabili delle lingue seconde, delle indicazioni operative riguardanti i seguenti elementi:

Nome del percorso: di regola si chiama Portfolio delle competenze, ma in alcune sedi è risultato più pertinente chiamarlo in altro modo (per esempio il CSIA preferisce conservare la denominazione "book professionale" già facente parte della cultura di istituto, mentre al CAM di Bellinzona si è optato per il nome "dossier delle competenze").

Tipo di supporto: in generale si è deciso per un supporto di tipo cartaceo (classificatore, scatola, a volte separato, a volte inserito in altro dossier già in uso nella formazione, quale il PEL per esempio). Ogni sede ha scelto di unificare la proposta con il logo e delle pagine di copertina e a volte con materiali (tipo lettera o simili) di accompagnamento. Alcune sedi (Scuola Superiore per Sportivi di Elite, SAM di Lugano) si dicono interessate ad un'eventuale sperimentazione di un supporto di tipo informatizzato (ePortfolio).

Anno di presentazione iniziale: ovvero quando il percorso Portfolio viene "ufficialmente" presentato alle e agli studenti. Di regola quasi sempre il primo anno della formazione, in alcuni casi nel secondo, considerando che nel primo si possono proporre attività di sensibilizzazione senza direttamente segnalare il contenitore di supporto.

Attività collaterali nell'ultimo anno di formazione: in considerazione dell'insieme delle attività "transizione scuola e lavoro" è sembrato opportuno recensire le attività di orientamento o informazione, proposte regolarmente alle persone che concludono la formazione. In generale tutti gli istituti propongono attività di questo tipo: oltre alle attività ARI e eventualmente Profil +, di regola vengono proposti incontri con le SUPSI, è data la possibilità di accedere a giornate di porte aperte nelle scuole superiori, si tengono pomeriggi informativi, o vi è una consulenza specifica da parte dei docenti di conoscenze professionali oppure da parte degli ispettori e delle ispettrici di tirocinio ai fini della transizione verso il mondo del lavoro o la formazione superiore.

Principali materie di riferimento: di regola vi è una significativa distribuzione delle attività sia in materie di tipo disciplinare (spesso di tipo umanistico o del ramo economia e diritto), sia in materie relative alle conoscenze professionali. Per quasi tutti i curricula risulta fondamentale l'integrazione del percorso Portfolio nei corsi di "tecniche o metodologie di apprendimento", spesso proposti il primo anno di formazione.

Informazione al corpo docente: per poter attivare l'integrazione completa del percorso, sono stati definiti momenti informativi al corpo docente di ogni sede, di regola in riunioni di area o in plenum all'inizio dell'anno scolastico 2007-2008. Alcune sedi inoltre hanno chiesto di avere la possibilità di poter fruire di alcuni momenti informativi/formativi per i docenti che sarebbero coinvolti per la prima volta.

Organizzazione 2007-2008: per ogni sede sono redatte le indicazioni operative (chi tratta quale area e quando) per il prossimo anno scolastico, e le indicazioni generali per gli anni seguenti, includendo gli obiettivi da raggiungere per ogni anno e quali le materie di riferimento. È anche segnalato dove possono essere reperite le informazioni utili alla realizzazione del percorso (aula docenti, sito della sede scolastica, ecc.).

2.2.8 Programmi didattici

Cultura generale

(redazione: Regula Gnoscia)

Le basi legali

Dal 1. maggio 2006 la cultura generale è regolata, a livello svizzero, da due documenti che sostituiscono le normative e il programma del 1996: si tratta dell'Ordinanza dell'UFFT sulle prescrizioni minime in materia di cultura generale nella formazione professionale di base (OPCG) e del Programma quadro per l'insegnamento della cultura generale nella formazione professionale di base (PQ-CG) del 1. maggio 2006.

Per poter applicare al meglio ordinanza e programma quadro a livello cantonale, durante l'anno scolastico 2006-2007 sono state messe a punto le *Direttive 2007* (Regolamento cantonale sulla cultura generale), approvate l'11 luglio dalla DFP e sostenute dalla decisione n. 560.07.032 del 13 luglio 2007.

Tali Direttive sono state aggiornate a fine dicembre 2007 a seguito di una lettera del 13 settembre 2007, dell'UFFT, indirizzata agli uffici cantonali preposti alla formazione professionale, firmata dal vicedirettore Serge Imboden.

I programmi d'istituto (PI)

L'ordinanza sopraccitata chiede agli istituti scolastici con i curricula che comprendono la cultura generale di adeguare i loro programmi d'istituto esistenti, secondo l'OPCG e il PQ-CG,

entro il 31 dicembre 2008.

A tale scopo il Gruppo operativo (GrOp) si è riunito ogni 3 settimane per elaborare le strategie per la stesura dei nuovi programmi di istituto, consultandosi quando necessario con il gruppo direttivo (GrDir) e incontrandosi a scadenze mensili con il Gruppo dei coordinatori e delle coordinatrici di sede per la cultura generale (GCSCG).

In tutti gli istituti scolastici si sta lavorando al nuovo programma d'istituto.

Le direzioni scolastiche di tutte le scuole professionali coinvolte (avvalendosi della collaborazione dei tre gruppi di lavoro) consegneranno alla DFP (al più tardi entro il 30 giugno 2008) una copia del programma di istituto di cultura generale (PI-CG) con annessa la richiesta di validazione.

La procedura e le istanze di validazione dei PI-CG

Il Gruppo operativo ha iniziato ad elaborare i criteri di validazione dei PI-CG e inoltrerà una proposta concreta di validazione alla DFP per la primavera 2008. Lo stesso lavoro di elaborazione dei criteri di validazione è avvenuto anche a livello romando e svizzero tedesco e i risultati, grazie al fatto che la coordinatrice cantonale è inserita anche nei gruppi federali, viene di volta in volta paragonato e confrontato in modo da essere in linea con quello che avviene nelle altre regioni linguistiche, mantenendo però la specificità locale.

La pianificazione della formazione continua per il periodo 2006/2007 – 2009/2010.

In collaborazione con lo IUFFP, sono stati programmati i diversi corsi di formazione continua per tutti i docenti di cultura generale e a tale scopo è stata divulgata una locandina con delle "Proposte specifiche" di aggiornamento. Su indicazione della Divisione della formazione professionale, ogni insegnante di cultura generale è tenuto a seguire entro giugno 2010 almeno quattro corsi dell'area «Società e i suoi otto Aspetti», uno dell'Area lingua e comunicazione e uno sugli «Sguardi trasversali».

La nuova organizzazione del GCSCG a partire dal 1. settembre 2008

Il GCSCG rimane in carica fino al 31 agosto 2008 come da risoluzione n. 560.06.041 della DFP.

A partire da settembre 2008 tutti i primi corsi sono tenuti a lavorare con i nuovi programmi d'istituto elaborati. È di fondamentale importanza che durante tutto il periodo di implementazione del nuovo PI (2008-2012) ci sia una persona di riferimento all'interno della sede che possa raccogliere i dati della sperimentazione e di volta in volta adattare i PI alle esigenze riscontrate. Se questo ruolo venisse a cadere, cadrebbero tutti i progressi fatti in questo ultimo decennio (dall'introduzione del PQ 1996) per quel che riguarda lo sviluppo di una cultura di sede e di uno scambio tra sedi.

Non da ultimo rimane da risolvere il problema che il Ticino, rispetto al resto della Svizzera, non dispone di testi specifici per l'insegnamento della cultura generale. A questo scopo il coordinatore di sede potrebbe essere la persona più adatta a raccogliere i materiali prodotti, a sottoporli al GCSCG che ne garantirebbe la qualità e a diffonderli ai colleghi delle altre sedi.

A questo scopo il gruppo operativo per la CG sta elaborando un nuovo progetto CG 2008-2012, che verrà inoltrato alla DFP entro metà maggio 2008, che vede oltre al mantenimento dei coordinatori di sede per la CG, come indicato sopra, la costituzione di un gruppo di coordinamento settoriale di cultura generale, composto da 3 persone più la coordinatrice di CG al fine di:

- coordinare l'insegnamento della cultura generale nelle scuole CSIA, SAM, SSMT, SCOS, SPAI e Mezzana secondo le direttive dell'ordinanza dell'UFFT sulle prescrizioni

minime in materia di cultura generale nella formazione professionale di base, del PQ e del regolamento di cultura generale (ex direttive 2007) con l'aiuto e la collaborazione dei coordinatori di sede;

- favorire e promuovere lo scambio e la diffusione di materiali d'insegnamento tra le sedi;
- promuovere l'immagine della cultura generale;
- coordinare il gruppo dei coordinatori di sede CG verso gli intendimenti del PQ/ordinanza;
- assicurare i necessari contatti fra le scuole e la divisione o altri enti;
- stimolare la riflessione sull'evoluzione della figura del docente, sulle nuove problematiche della scuola, della società e dei giovani in formazione;
- aiutare il responsabile cantonale della CG a dare risposta alle continue sollecitazioni nell'ambito della CG;
- visiona i PI, formula eventuali osservazioni e inoltra il proprio preavviso per l'accettazione (art. 5.5 dell'ordinanza) alla DFP.

Lingue 2 nelle scuole professionali (vedi 2.3.6)

2.2.9 Maturità professionale (redazione: Marco Badan)

Nuove disposizioni per i Progetti didattici interdisciplinari

Il nuovo articolo 10a del Regolamento sulla maturità professionale del 4 aprile 2000, introdotto con la modifica del 27 febbraio 2007, prevede che il progetto didattico interdisciplinare (PDI) è condizione per accedere agli esami finali di maturità professionale (MP) nella sessione che conclude il ciclo di studio. Tale accesso è consentito quando la nota del PDI è uguale o superiore a 4,0. Chi non soddisfa questa condizione ha il diritto di rimediare, mentre la valutazione del PDI avviene sulla base di criteri stabiliti dalle direzioni scolastiche, conformemente alle disposizioni emanate dalla DFP.

In base a questa modifica del Regolamento sulla MP, la DFP ha quindi emanato una decisione (n. 560.07.040 del 24 luglio 2007) definendo in particolare i criteri a cui devono conformarsi le disposizioni sui PDI definite dalle direzioni scolastiche. Con una decisione successiva (n. 560.07.083 del 13 novembre 2007), la DFP ha approvato le disposizioni sui PDI elaborate dal Collegio dei direttori delle Scuole professionali artigianali industriali, delle Scuole d'arti e mestieri e del Centro scolastico per le industrie artistiche. Nel contempo ha raccomandato l'applicazione di tali disposizioni anche alle scuole con altri indirizzi di maturità (commerciale, sanitarie e sociale), in cui diventeranno comunque obbligatorie a partire dall'anno scolastico 2008-2009.

Dati statistici generali

Allievi che frequentano i corsi di maturità professionale

Nel corso dell'anno scolastico 2007/2008 sono complessivamente 2386 gli allievi che seguono, nelle varie modalità, un curriculum di maturità professionale, così ripartiti:

917 allievi seguono i corsi di MP tecnica; 843 quelli della MP commerciale; 407 i corsi di MP sanitaria e sociale; 219 frequentano i corsi di MP artistica.

Vi sono inoltre 195 studenti che seguono il ciclo triennale di cultura generale alla Scuola specializzata per le professioni sanitarie e sociali (SSPSS) a Canobbio, cui ne vanno aggiunti altri 86 che stanno seguendo l'anno aggiuntivo (di studio e pratica) per il conseguimento della maturità specializzata di diritto intercantonale.

Attestati di maturità professionale rilasciati nel 2007

Nel 2007 sono stati rilasciati in totale 583 attestati di MP, così suddivisi: 233 attestati di maturità professionale tecnica (su 256 iscritti agli esami), 246 di maturità professionale commerciale (su 254 candidati), 57 attestati di maturità professionale artistica (su 61 candidati), 43 di maturità professionale sanitaria e sociale (su 47 candidati).

Inoltre, 137 allievi hanno conseguito la maturità professionale sociosanitaria di diritto cantonale (su 142 candidati), giunta al suo ultimo ciclo, ora sostituito da quello di maturità specializzata di diritto intercantonale.

2.2.10 Passerella MP-ML (redazione: Ermanno de Marchi)

Per il terzo anno consecutivo si sono tenuti gli esami finali, al termine dei due corsi “passerella” organizzati per coloro che, essendo in possesso della maturità professionale, intendono proseguire gli studi nelle Università svizzere (UNI), rispettivamente nell’Alta scuola pedagogica (ASP).

Alla “passerella ASP” dei 13 allievi iscritti a inizio anno scolastico si sono presentati agli esami 7 candidati; 2 di questi hanno ottenuto la sufficienza (entrambi con attestato di maturità professionale tecnica MPT). Parimenti dei 34 iscritti al corso “passerella UNI”, 14 i candidati agli esami e 11 i promossi (4 MPT, 4 MPC e 3 MPA).

Nell’anno scolastico 2007/2008 gli ammessi al corso “passerella UNI” erano 27 e quelli per la “passerella ASP” 15.

Al quarto anno di corsi e considerato il bilancio tracciato dalla direzione dei corsi, si è ritenuto opportuno procedere a una valutazione delle passerelle con l’obiettivo di rilevare il maggior numero d’informazioni direttamente da coloro che sono attualmente alle università, rispettivamente all’ASP, e dai docenti attivi nei corsi passerella.

2.3 Ufficio della formazione industriale, agraria, artigianale e artistica

2.3.1 Nuove aziende di tirocinio

Nel 2007 sono state autorizzate a formare apprendisti complessivamente 597 nuove aziende (237 nel 2006) nelle diverse professioni attribuite all'Ufficio.
E' stato così possibile esaudire le richieste dei giovani alla ricerca di un posto di tirocinio.

2.3.2 Nuovi contratti di tirocinio

I contratti presentati e omologati nel corso dell'anno sono stati 1651 (1644 nel 2006) ripartiti per sesso:

1263	(1183)	contratti per apprendisti
388	(461)	contratti per apprendiste
1651	(1644)	totale contratti

Le variazioni degli effettivi nelle diverse professioni sono essenzialmente dovute a fattori congiunturali o ad assunzioni cicliche in professioni con bassi effettivi.
In altre professioni la presenza femminile si limita a una o poche unità. Le variazioni numeriche significative in alcune professioni sono riportate nell'allegato 1.

2.3.3 Contratti in vigore (*allegato n. 2*)

I contratti in vigore alla fine del 2007 erano 4570 (4350 nel 2006) suddivisi in:

3555	(3428 nel 2006)	per apprendisti
1015	(922 nel 2006)	per apprendiste

2.3.4 Ordinanze di formazione

Nel corso del 2007, in applicazione della nuova Legge federale sulla formazione professionale del 13 dicembre 2002, sono entrate in vigore le seguenti nuove ordinanze di formazione: addetto degli impianti di trasporto a fune CFP, addetto alla logistica CFP, aiuto metalcostruttore CFP, assistente di manutenzione per automobili CFP, cuoco in dietetica AFC, disegnatore-metalcostruttore AFC, estetista AFC, elettricista di montaggio AFC, flessografo AFC, impiegato in logistica AFC, installatore elettricista AFC, meccanico di manutenzione per automobili AFC, mecatronico d'automobili AFC, meccanico di macchine edili AFC, meccanico di manutenzione per automobili AFC, meccanico d'apparecchi a motore AFC, meccanico di macchine agricole AFC, metalcostruttore AFC, operatore di edifici e infrastrutture AFC, pianificatore elettricista AFC, poligrafo AFC, selvicoltore AFC, telematico AFC, tecnologo tessile AFC.

Sempre in applicazione alla nuova Legge erano in consultazione, al 31 dicembre 2007 le seguenti nuove ordinanze:

addetto alimentarista CFP, Addetto alla tecnica della costruzione CFP, addetto alla cura di tessili AFC, addetto alle policostruzioni CFP, addetto di macelleria CFP, agente tecnico di

materie sintetiche AFC, costruttore di binari AFC, costruttore di sottofondi e pavimenti industriali CFP, custode di cavalli CFP, fabbricante di strumenti musicali AFC, fiorista AFC, installatore di impianti di ventilazione AFC, installatore di impianti sanitari AFC, installatore di riscaldamenti AFC, laboratorista AFC, lattoniere AFC, macellaio-salumiere AFC, odontotecnico AFC, policostruttore AFC, professionista del cavallo AFC, segantino di produzione per l'industria del legno AFC, tecnologo d'imballaggio AFC

2.3.5 Centri di competenza

Per l'anno scolastico 2007-08, nell'ambito della seconda fase del progetto di riattribuzione dell'insegnamento professionale per gli apprendisti dei tirocini industriali, agrari, artigianali e artistici, la Divisione della formazione professionale ha designato la Scuola professionale artigianale e industriale di Biasca quale centro di competenza per le professioni legate alla meccanica d'automobili. La Scuola professionale artigianale e industriale di Mendrisio è stata designata quale centro di competenza per le professioni dell'elettricità. Il Centro d'arti e mestieri di Bellinzona ha accolto le professioni artigianali di carpentiere, piastrellista, posatore di pavimenti, metalcostruttore, costruttore d'impianti e apparecchi, lattoniere e scalpellino. Questi centri valorizzano le sedi scolastiche centrali e periferiche dando un'identità forte e duratura. La concentrazione delle risorse didattiche e pedagogiche ha permesso un rinnovamento dei programmi e dei materiali apprezzato da docenti e direzioni scolastiche.

2.3.6 Scuole professionali secondarie

Scuole professionali artigianali e industriali

Nelle diverse sedi sono continuati i regimi di frequenza dello scorso anno: a "blocchi settimanali", a "semiblocchi", "giornaliera" sull'arco della settimana. E' in fase di elaborazione un calendario con frequenza a blocchi cantonali.

Presso la sede di Mendrisio sono stati attivati i corsi di ripetizione per la materia di conoscenze professionali per la professione di montatore elettricista; corsi mirati alla ripetizione degli esami finali di tirocinio nel 2008.

L'effettivo degli apprendisti che seguono una formazione nelle professioni legate alla terra (agricoltori, orticoltori, cantinieri, viticoltori) tende a ripartirsi sempre più equamente a livello delle offerte proposte. Ciò è da ricercare da un lato nella nuova offerta di formazione in viticoltura, dall'altro nell'interesse di alcuni giovani, che già operano nel settore agricolo senza una formazione specifica o con una formazione in altri settori, di conseguire un attestato federale di capacità specifico del settore agricolo. Ciò per poter usufruire di prestazioni da parte dello Stato, sempre più vincolate, a livello legislativo federale, al conseguimento di una regolare formazione.

D'altro canto si constata un regolare aumento di persone che già hanno acquisito una prima formazione in altri settori ad indirizzarsi, come seconda formazione, in uno dei settori connessi con l'agricoltura. Per l'anno scolastico 2007/2008 non ci sono classi di 3° Corso professionale viticoltori e cantinieri in quanto per queste formazioni i corsi professionali sono organizzati a blocchi di due classi ed essendo terminato un ciclo nell'anno scolastico 2006/2007 fino al 2008/2009 non ci sarà il 3° Corso professionale per queste due formazioni. Da sottolineare come la Scuola agraria offra numerosi corsi di formazione continua nei vari settori di produzione agricola; quest'anno si è arricchita del nuovo corso di agriturismo e di

quello di orto familiare. Questa attività è caratterizzata da un costante aumento di interessati, dovuto certamente a sforzi finalizzati a una sempre maggiore diversificazione dell'offerta ma anche a un'accresciuta sensibilità da parte della popolazione verso attività a diretto contatto con la natura (*allegato n. 3*)

2.3.7 Potenziamento dell'insegnamento delle lingue nelle scuole professionali artigianali e industriali

Con la fine dell'anno scolastico 2006/2007 si è concluso il terzo ciclo triennale relativo all'introduzione del tedesco nelle Scuole professionali artigianali e industriali e il secondo ciclo di tirocini quadriennali. Anche questo anno, si è proposto alle classi coinvolte una verifica scritta progressiva, nella quale erano integrati sia il livello A1 sia il livello A2 ed il livello A2+ secondo il PEL (Portfolio Europeo delle lingue).

Sono state interessate le sedi SPAI di Biasca, di Mendrisio e di Trevano, come pure il CSIA di Lugano.

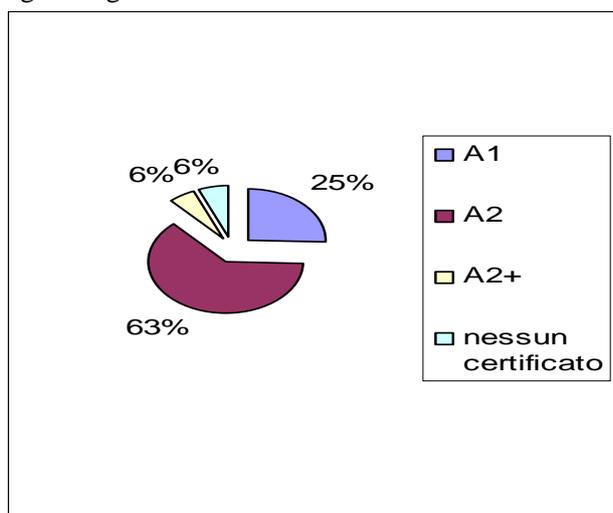
Sedi	Professioni	Allievi	A1	A2	A2+	Nessun certificato
SPAI Bellinzona	Verniciatori di carrozzeria	19	3	10	1	5
	Impiegati di logistica	15	2	13	0	0
	Conducenti di autocarri	1	1	0	1	0
SPAI Biasca	Falegnami	14	1	12	1	0
	Montatori elettricisti	25	7	16	1	1
	Metalcostruttori	8	1	5	1	1
CSIA	Diverse professioni	29	5	1	4	1
SPAI Locarno	Parrucchieri	36	15	15	3	3
SPAI Mendrisio	Montatori elettricisti	39	19	16	0	4
SPAI Trevano	Estetiste	15	0	15	0	0
	Panettieri confettieri	15	1	11	2	1
	Cuochi	22	9	12	1	0
	Odontotecn., ottici, orologiai	5				
	Fioristi	4				
	Disegnatori	14				
Totale		261	66	164	14	16

La struttura progressiva della verifica (da A1 ad A2+) ha permesso di definire il livello raggiunto. Con 70,5-75 punti si raggiungeva il livello A2+ con la menzione buono, con 67-70 A2 ottimo con 63-66,5 punti molto buono, con 62,5-56 punti buono, con 55,5-49 punti discreto, con 48,5-42 punti sufficiente; a partire dai 41,5 punti si raggiungeva il livello A1 buono, con 34,5 A1 discreto, con 31,5-28 A1 sufficiente. Nessun certificato se il punteggio era

inferiore ai 28 punti. La valutazione è quindi da ritenere ben bilanciata e ponderata.

I risultati globali di questa verifica progressiva sono positivi e confermano l'importanza dell'insegnamento del tedesco nei tirocini dove il piano di formazione del regolamento o dell'ordinanza non prevede l'insegnamento di una seconda lingua. La struttura e la tipologia di questa verifica, che anche questa volta ha escluso per motivi organizzativi la competenza orale, in generale ha stimolato e motivato maggiormente gli apprendisti a raggiungere il livello A2. Apprendisti provenienti inizialmente con nessuna nozione di tedesco, hanno potuto raggiungere il livello A1, in certi casi perfino con la menzione discreto e buono.

261 apprendisti hanno eseguito la verifica, **66 apprendisti hanno raggiunto l'A1, 164 l'A2, 15 l'A2+ e 16 non hanno acquisito nessun certificato**. Percentualmente corrispondono al seguente grafico:



Maturità professionale tecnica e artistica

Nel mese di giugno 2007 hanno ottenuto l'attestato di maturità professionale artistica 57 candidati (18 maschi e 39 femmine).

Gli esami di maturità professionale tecnica sono stati superati da 233 candidati (203 maschi e 30 femmine), ripartiti nelle sedi come alla tabella che segue.

Modello	Scuola	Candidati			Attestati rilasciati		
		Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
SMP	SAMB	36	0	36	34	0	34
SMP	SAMT	38	11	49	34	11	45
SMP	SPAI	35	2	37	30	2	32
CPQ	BE	28	4	32	25	2	27
SMP	SPAI	16	0	16	14	0	14
CPQ	ME	11	1	12	9	1	10
SMP	SPAI	23	6	29	23	6	29
CPQ	LO	11	4	15	10	4	14
SMP	SPAI	13	3	16	11	3	14
CPQ	TR	13	1	14	13	1	14
SMP	CSIA	6	26	32	6	22	28
CPQ		12	17	29	12	17	29

Nel settembre 2007, 760 giovani (644 maschi e 116 femmine) hanno iniziato il curriculum di maturità nei seguenti due indirizzi:

a) ***maturità artistica***

18 maschi e 39 femmine; così ripartiti:

6 maschi e 22 femmine con curriculum integrato al tirocinio;

12 maschi e 17 femmine nell'anno a tempo pieno (corsi per professionisti qualificati).

b) ***maturità tecnica***

626 maschi e 77 femmine, così ripartiti:

501 maschi e 56 femmine nel curriculum parallelo al tirocinio;

108 maschi e 17 femmine nell'anno a tempo pieno (corsi per professionisti qualificati);

13 maschi e 4 femmine nel primo dei sei semestri serali (corsi per professionisti qualificati paralleli all'attività lavorativa della durata di 3 anni).

4 maschi e 0 femmine nel primo dei quattro semestri diurni (corsi per professionisti qualificati paralleli all'attività lavorativa della durata di 2 anni).

Al 31 dicembre 2007 gli studenti che seguivano la maturità artistica erano complessivamente 219 (68 maschi; 151 femmine), mentre quelli che seguivano la maturità tecnica erano 917 (805 maschi; 112 femmine).

Liceo artistico

Alla fine dell'anno scolastico 2006/2007 si è concluso, con gli esami finali, l'ottavo ciclo quadriennale di studio.

I 17 candidati (6 maschi e 11 femmine) hanno superato l'esame finale e ottenuto l'attestato di maturità artistica di diritto cantonale.

Il totale degli allievi a settembre 2007 presso il liceo artistico è stato di 77 unità. (v. allegato n. 5 nei dettagli).

Corsi facoltativi e corsi di recupero

Durante l'anno agli apprendisti con difficoltà scolastiche sono state offerte possibilità di recupero e di sostegno, in particolare in calcolo professionale, disegno professionale e matematica, nelle diverse sedi scolastiche.

2.3.8 Vigilanza sul tirocinio

Ispezioni nelle aziende

Le visite aziendali eseguite dai 60 ispettori del tirocinio attribuiti all'Ufficio sono state complessivamente 1907.

Segnalazioni scolastiche (allegato n. 6)

Le scuole professionali hanno segnalato all'Ufficio i casi di apprendisti con insufficienze scolastiche marcate.

I casi segnalati alla fine dell'anno scolastico sono stati 326, tutti esaminati dagli ispettori del tirocinio con il maestro di tirocinio e con il rappresentante legale dell'apprendista e per ciascuno di loro, grazie alla collaborazione degli ispettori, è stata trovata una soluzione adeguata.

Contratti di tirocinio sciolti (allegato n. 7)

Nel corso dell'anno sono stati sciolti 695 contratti di tirocinio, pari al 15,2 % dei 4570 contratti di apprendisti in formazione presso aziende in vigore al 31 dicembre nelle professioni attribuite all'Ufficio.

La maggior parte dei motivi per cui vengono sciolti i contratti di tirocinio sono dovuti al cambiamento di datore di lavoro (giovani che continuano nella professione ma presso un altro datore di lavoro) e al cambiamento di professione (giovani che decidono di cambiare professione in quanto riscontrano diverse difficoltà di apprendimento scolastico), per un'aliquota complessiva del 56%. Altri fattori sono anche da ricercare nei disagi personali degli apprendisti e nella labilità del nucleo familiare.

Oltre ai giovani che hanno beneficiato del prolungo del contratto durante il tirocinio, dovuto a insufficienze scolastiche, sono numerosi anche quelli che hanno potuto usufruire di questa possibilità, data dal datore di lavoro, in quanto non promossi agli esami finali di tirocinio.

2.3.9 Esami finali (allegati n. 8 e n. 9)

Agli esami finali di tirocinio hanno partecipato 1345 apprendisti e apprendiste (compresi i candidati secondo l'art. 33 nLFPr, ex art. 41 vLFPr e grigionesi):

In dettaglio:

candidati	1345
promossi	1066
non promossi	279

La percentuale dei non promossi si situa al 20,8 % del totale dei candidati che hanno sostenuto l'esame. Gli insuccessi piuttosto marcati in alcune professioni con effettivi consistenti (cuochi, gessatori, montatori di impianti sanitari, montatori elettricisti, piastrellisti, pittori) contribuiscono ad alzare il tasso percentuale generale.

Analisi dei risultati:

a) Apprendisti

I 279 candidati non promossi hanno totalizzato complessivamente 640 insufficienze nelle diverse materie, ripartite nel seguente modo:

lavori pratici	226	(210 determinanti per la bocciatura)
conoscenze professionali	333	(69 determinanti per la bocciatura)
nota scolastica	57	(nessuna determinante per la bocciatura)
cultura generale	10	(nessuna determinante per la bocciatura)
forme e colori	3	(nessuna determinante per la bocciatura)
disegno	11	(nessuna determinante per la bocciatura)

Nelle 15 professioni indicate sotto, con almeno 10 candidati, il tasso d'insuccesso è stato superiore al 15 %:

professione	candidati	non promossi	%
cuoco	66	19	29
cuoco per la dieta	19	8	42
disegnatore del genio	29	6	21
estetista	22	7	32
falegname	18	4	22
gessatore	11	8	73
giardiniere (paesaggismo)	39	9	23
meccanico d'automobili VL	76	17	22
montatore di riscaldamento	18	3	17
montatore di impianti sanitari	44	21	48
montatore elettricista	104	47	45
muratore	90	16	18
pittore	56	29	52
piastrellista	12	9	75
verniciatore di carrozzerie	25	6	24

b) Praticanti (art. 33 LFP) (allegato n. 10)

Per le professioni di cameriere, cuoco, cuoco per la dieta, impiegata d'economia domestica collettiva, impiegato in logistica, lattoniere, muratore, meccanico d'automobili VL e meccanico d'automobili VP, le rispettive Associazioni, in collaborazione con la Divisione della formazione professionale, hanno organizzato i corsi di preparazione all'esame finale di tirocinio.

In parecchie altre professioni i candidati si sono annunciati individualmente e hanno poi sostenuto gli esami dopo aver seguito parzialmente i corsi scolastici con gli apprendisti.

In totale si sono presentati 133 candidati; 111 hanno superato l'esame e ottenuto l'attestato federale di capacità (tasso di promozione 83.5%)

c) Ripetenti

	candidati	promossi	non promossi
2° esame	136	86	50
3° esame	22	16	6

2.3.10 Scuole specializzate superiori

Scuola specializzata superiore di tecnica dell'edilizia e dell'impiantistica (allegato n. 11)

Sezione edilizia

La STE secondo il modello a TP ha continuato ad implementare i programmi scaturiti dal lavoro del gruppo strategico di revisione formato da rappresentanti della DFP, della SSIC e della Direzione della Scuola. Questi lavori permettono sempre di consolidare e migliorare l'offerta scolastica allineandosi alle nuove esigenze del mondo del lavoro.

Professione	Allievi 2005-2006	Allievi 2006-2007	Variazione
Tecnici dell'edilizia	43	46	+3

Sezione impiantistica

La STI, organizzata secondo il modello PAP, ha implementato il lavoro scaturito dal gruppo strategico composto di rappresentanti delle associazioni professionali e della Scuola. L'ottimizzazione dei programmi di studio e la promozione della Scuola, sono stati gli obiettivi principali per l'anno scolastico. Si pensa sempre ad una cadenza biennale o triennale. In questo anno scolastico si sono avuti solo allievi al secondo anno.

Professione	allievi 2005-2006	allievi 2006-2007	Variazione
Tecnici dell'impiantistica	17 (I e III anno)	7 (II anno)	-10

Sezione chimica e biologia

La STCB secondo il modello PAP si trova al secondo anno di formazione. L'interesse è sempre molto alto, e un solo allievo non ha superato il primo anno di formazione. Questo sta a significare il grande impegno che studenti, docenti e ispiratori della Scuola danno per la buona riuscita della formazione.

Professione	allievi 2005-2006	allievi 2006-2007	Variazione
Tecnici della chimica e biologia	17 (I anno)	16 (II anno)	-1

2.3.11 Formazione superiore non scolastica (vedi 3.6)

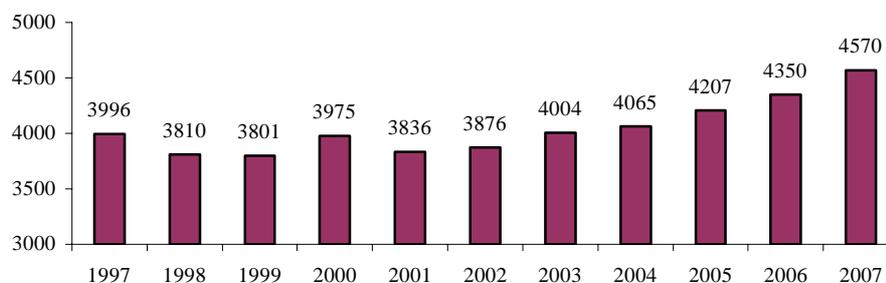
Allegati al rendiconto dell'Ufficio della formazione industriale, agraria, artigianale e artistica

Allegato 1 Variazioni significative dei contratti di tirocinio omologati negli anni 2006/2007

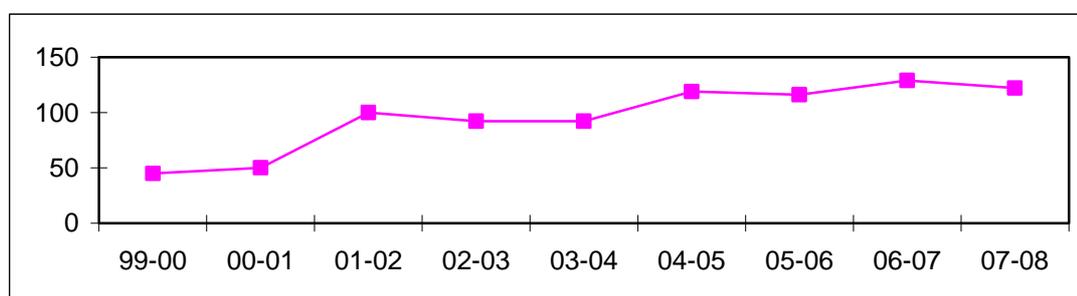
professione	variazione	2006	2007
carpentiere	+7	7	14
creatrice d'abbigliamento	+14	68	82
cuoco	-10	68	58
disegnatore del genio	+10	37	47
disegnatore metalcostruttore	+4	6	2
elettricista di montaggio	+15	5	20
estetiste	+18	10	28
montatore elettricista	+17	112	129
montatore impianti sanitari	+15	36	51
odontotecnico	+3	0	3
operatore in automazione	+9	24	33
orologiaio pratico	+4	1	5
parrucchiere	-9	65	54
pasticcere-confettiere	-6	14	8
scalpellino/scalpellino da laboratorio	+3	2	5
spazzacamino	+4	2	6
telematico	+4	0	4

Allegato 2 Evoluzione dei contratti di tirocinio in vigore nell'ultimo decennio

	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
effettivi	3810	3801	3975	3836	3876	4004	4065	4207	4350	4570



Allegato 3 Evoluzione degli effettivi nella Scuola agraria cantonale negli ultimi 8 anni nelle professioni di: agricoltore, orticoltore, cantiniere, selvicoltore e viticoltore



Nota: A partire dall'anno scolastico 2000/2001 sono compresi anche i giovani in formazione empirica, a partire dall'anno 2001/2002 anche i selvicoltori e dall'anno 2004/2005 i viticoltori.

Effettivi anno scolastico 2007/2008 nelle professioni di agricoltore, cantiniere, selvicoltore e viticoltore (Scuola agraria di Mezzana)

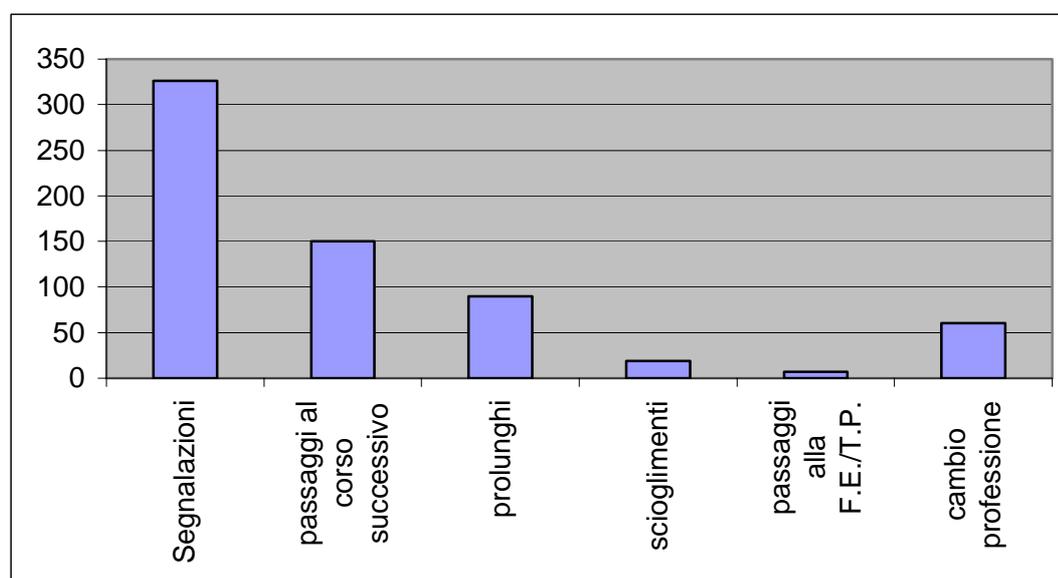
	<u>allievi</u>
corso agricolo semestrale	11
1° corso professionale agricoltori	6
2° corso professionale agricoltori	10
1° e 2° corso professionale cantinieri	6
1° e 2° corso professionale viticoltori	11
2° corso professionale orticoltori	1
1° anno formazione empirica	8
2° anno formazione empirica	9
2° anno prolungato formazione empirica	4
1° corso professionale selvicoltori	24
2° corso professionale selvicoltori	14
3° corso professionale selvicoltori	18
Totale	122

Allegato 4 Studenti del liceo artistico ripartiti per anno: settembre 2007

anno	maschi	femmine	totale
1	1	19	20
2	7	14	21
3	4	13	17
4	4	15	19
totale	16	61	77

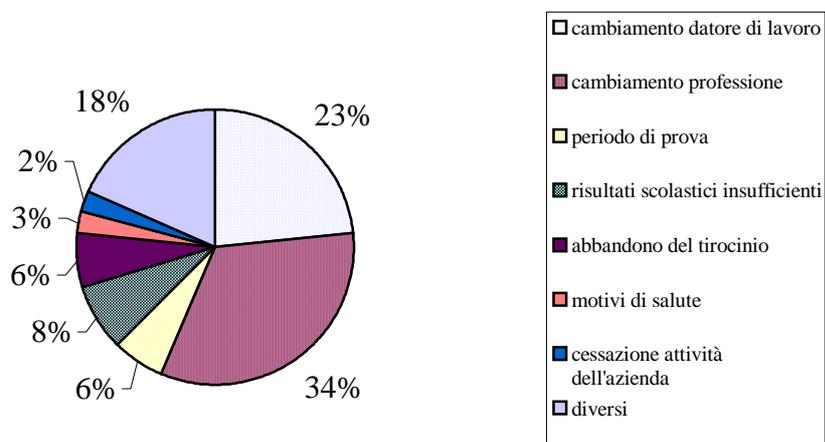
Allegato 5 Segnalazioni scolastiche ed esiti alla fine dell'anno scolastico 2006/2007 nelle scuole

Sede	Segnalazioni	Promozioni	Prolunghi	Scioglimenti	Cambio di prof.	Passaggio a TP/FE/tir. bienn.
SPAI Bellinzona	86	54	10	3	18	1
SPAI Biasca	40	16	9	8	7	--
SPAI Locarno	20	3	6	1	6	4
SPAI Mendrisio	95	48	29	2	15	1
SPAI Trevano	60	28	16	2	-	13
SAM Bellinzona	2	--	2	--	--	--
SAMS Biasca	10	--	10	--	--	--
SAMS Viganello	6	--	5	--	1	--
SAM Trevano	1	--	1	--	--	--
CSIA	6	1	2	3	--	--
Albergo Scuola	--	--	--	--	--	--
Totale	326	150	90	19	60	7



Allegato 6 Scioglimento dei contratti di tirocinio e motivi

cambiamento del datore di lavoro	162
cambiamento di professione	230
periodo di prova	43
risultati scolastici insufficienti	54
abbandono del tirocinio	43
salute	19
cessazione attività dell'azienda	17
diversi	127
totale	695

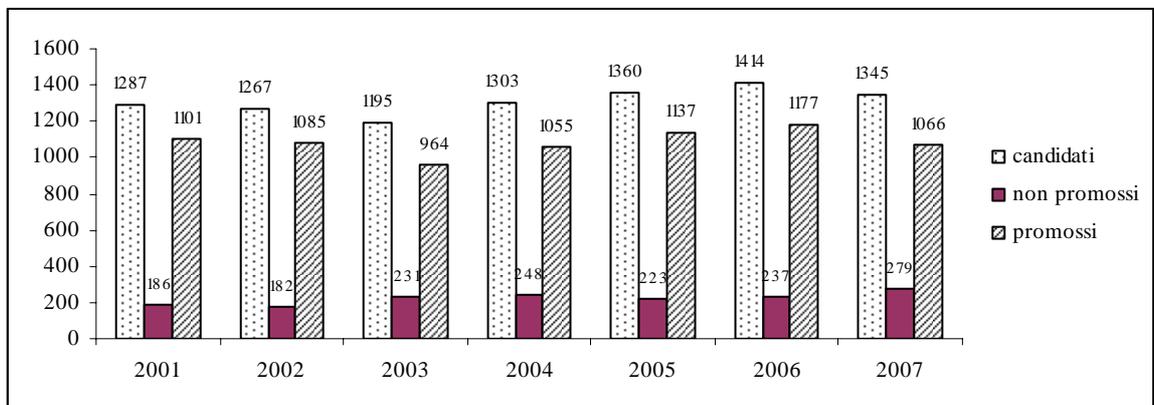


Geomatico	4	4	100									
Gessatore	11	3	27	8	73	8	73	1	9			
Giardiniere (fioricoltura)	1	1	100									
Giardiniere (vivaiismo)	1	1	100									
Giardiniere (paesaggismo)	39	30	77	9	23	1	13	10	13			
Grafico	13	13	100									
Impiegato d'economia dom. collettiva	6	4	67	2	33	2	33	5	83			
Impiegato in logistica	38	38	100					1	3			
Impiegato specializzato in fotografia	3	2	67	1	33	1	33	2	67			
Informatico	34	32	94	2	6	6	18					
Laboratorista in biologia	5	5	100					1	20			
Laboratorista in chimica	8	8	100									
Lattoniere	6	5	83	1	17	1	17	1	17			
Lattoniere da carrozzeria	12	7	58	5	42	4	33	6	50	3	25	
Legatore (produzione di opuscoli)	1	1	100					1	100			
Macellaio-salumiere (trasf. carne)	7	6	86	1	14	2	28	2	29			
Macellaio-salumiere (comm. della carne)	1	1	100									
Meccanico di cicli (moto leggere)	2	2	100					1	50			
Meccanico di macchine edili	1	1	100									
Meccanico di motoveicoli	6	5	83	1	17	1	17	3	50			
Meccanico d'automobili VL	76	59	78	17	22	4	5	14	18	1	2	
Meccanico d'automobili VP	6	5	83	1	17	1	17	1	17			
Mediamatico	9	9	100									
Metalcostruttore	8	7	88	1	13	1	13	1	13			
Montatore di imp. di refrigerazione	5	5	100									
Montatore di riscaldamenti	18	15	83	3	17	2	11	11	61			
Montatore di impianti sanitari	44	23	52	21	48	21	48	28	64			
Montatore elettricista	104	57	55	47	45	21	20	40	38			
Muratore (soprastruttura)	90	74	82	16	18	16	18	23	26			
Odontotecnico	2	2	100									
Operatore in automazione (G)	2	2	100					1	50			
Operatore in automazione (E)	18	18	100					6	33			
Orologiaio pratico	3	3	100					2	67			
Ottico	7	5	71	2	29			2	29			
Panettiere-pasticciere	13	12	92	1	8	2	16	1	8			
Pasticciere-confettiere	5	5	100					1	20			
Parrucchiere (uomo)	8	7	88	1	13	1	13	1	13			
Parrucchiere (signora)	39	33	85	6	15	6	15	1	3			
Pianofortario	1	0	0	1	100	1	100	1	100			
Pittore	56	27	48	29	52	27	48	30	54			
Pittore da insegne	1	1	100									
Pittore di scenari	5	5	100					3	60			
Piastrellista	12	3	25	9	75	9	75			1	9	
Posatore di pavimenti (riv. tessili el.)	6	4	67	2	33	2	33	2	33			
Poligrafo	11	11	100									
Polimeccanico	2	2	100					1	50			

Polimeccanico (E)	38	38	100			1	3	11	29		
Polimeccanico (G)	4	4	100								
Produttore di elementi pref.	1	1	100								
Progettista tec. costr. (sanitari)	2	1	50	1	50	1	50	1	50		
Progettista tec. costr. (riscaldam.)	3	3	100					2	67		
Progettista tec. costr. (ventilazione)	1	1	100								
Pulitore di edifici	2	2	100					1	50		
Riparatore di autoveicoli VL	37	33	89	4	11	4	11	7	19	2	6
Riparatore di autoveicoli VP	1	1	100								
Scalpellino	1	1	100								
Scalpellino da laboratorio	2	2	100								
Spazzacamino	4	3	75	1	25			1	25		
Selvicoltore	17	16	94	1	6	2	12	3	18		
Serigrafo	2	2	100								
Tecnologo dell'imballaggio (cartone)	1	1	100								
Tecnologo di stampa (offset a fogli)	5	1	20	4	80			4	80		
Telematico	6	4	67	2	33	2	33				
Tessitore-creatore di tessuti	6	5	83	1	17	2	34	2	33		
Vasaio	2	1	0	1	100	1	100				
Verniciatore di carrozzerie	25	19	76	6	24	5	20	3	12	1	5
Vetraio	4	4	100					1	25		
Viticolto	8	8	100								
TOTALE	1345	1066	77	279	21	226	17	333	25	10	0

Allegato 8 Tabella riassuntiva degli esami finali di tirocinio (evoluzione degli ultimi 7 anni)

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
<u>candidati</u>	1287	1267	1195	1303	1360	1414	1345
<u>promossi</u>	1101	1085	964	1055	1137	1177	1066
<u>non promossi</u>	186	182	231	248	223	237	279
non promossi (%)	14	14	19	19	16	17	21



Allegato 9 Praticanti (art. 33 della LFPr) che hanno sostenuto l'esame nel 2007 nelle diverse professioni:

professione	candidati/e	promossi	non promossi
addetto di cucina	1	1	--
cameriere	19	19	--
cantiniere	2	2	--
cuoco	23	13	10
cuoco per la dieta	8	6	2
estetista	5	4	1
giardiniere (paesaggismo)	1	--	1
impiegata d'economia domestica collettiva	1	--	1
impiegato in logistica	17	17	--
laboratorista in biologia	1	1	--
lattoniere	1	1	--
macellaio-salumiere	1	1	--
meccanico d'automobili VL	11	7	4
meccanico d'automobili VP	1	1	--
muratore (soprastruttura)	31	28	3
panettiere-pasticciere	2	2	--
pulitore di edifici	1	1	--
serigrafo	1	1	--
selvicoltore	3	3	--
scalpellino da laboratorio	1	1	--
viticoltore	2	2	--
totale	133	111	22

Allegato 10 Diplomati di scuola specializzata superiore di tecnica (SSST)

Scuola specializzata superiore di tecnica dell'abbigliamento e della moda (STA) di Lugano

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
candidati	9	27	18	9	14	10	13
promossi	9	26	18	9	14	9	9
non promossi	0	1	0	0	0	1	4
non promossi (%)	0	4	0	0	0	10	

Corso postdiploma "Tecnica dei modelli, stile e collezioni" alla STA

	2002	2003	2004	2005	2006	2007
candidati	5	13	11	8	9	0
promossi	5	13	11	8	9	0
non promossi	0	0	0	0	0	0
non promossi (%)	0	0	0	0	0	0

Scuola specializzata superiore di tecnica dell'edilizia (STE) di Trevano

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
candidati	13	10	13	25	8	17	13
promossi	13	10	12	21	7	14	13
non promossi	0	0	1	4	1	3	0
non promossi (%)	0	0	8	16	13	18	0

Scuola specializzata superiore di tecnica della meccanica, dell'elettrotecnica e dei processi aziendali (SSST) di Bellinzona

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
candidati	22	22	21	26	33	32	30
promossi	21	21	19	24	31	28	27
non promossi	1	1	2	2	2	4	3
non promossi (%)	5	5	10	8	6	13	10

2.4 Ufficio della formazione commerciale e dei servizi

2.4.1 Premessa

Nel corso del 2007 la Divisione della formazione professionale (DFP) ha ottenuto la certificazione di qualità secondo la norma ISO 9001, dotandosi di un proprio sistema di gestione della qualità (SGS). A questo si è naturalmente conformato, per tutte le proprie attività e procedure di lavoro, anche l'Ufficio della formazione commerciale e dei servizi (UFCS). In particolare sono stati definiti e perseguiti alcuni obiettivi specifici, incentrati su problematiche e temi che hanno contraddistinto l'anno preso in considerazione: l'affinamento del progetto "Futuro delle Scuole medie di commercio" (SMC), l'introduzione della nuova Ordinanza federale per assistente di farmacia, la verifica della formazione (inaugurata nel 2005) e i primi esami finali, di assistente del commercio al dettaglio, l'introduzione della nuova Convenzione tra lo Stato e SIC Ticino, l'accompagnamento del nuovo capo ufficio, in vista della formale entrata in funzione con il 1. gennaio 2008.

Tali obiettivi mirati dell'UFCS sono stati sostanzialmente raggiunti.

2.4.2 Quadro generale

L'insieme delle attività sviluppate nell'ambito dell'UFCS, nel 2007, come negli anni immediatamente precedenti, rientra nel vasto processo di promozione generale della formazione professionale, di base, superiore e continua, soprattutto in un'ottica "duale" (in linea con i principi ribaditi nella Legge federale sulla formazione professionale, entrata in vigore con il 1° gennaio 2004), quindi di complementarità tra formazione teorico-scolastica e professionale-aziendale, con la valorizzazione e la ricerca di efficaci sinergie tra i differenti luoghi della formazione: scuola, azienda, corsi interaziendali.

I percorsi formativi offerti oggi dal settore professionale ambiscono, con giusta ragione, a competere, per dignità e serietà del programma formativo ed educativo, con le vie di formazione post-obbligatoria più prestigiose e, comunque, più ambite e possibilmente perseguite, per consolidata tradizione (a torto o a ragione), specialmente nel nostro Cantone.

Nelle competenze dell'UFCS rientrano poche professioni ma con "grandi numeri" (impiegati di commercio e del commercio al dettaglio), annoverabili tra le più richieste da parte di coloro che entrano nel settore della formazione professionale di base, in prevalenza al termine della scuola dell'obbligo ma, sempre più spesso, anche per riconversione dell'iter formativo, in provenienza da altri ambiti lavorativi o di studio. A queste se ne aggiungono altre, come i librai, gli assistenti alla documentazione e all'informazione (AID), quasi "di nicchia"; professioni queste che si cercherà comunque di ulteriormente promuovere o rilanciare, soprattutto con l'avvio della campagna di collocamento del 2008. Per gli AID si conta ad esempio sulla disponibilità soprattutto (ma non solo) dell'Ente pubblico, attraverso l'impiego presso biblioteche e archivi, ad assumere un discreto numero di apprendisti già a partire dal prossimo anno scolastico, per poter così istituire, dopo una decina d'anni, una classe specifica di AID presso il Centro professionale commerciale (CPC) di Locarno.

La nuova ordinanza di formazione per assistente d'ufficio con certificato di formazione pratica (CFP) impegnerà l'UFCS nei primi mesi del 2008 (senza dire dei lavori preparatori svolti nel 2007) per il lancio di questo "biennale", concepito come profilo professionale di pari dignità, rispetto agli svariati e più impegnativi percorsi formativi offerti nell'affollato panorama del settore commerciale, con l'inevitabile estinzione dei corsi della "vecchia" formazione empirica e del tirocinio pratico nel campo degli aiuti d'ufficio, frequentata nel 2007 solo da una decina di elementi. L'auspicio è poter avviare, da settembre 2008, almeno una nuova classe di assistenti d'ufficio con CFP (meglio se due, per un'equa ripartizione dell'offerta tra Sopra- e Sottoceneri).

Il tirocinio di assistente di farmacia, pure riconducibile all'UFCS, ha conosciuto, proprio a partire dall'anno scolastico 2006/2007 (a seguito dell'entrata in vigore di una nuova Ordinanza sulla formazione dal 1. gennaio 2007), una profonda ristrutturazione, sulla base di un ripensamento globale degli obiettivi e delle necessità di questo particolare settore. Ciò non ha comunque inciso in modo sostanziale sul numero, abbastanza stabile, degli interessati (o, per meglio dire, delle interessate, trattandosi di professione prevalentemente femminile).

Resta ancora al centro dell'attenzione, anche e soprattutto sul piano nazionale, il tema del futuro delle SMC, vero nodo centrale delle problematiche che ruotano attorno all'UFCS, non fosse che per il dato puramente quantitativo: negli ultimi anni il numero degli iscritti alle SMC, candidati al diploma di impiegato qualificato (definizione ancora legata alla Legge sulla formazione professionale del 1978), ha superato in Ticino il numero dei contratti di tirocinio in vigore nella medesima professione; senza dire poi dell'alto (e crescente) numero di iscritti all'unica (anche sul piano federale) scuola superiore di commercio quadriennale (SCC di Bellinzona), da sempre in bilico tra settore medio-superiore (cui è istituzionalmente riconducibile, essendo collegata, assieme ai licei cantonali, alla Divisione della scuola) e settore professionale (cui dovrebbe pure naturalmente competere, visto il parallelo rilascio di un diploma professionale).

Vigorosi passi in avanti hanno pure compiuto negli ultimi anni le due scuole di livello terziario non accademico subordinate all'UFCS: la Scuola superiore alberghiera e del turismo (SSAT) e la Scuola superiore di informatica di gestione (SSIG), incorporate (in modo un po' innaturale, se non per ragioni puramente logistiche), pur con notevoli margini di autonomia, nell'Istituto cantonale di economia e commercio (ICEC) di Bellinzona con la già citata SCC. Le stesse scuole sono contemporaneamente coinvolte in un impegnativo lavoro di revisione dei propri piani di studio, in vista dell'adattamento degli stessi alle norme dell'Ordinanza federale emanata nel 2005 sulle condizioni minime per il riconoscimento di tali scuole.

E' infine doveroso accennare alle scuole private del cosiddetto "secondario due", riconosciute e parificate nei programmi alle SMC pubbliche: la Scuola di commercio e lingue di Villa Erica a Locarno e la Scuola di commercio dell'Istituto Elvetico di Lugano. Con entrambe è proseguito il costruttivo e costante dialogo in corso da tempo e si sono ricercate migliori sinergie, in linea con quanto già fatto negli scorsi anni. Valga come dimostrazione il regolare inserimento di diplomati delle due scuole nei corsi post-diploma per l'ottenimento della maturità professionale commerciale (MPC) nei Centri professionali commerciali (CPC) del Cantone e gli sforzi congiunti (delle scuole di commercio pubbliche e private) per sviluppare progetti didattici interdisciplinari", ormai *conditio sine qua non* per l'ammissione agli esami di MPC.

Da segnalare inoltre lo sviluppo (e la conseguente necessità di monitoraggio da parte dell'UFCS) di una nuova esperienza formativa proposta, dagli ultimi mesi del 2007, dalle scuole private facenti capo all'organizzazione "Scuola la Commerciale", con le sottosedì di Bellinzona, Locarno e Lugano. Tale progetto mira a far conseguire a studenti di scuole commerciali private l'AFC di impiegato di commercio (sulla base delle "Direttive per l'organizzazione della formazione e dell'esame finale di tirocinio da parte di operatori di una formazione di base organizzata a scuola", emanate dall'UFFT il 26 agosto 2006). Tale iniziativa non può prescindere da svariate forme di collaborazione tra la DFP, SIC Ticino (principale associazione partner nel settore della formazione commerciale) e istituti privati.

2.4.3 Nuove aziende autorizzate a formare apprendisti (vedi allegato n. 1)

Nel 2007 sono state autorizzate a formare apprendisti (considerando anche quelle che formano assistenti di farmacia) 187 nuove aziende, di cui 105 nel settore commerciale e 75 nel settore della vendita.

Anche nell'anno preso in esame l'attività delle ispettrici e degli ispettori del tirocinio è stata intensa in questo ambito. Le nuove aziende autorizzate permettono di trovare posti di apprendistato che, in particolare, sostituiscono quelli che scompaiono per motivi diversi.

L'obiettivo finale della ricerca di nuove aziende è aumentare il numero dei posti di apprendistato nei due grandi settori di competenza dell'ufficio, quelli in cui si manifesta una grossa necessità, anche se non si tratta di obiettivo facile da raggiungere, vista la congiuntura economica e l'esubero della domanda da parte dei giovani, sempre molto attratti dalle professioni del terziario.

2.4.4 Nuovi contratti di tirocinio (vedi allegato n. 2)

Complessivamente i nuovi contratti di tirocinio dell'UFCS nel 2007 sono 576. Il numero dei nuovi contratti nel settore commerciale è aumentato di 5 unità (da 338 a 343). La tendenza degli scorsi anni è stata modificata e, dopo alcuni anni di diminuzione, anche molto forte, si è potuto constatare un leggero aumento. Questo risultato è dovuto sicuramente all'impegno delle ispettrici e degli ispettori del settore, ma potrebbe anche essere il segno di un cambiamento di tendenza.

Nel settore della vendita il numero dei nuovi contratti è stato di 181 (33 in meno rispetto all'anno scorso), il che segnala una leggera flessione rispetto al precedente biennio. Nel 2008 potremo vedere gli effetti del primo ciclo completo di formazione dopo l'introduzione delle nuove norme.

Il numero dei nuovi contratti per le assistenti di farmacia, 39, è rimasto identico rispetto al 2006 e sostanzialmente stabile anche rispetto agli anni precedenti.

2.4.5 Contratti in vigore (vedi allegato n. 3)

Al 31 dicembre 2007 erano in vigore nel settore commerciale 893 contratti di tirocinio (20 in più rispetto alla fine dell'anno precedente) e nella vendita 472 contratti (10 in meno rispetto alla fine del 2006); i contratti delle assistenti di farmacia erano 108 (1 in meno rispetto all'anno precedente).

Il leggero aumento del numero dei contratti nel settore commerciale, verificabile nell'ultimo biennio, ci indurrebbe a parlare di un assestamento nel settore.

E' certo comunque che, in questo particolare settore, colui che termina l'apprendistato subisce la forte concorrenza di altri profili professionali in uscita dalle scuole di commercio a tempo pieno, o da istituti di formazione di grado terziario (anche accademico).

Gli sforzi per trovare ulteriori posti di apprendistato e per la salvaguardia di una formazione di tipo duale vengono comunque perseguiti e intensificati, grazie al lavoro capillare di ispettrici e ispettori, ma anche grazie alla preziosa opera di convincimento e promozione svolta dagli operatori scolastici, dai formatori aziendali, dalle associazioni partner (in prima linea SIC Ticino) e anche grazie allo sviluppo di particolari progetti di ampio respiro al beneficio di importanti sussidi pubblici (come i progetti "Promotir" e "Scelto Plus").

2.4.6 Scuole professionali secondarie

Il numero degli iscritti alle SMC è ancora aumentato e rimane elevato in rapporto alla popolazione scolastica impegnata nell'assolvimento del tirocinio di impiegato di commercio. Elevato si mantiene pure il numero dei giovani (e meno giovani) che "rifluiscono" nel settore dell'UFCS (specialmente nelle scuole a tempo pieno, anche se il fenomeno interessa in misura non trascurabile pure l'apprendistato) soprattutto dalle scuole medie superiori e da altri curricula post-obbligatoria.

Il problema non è di poco conto se si considera il fatto che, talora, gli interessati vantano un iter formativo personale abbastanza tormentato (più anni di insuccessi scolastici e/o professionali) e optano per quella che considerano una soluzione di ripiego, dopo aver visto deluse precedenti ambizioni e aspettative. Per contro, in numerosi casi, si dovrebbe parlare di occasione offerta dalle nostre scuole professionali di portare a felice conclusione un percorso di formazione e di crescita che, semmai, avrebbe potuto fondarsi su una più precoce e ragionata scelta, basata sulle personali ed effettive propensioni e potenzialità.

Il progetto nazionale "Futuro delle SMC", concluso il biennio di implementazione (2005-2007), entra ora in una nuova fase, non priva di incognite (per le nostre scuole cantonali così come per le numerose scuole consorelle d'oltralpe).

Le quattro SMC (di Chiasso, Lugano, Locarno e la SPSE di Tenero), eredi nei primi due casi delle precedenti scuole commerciali comunali e, per le rimanenti due, di più recente istituzione, hanno sperimentato, già dal 2001 ("Progetto Cockpit" in collaborazione con SIC Ticino) forme di integrazione, nei programmi di formazione, della pratica virtuale, unica soluzione realisticamente proponibile (nell'ottica di un avvicinamento delle SMC al modello duale delle SPC) in un contesto cantonale in grado di offrire attualmente "solo" tra i trecento e i trecentocinquanta nuovi posti annui di vero apprendistato aziendale di commercio. Da allora l'esperienza si è progressivamente affinata e quanto proposto, come soluzione cantonale nell'ambito del progetto nazionale sul futuro delle SMC, vive

oggi di una felice complementarietà tra settimane di azienda di pratica virtuale, nelle ottime strutture formative di SIC Ticino (nel nuovo centro di Via Vallone a Bellinzona), e di altrettanto valide proposte di simulazione pratica nei cosiddetti “laboratori di pratica” realizzati nelle sedi scolastiche.

Degli aspetti positivi e di altri, discutibili o perfettibili, relativi a tale soluzione, danno conto i rapporti del Gruppo di accompagnamento cantonale (commissionato dalla DFP per il biennio 2005/2007) e il monitoraggio e il confronto, su scala nazionale, di differenti e interessanti progetti, seguiti, per conto dell'UFFT, da esperti dell'Università di San Gallo.

L'attesa nuova Ordinanza federale per la professione di impiegato di commercio offrirà (è auspicabile) una soluzione che consenta di far vivere e progredire la doppia via formativa presente da lungo tempo nel Ticino, così come in altri cantoni (soprattutto latini), ovvero quella con un maggiore accento sull'esperienza pratico-professionale e quella con uno spazio maggiore per la formazione culturale e teorica.

Riconoscimenti federali

La problematica dei riconoscimenti federali investe attualmente, dopo aver posto sotto i riflettori, per alcuni anni, i differenti percorsi formativi offerti dai CPC (SMC, SMP, SPC), appunto le Scuole superiori del grado terziario non universitario (SSIG e SSAT, per quanto di competenza dell'UFCS), impegnate, con altri istituti consimili, nel processo di revisione, dei propri piani quadro, conformemente al dettato dell'Ordinanza federale del 2005 per le Scuole specializzate superiori (SSS).

Sia per la SSIG che per la SSAT risulta fondamentale sviluppare stretti rapporti con altre scuole analoghe riconosciute a livello svizzero, per poter promuovere congiuntamente i particolari profili professionali, che si tratti di operatori alberghieri o turistici o di informatici di gestione. Si tratterà in futuro anche di ottenere il riconoscimento federale (come SSS) per la nuova Scuola specializzata superiore di economia aziendale (SSEA), sviluppata dall'autunno 2007 dalla SSIG in collaborazione con SIC Ticino.

Maturità professionale commerciale (vedi allegato n. 4)

Nel 2007 il numero degli interessati ai percorsi di maturità ha segnato un ulteriore incremento rispetto all'anno precedente. La considerazione vale, in generale, per i molteplici percorsi formativi che portano al conseguimento di una maturità professionale commerciale (MPC): integrata al tirocinio o nella forma post-AFC; integrata al percorso triennale (seguito da uno stage aziendale di almeno 39 settimane) delle SMC o nella forma post-diploma.

Per quanto attiene alla SMC, dal varo della MP è sempre stata rilevata una sostanziale disparità e sproporzione (di ore d'insegnamento per materia e, di conseguenza, anche di possibilità di successo, a parità di doti e capacità dell'allievo) tra maturità offerta in apprendistato oppure a tempo pieno. Anche per questa ragione, da due anni a questa parte, il “filtro” previsto dopo il 1. corso SMC (denominato “tronco comune”) è divenuto più selettivo, come confermano anche i numeri riportati nell'allegato 4, se confrontati con quelli degli anni precedenti.

Resta il fatto che all'apprendista iscritto al “profilo M” (che porta al conseguimento sia dell'AFC secondo il profilo esteso sia, in parallelo, all'attestato di MPC), è richiesto veramente molto, in termini di impegno scolastico e professionale, al punto di doversi chiedere se l'organizzazione della sua settimana in forma “duale” non rasenti ormai (vista l'esiguità del

tempo dedicato alla pratica professionale vera e propria) il percorso formativo dello studente a tempo pieno (oggi un po' meno a tempo pieno, visti i già menzionati inserimenti di esperienze lavorative, pur se nella forma della pratica simulata, nelle SMC).

Una profonda riflessione sulla durata (e sulla fattibilità) dei percorsi di MP, per gli impiegati di commercio, in rapporto a quelli previsti dagli altre professioni, s'imporrebbe. Non si può dimenticare, nel settore commerciale e dei servizi, le difficoltà che inevitabilmente incontra (unitamente al vantaggio dell'acquisizione precoce di competenze pratico-professionali) chi vanta una formazione in apprendistato, in confronto a chi si presenta sul mercato del lavoro forte di più solide competenze teorico-scolastiche (e, in parte, anche professionali) al termine di più prestigiosi percorsi formativi.

“Nuova” formazione commerciale di base

Siamo ora in una fase di assestamento, dopo anni di coraggiose sperimentazioni di quello che sarebbe diventato il Regolamento del 2003 (il Ticino con le sue scuole pilota della “Riforma della formazione professionale di base” è in prima linea dal 1999).

La riforma, mirante ad una migliore integrazione fra formazione scolastica e aziendale, a un approccio non più eminentemente disciplinare ai saperi scolastici (le aree disciplinari hanno associato e meglio integrato gruppi di discipline), a una diversa declinazione delle competenze (anche personali e metodologiche, oltre che scolastiche e professionali), ha suscitato nel Ticino, come in tutta la Confederazione, discussioni, parziali ripensamenti, progressive correzioni di rotta, coraggiose innovazioni e parziali riflussi.

Certo la riforma, codificata nel regolamento del 2003, ha comportato un considerevole aumento del carico di lavoro per apprendisti, insegnanti, maestri di tirocinio e aziende, al punto da poter essere vista come una delle cause (forse non la principale) della drastica diminuzione e quindi dell'assestamento (nell'ultimo biennio) dei posti di apprendistato sull'arco di un decennio.

I dati statistici riferiti al 2007 dimostrano una volta ancora che le valutazioni aziendali (che dovrebbero pesare in modo equivalente alle valutazioni scolastiche) non fanno la differenza. Gli insuccessi, abbastanza numerosi rispetto al recente passato, tra gli iscritti al profilo esteso (con differenze marcate tra sedi scolastiche del Sopra- e Sottoceneri), restano condizionati essenzialmente dai voti scolastici.

Irrisolto rimane il problema del sostanziale mancato filtro al termine del secondo anno del biennio (la scomparsa della “segnalazione” tra 2. e 3. anno), anche se, opportunamente, le direzioni scolastiche notificano alle aziende i casi maggiormente problematici e, altrettanto opportunamente, oculati datori di lavoro, in presenza di scarsi risultati scolastici da parte dei propri apprendisti, optano per adeguate soluzioni alternative al passaggio all'ultimo anno di formazione (ripetizione con prolungamento del contratto di tirocinio o cambiamento del percorso di formazione).

Riforma degli apprendistati della vendita

Anche il numero dei contratti del settore del commercio al dettaglio, nonostante la leggera diminuzione dei nuovi, si è mantenuto stabile, con una chiara prevalenza per il curriculum triennale (impiegato del commercio al dettaglio). La formazione biennale di assistente, ha comportato l'estinzione della formazione empirica del settore, ma non dei problemi legati agli apprendisti con grosse difficoltà di apprendimento (per aiutare i quali, molto opportunamente, è anche stato introdotto nel 2007 il “Regolamento sul sostegno individuale”).

La prima “ondata” di esami degli assistenti del commercio al dettaglio (giugno 2007) ha avuto un esito positivo (1 solo caso di insuccesso agli esami finali e, conseguentemente, di non ottenimento del CFP, ciò che non è assolutamente scontato nelle formazioni biennali, in cui confluisce, di regola, anche la “vecchia” formazione empirica).

Nel giugno 2008 si potrà trarre qualche utile indicazione dalla prima sessione d’esame degli impiegati del commercio al dettaglio che hanno seguito il nuovo iter formativo, inaugurato (senza introduzione di fasi “pilota”) nel settembre 2005.

Anche nel 2007 è stato intenso l’impegno del “Centro di formazione per formatori” (CFF), che ha organizzato parecchi corsi di formazione destinati alle maestre e ai maestri di tirocinio e ai periti d’esame, anche per le necessità di formazione legate alle recenti riforme sia nel settore commerciale (dal 2003), sia nel commercio al dettaglio (dal 2005).

2.4.7 Formazione e aggiornamento dei docenti

I docenti del settore commerciale hanno seguito anche durante il 2007 parecchi corsi di formazione e di aggiornamento (nel Cantone e fuori Cantone), dimostrando notevole interesse e sensibilità per i problemi della formazione continua e dell’aggiornamento permanente. La parte più consistente di tali corsi è stata, come negli anni passati, curata dall’IUFFP (ISFPF prima della trasformazione in istituto di grado accademico). Un ruolo importante di sprone in questa direzione, con un particolare accento per il tema dell’innovazione didattico-pedagogica, è stato assunto, encomiabilmente, dalle esperte e dagli esperti cantonali di maturità professionale.

Un impegno particolare è stato profuso, soprattutto nelle scuole commerciali di base, anche per la diffusione delle prove volte all’ottenimento delle certificazioni internazionali nel settore delle lingue seconde.

2.4.8 Vigilanza

Ispezioni nelle aziende

L’attività di vigilanza è stata intensa anche nel 2007.

Le visite previste dalle norme sono state 1129 (605 in aziende nel settore commerciale e 524 nel settore della vendita); si tratta di oltre 207 visite in più (18%) rispetto all’anno precedente. Come in passato gli interventi delle ispettrici e degli ispettori sono rivolti, in modo particolare, a risolvere i problemi che sorgono tra apprendista e azienda. In molti casi grazie alle loro capacità e esperienza, le persone incaricate della vigilanza aziendale sono riuscite a trovare una soluzione adeguata e a permettere all’apprendista di continuare o ultimare con successo la formazione.

E’ ancora importante l’attività di sostegno a favore dei maestri di tirocinio per le caratteristiche delle nuove formazioni; spesso gli interventi si rendono necessari anche perché negli ultimi anni si assiste a cambiamenti più frequenti del maestro di tirocinio in azienda.

Scioglimenti di contratti

Nel 2007 sono stati sciolti, nelle professioni che dipendono dall’UFCS, 241 contratti (31 in più rispetto all’anno precedente).

Nel primo anno di formazione lo scioglimento del contratto indica, in parecchi casi, che la

scelta dell'apprendista non era stata fatta con convinzione e magari in modo un po' affrettato; in altri casi il dover coniugare scuola e lavoro comporta difficoltà serie che impongono l'interruzione dell'attività lavorativa.

La preoccupazione legata agli scioglimenti resta sempre alta e il problema dovrà essere ulteriormente approfondito. Lo scioglimento indica che qualcosa non ha funzionato come sperato; l'insuccesso può portare a rafforzare la demotivazione del giovane e rendere più difficile il suo reinserimento nel modo del lavoro. In alcuni casi in effetti non è stato possibile trovare una nuova sistemazione o si è dovuto aspettare parecchio tempo prima di trovare una soluzione adeguata per coloro che hanno interrotto il rapporto con l'azienda.

Segnalazioni scolastiche (vedi allegato n. 5)

Il numero delle segnalazioni alla fine dell'anno scolastico 2006/2007 è ancora leggermente diminuito rispetto al 2005/2006 (da 105 a 93).

Alla fine di agosto tutte le segnalazioni erano state evase in modo puntuale; si è cercato, come sempre, di tener conto delle esigenze delle parti coinvolte.

2.4.9 Esami (vedi allegato n. 6)

Nelle sessioni d'esami 2007 hanno ottenuto l'attestato federale di capacità 471 giovani nelle professioni assegnate all'UFCS; si tratta dell'86% dei candidati agli esami. Si è ancora verificato un aumento percentuale dei non promossi agli esami, specialmente nel profilo esteso degli impiegati del commercio (si trattava della seconda sessione di esami in base al regolamento 2003).

Nella sessione d'esami del 2007 si sono presentati complessivamente 56 candidati quali privatisti secondo l'art. 33 LFPr: 45 di loro hanno ottenuto l'attestato federale di capacità.

Il numero dei privatisti che si sono presentati agli esami è aumentato rispetto all'anno precedente. Si è quindi invertita la tendenza rispetto al 2006.

2.4.10 Scuole professionali superiori

Nell'ambito della SSIG un'importante novità è stata l'inaugurazione della già menzionata SSEA, come occasione di formazione superiore, conciliabile con lo svolgimento di un'attività professionale, per titolari di un AFC di impiegato di commercio provvisti di esperienza pratica almeno biennale (in questo senso la nuova offerta formativa non entra in diretta concorrenza con le formazioni superiori offerte dalle SUP, per titolari di MP).

Punti di forza della SSIG restano ancora l'ampia offerta di corsi specifici di formazione continua (come, ad esempio, la creazione del diploma cantonale di "tecnico di sistemi e reti") e, in collaborazione con l'IUFFP, il consolidamento del modello di formazione *blended learning* (integrazione approccio presenza/distanza), con relativo monitoraggio dell'evoluzione dei risultati di tale progetto.

La SSIG si è attivata, in collaborazione con le SSIG romande, nell'elaborazione di un piano formativo modulare comune e per la negoziazione con la "Interessengemeinschaft Höhere Fachschulen Wirtschaft Informatik" (IG-HFWI), associazione portatrice del progetto, in merito alla definizione del programma quadro d'insegnamento SSS in informatica di gestione.

Una novità importante per la SSAT risulta invece l'avvio del progetto di "Unità amministrativa autonoma" (UAA), a partire da gennaio 2008, considerati gli ampi margini di autonomia (in rapporto ad altri istituti scolastici sottoposti all'UFCS) di cui già dispone tale scuola superiore, grazie tra l'altro anche alle molteplici attività promosse, con relativi ricavi da mandati e prestazioni, attraverso il proprio Istituto di management turistico (IMAT).

Da segnalare l'introduzione, per gli studenti della sezione alberghiera, del nuovo elegante abbigliamento (una "divisa scolastica"), consona alla professione.

La SSAT che, esattamente come la SSIG, coltiva stretti rapporti con altre scuole riconosciute del settore alberghiero e turistico nazionale, mantiene costante nel tempo la propria attrattività, come è confermato dalla stabilità del numero degli studenti iscritti; continua a godere di buona reputazione anche ben oltre i confini cantonali e raccoglie l'interesse persino di giovani provenienti da paesi extraeuropei.

2.4.11 Formazione superiore non scolastica (vedi 3.6)

Allegati al rendiconto dell'Ufficio della formazione commerciale e dei servizi

Allegato 1 Nuove aziende di tirocinio

Autorizzazioni a formare apprendisti in applicazione dell'art. 11, lett. a, della Legge cantonale sulla formazione professionale (suddivise per ispettore del tirocinio)

Settore del commercio	Bellinzonese	Carla Battaglioni Fenazzi	7
		Tania Forni	10
	Locarnese	Antonella Corrent	14
	Luganese	Nadia Arigoni	24
		Nadia Fioroni	1
		Donatella Franchini Crivelli	12
		Marusca Giannini Bizzozero	16
	Mendrisiotto	Stefania Pedrini	21
		Totale	105
	Settore della vendita	Bellinzona	Niko Papanastasiu
Matteo Lafranchi			2
Locarnese		Lucia Galgiani	2
		Milena Zerbola	11
		Paolo Croisè	2
Luganese		Patrizia Schmid-Locatelli	31
		Monica Galante	2
Mendrisiotto		Cristina Allemann Pignotti	11
		Totale	75
Autorizzazioni d'ufficio		assistenti di farmacia	
	Totale		7
Totale generale			187

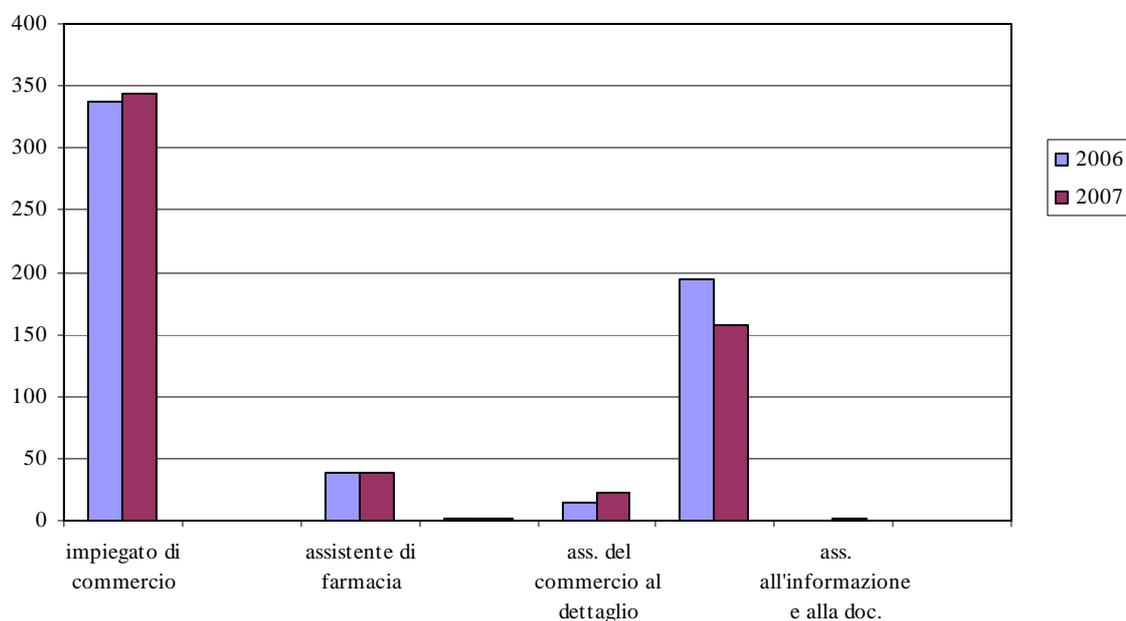
Allegato 2 Nuovi contratti di tirocinio

Nuovi contratti registrati nel 2007 (tra parentesi i dati del 2006):

212	(223)	apprendisti
354	(368)	apprendiste
566	(591)	totale

Variazioni per professione

	saldo	2006	2007
impiegato di commercio	+5	338	343
impiegato di vendita al minuto	-3	3	0
assistente di farmacia	0	39	39
libraio	+1	1	2
ass. del commercio al dettaglio	+8	15	23
imp. del commercio al dettaglio	-37	195	158
ass. all'informazione e alla doc.	+ 1	0	1



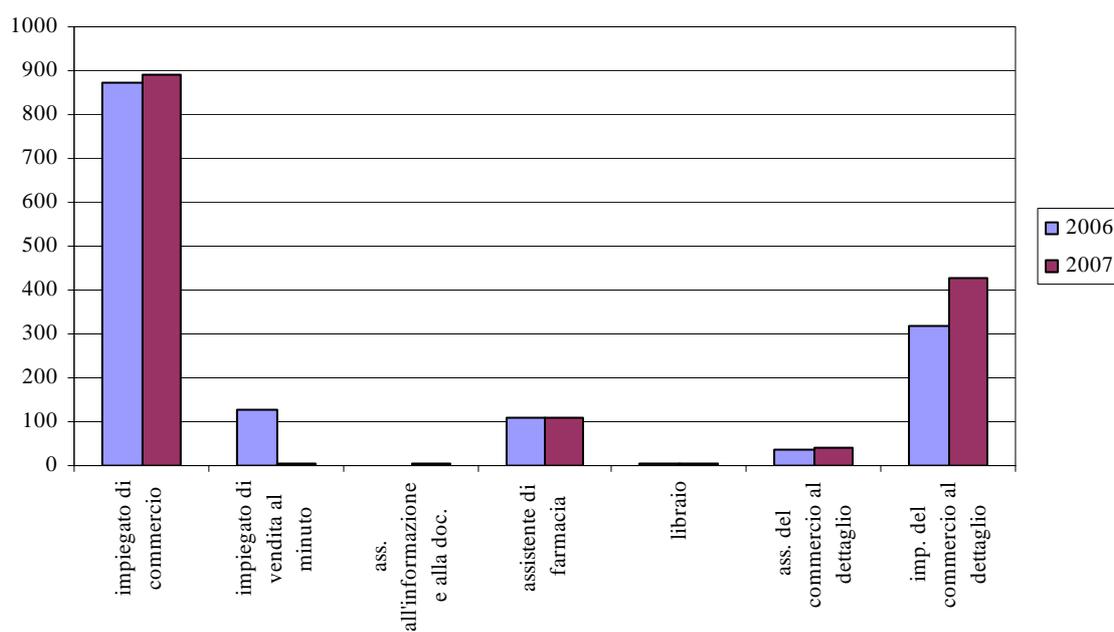
Allegato 3 Evoluzione dei contratti in vigore

	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
impiegato di commercio	1075	1139	1158	1120	1054	967	861	873	893
impiegato d'ufficio	90	86	86	68	35	10	0	0	0
imp. di vendita al minuto	184	210	202	222	264	310	239	126	3
venditore	208	182	178	168	154	145	44	0	0
assistente di farmacia	99	101	94	95	98	105	105	109	108
dirigente d'esercizio	6	6	5	0	0	0	0	0	0
libraio	1	2	1	4	2	3	2	3	4
assistente all'info. e alla doc.	10	12	12	-	0	0	0	2	3
impiegato postale	6	12	12	5	0	0	0	0	0
sportivo professionista	-	-	-	4	1	0	1	0	0
ass.del commercio al dett.	-	-	-	-	-	-	19	38	43
imp. del commercio al dett.	-	-	-	-	-	-	158	318	426

Contratti in vigore

Evoluzione dei contratti in vigore

	2006	2007
impiegato di commercio	873	893
impiegato di vendita al minuto	126	3
ass. all'informazione e alla doc.	0	3
assistente di farmacia	109	108
libraio	3	4
ass. del commercio al dettaglio	38	43
imp. del commercio al dettaglio	318	426



Allegato 4 Maturità professionale commerciale (dati d'inizio anno scolastico 2007/2008)

			Allievi		Esami
			M	F	
Modello Post-AFC					
SPC Bellinzona	1 classe		8	12	2008
SPC Lugano	1 classe		10	3	2008
Modello integrato nelle SMC (3 anni)					
SMC Lugano	3 classi	II corso	27	29	2010
	2 classi	III corso	20	23	2009
SMC Chiasso	2 classi	II corso	22	9	2010
	1 classe	III corso	9	10	2009
SMC Locarno	2 classi	II corso	18	23	2010
	3 classi	III corso	24	18	2009
SPSE Tenero	2 classi	II corso	25	7	2010
	2 classi	III corso	27	6	2009
Modello integrato nelle SMC (39 settimane di pratica professionale)					
SMC Lugano			15	16	2008
SMC Chiasso			11	5	2008
SMC Locarno			22	27	2008
SPSE Tenero			19	10	2008
Modello integrato in scuole professionali commerciali (3 anni)					
SPC Bellinzona	3 classi	I corso	28	40	2010
	3 classi	II corso	21	30	2009
	2 classi	III corso	15	14	2008
SPC Locarno	1 classe	I corso	8	17	2010
	1 classe	II corso	7	14	2009
	1 classe	III corso	4	10	2008
SPC Lugano	3 classi	I corso	19	28	2010
	2 classi	II corso	9	29	2009
	2 classi	III corso	12	22	2008
SPC Chiasso*	1 classe	I corso	8	7	2010
*(2. e 3. corso al CPC di Lugano)					
Modello SMC + 3 semestri (corso post-diploma) + parallela pratica professionale					
SMC Lugano	1 classe		7	9	2008
SMC Locarno	1 classe		10	7	2008
SMC Chiasso	1 classe		6	5	2008
Totale			411	430	

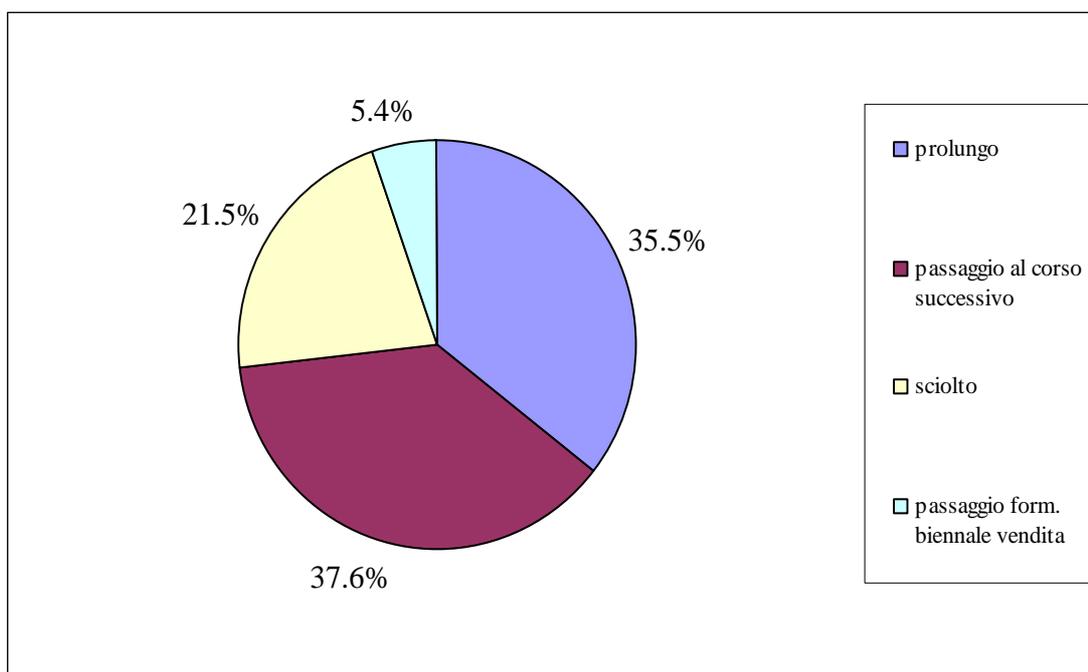
Allegato 5 Vigilanza

Segnalazioni scolastiche a fine anno scolastico 2006/2007 suddivise per sede

CPC Bellinzona	I impiegati di commercio FE	4
	I impiegati di commercio FM	1
	I impiegati di commercio FB	1
	I imp. del commercio al dettaglio	9
	I ass. del commercio al dettaglio	1
	totale	16
CPC Chiasso	I impiegati di commercio FE	10
	I impiegati di commercio FM	3
	I imp. del commercio al dettaglio	11
	totale	24
CPC Locarno	I impiegati di commercio FE	1
	I impiegati di commercio FM	3
	I impiegati di commercio FB	1
	I imp. del commercio al dettaglio	5
	totale	10
CPC Lugano	I impiegati di commercio FE	19
	I impiegati di commercio FB	3
	I impiegati di commercio FM	9
	totale	31
SPAI Trevano	I assistenti di farmacia	6
	II assistenti di farmacia	6
	totale	12
totale generale		93

Esito delle segnalazioni

prolungo	33	35.5 %
passaggio al corso successivo	35	37.6 %
sciolto	20	21.5 %
passaggio formazione biennale vendita	5	5.4 %
totale	93	



Allegato 6 Esami

Esami per l'ottenimento dell'attestato federale di capacità

Ripartizione per professione	I esame	ripetenti	praticanti	totale
impiegati di commercio	260	33	21	314
impiegati d'ufficio	0	1	0	1
impiegati di vendita	128	4	17	149
venditori	0	2	0	2
ass. del commercio al dettaglio	21	0	17	38
assistenti di farmacia	34	2	1	37
totale				541

Tabella riassuntiva dei risultati degli ultimi 5 anni (compresi i candidati praticanti e grigio-nesi)

	2007	2006	2005	2004	2003
candidati	547	529	645	615	637
promossi	471	466	593	557	584
non promossi	76	63	52	58	53
non promossi (%)	13.9	11.9	8.1	9.4	8.3

Analisi dei risultati

a) Non promossi

	totale	maschi	femmine
impiegati di commercio	52	17	35
impiegati d'ufficio	1	0	1
impiegati di vendita	15	7	8
ass. del commercio al dett.	1	0	1
assistenti di farmacia	7	1	6

b) Praticanti

Sono stati esaminati 56 candidati suddivisi nelle seguenti professioni:

	presentati	non promossi
impiegati di commercio	21	9
impiegati di vendita	17	2
ass. del commercio al dett.	17	0
assistenti di farmacia	1	0

c) Ripetenti

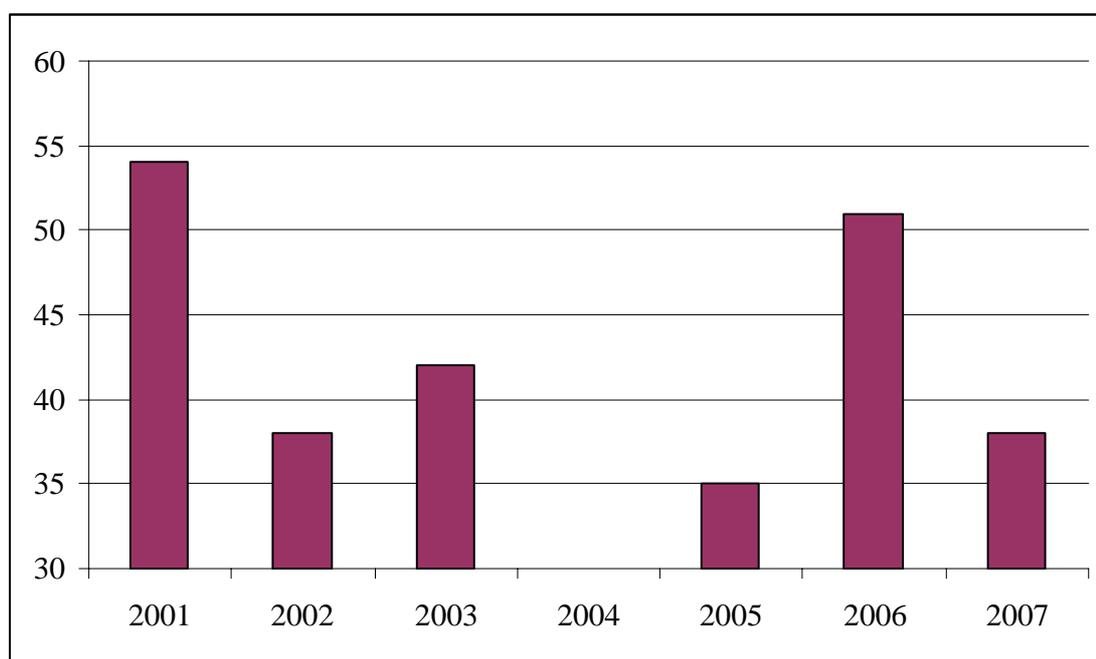
	candidati	promossi	non promossi
II esame			
impiegati di commercio	35	27	8
impiegati d'ufficio	1	0	1
assistenti di farmacia	2	0	2
impiegati di vendita	8	7	1

Esami per l'ottenimento della maturità professionale commerciale (2007)

	Bellinzona	Chiasso	Locarno	Lugano	Villa Erica
maturità integrata al tirocinio	25	10	16	26	0
maturità posttirocinio	13	0	0	10	0
maturità postdiploma (SMC)	0	0	11	20	4
maturità SMC integrata + 39 sett. (SPSE)	13	10	51	45	0
totale	51	20	78	101	4
totale sedi					254

Allegato 7 Evoluzione delle riduzioni della durata di tirocinio

2001	54
2002	38
2003	42
2004	26
2005	35
2006	51
2007	38



Nel 2007 sono registrati 38 casi di riduzione di cui:

assistenti di farmacia	3
imp. del commercio al dettaglio	7
impiegati di commercio	25
librai	1
ass. all'informazione e alla documentazione	2

2.5 Ufficio della formazione sanitaria e sociale

2.5.1 Attività e strategie

Le attività del settore sono state caratterizzate nel 2007 dall'avvio dei lavori per l'adeguamento delle formazioni di grado terziario non universitario ai nuovi piani quadro emanati a livello federale. In effetti, la Confederazione ha già approvato i nuovi piani quadro per le formazioni superiori d'infermiere e di soccorritore, a partire dai quali sono stati intrapresi i primi lavori di preparazione dei nuovi programmi che saranno realizzati a partire dal settembre 2008. Risultano invece più in ritardo i nuovi piani quadro per le formazioni di tecnico in analisi biomediche e di tecnico in radiologia medica, per i quali ad ogni buon conto si potrà rispettare il termine dell'inizio dei corsi nel settembre 2008. Per contro, il ritardo nell'emanazione del piano quadro per i tecnici di sala operatoria è più pronunciato e farà slittare l'introduzione del nuovo curriculum nel settembre 2009.

Anche nel 2007 sono state effettuate le inchieste volte a verificare il fabbisogno di personale nel settore delle cure e dell'assistenza. Le indagini effettuate presso i neodiplomati delle diverse scuole sociosanitarie hanno permesso di constatare come in generale tutti gli allievi hanno potuto trovare un posto di lavoro, talvolta già entro poche settimane dalla conclusione della loro formazione. Il fabbisogno di personale curante delle strutture sociosanitarie ticinesi risulta anche quest'anno superiore rispetto alla disponibilità di posti di formazione delle scuole sociosanitarie cantonali, che a loro volta sono condizionate dal numero dei posti di pratica messi a disposizione.

Proprio per incrementare il numero dei posti di formazione pratica è stata introdotta a partire dall'anno scolastico 2007/08 una nuova modalità di pagamento degli allievi delle scuole superiori che, oltre a permettere agli stessi di poter contare su di una retribuzione mensile regolare, consente di ridurre l'onere finanziario per i datori di lavoro che accolgono in stage allievi di queste scuole.

Da notare che dopo i lavori di ristrutturazione sono a disposizione da settembre i nuovi spazi scolastici negli stabili ex Villa Margherita a Mendrisio, per la Scuola degli operatori sociali, ed ex-Colonia, pure a Mendrisio, quale sottosedede per l'insegnamento del 4. anno di maturità specializzata e per il corso passerella per la SUPSI della Scuola specializzata per le professioni sanitarie e sociali, aperto a persone che non hanno una formazione di base specifica nel settore sociosanitario.

A fine anno scolastico si sono conclusi per la prima volta gli esami nel tirocinio di operatore sociosanitario, sia per il curriculum con maturità professionale integrata della Scuola specializzata per le professioni sanitarie e sociali, sia per quello di tirocinio duale della Scuola degli operatori sociali, a cui si sono aggiunti gli esami tenuti secondo l'art. 33 LFP rivolti alle aiuto familiari che intendevano ottenere l'attestato federale di capacità di operatore sociosanitario. In totale hanno partecipato a questi esami 143 candidati, ciò che ha implicato un grosso sforzo organizzativo e di preparazione da parte dei capiperito e di tutti i periti.

Sono continuati nel 2007 i lavori per la realizzazione di un sistema di accreditamento della formazione professionale continua del settore sanitario (ECS), con l'emanazione nel novembre 2007 del relativo rapporto intermedio e la discussione dello stesso da parte del Sottogruppo della formazione sociosanitaria della Commissione cantonale per la formazione professio-

nale. Visti i riscontri positivi espressi dal sottogruppo, come pure dalle associazioni professionali e dalle strutture sociosanitarie, il progetto è entrato nella sua fase di concretizzazione e di negoziazione con i partners italiani per il reciproco riconoscimento dei corsi.

La Scuola superiore medico-tecnica di Canobbio ha realizzato in collaborazione con l'apposita commissione cantonale due sessioni d'esame per l'autorizzazione all'esercizio della professione di terapeuta complementare, cui hanno partecipato complessivamente 173 candidati (83 nella sessione primaverile e 90 in quella autunnale - in totale 246 nel 2006). L'Ufficio della formazione sanitaria e sociale ha inoltre rilasciato 13 preavvisi (40 nel 2006) all'intenzione della Sezione sanitaria del Dipartimento della sanità e della socialità in merito ad altrettante istanze di esonero dall'esame di terapeuta complementare, che viene accordato a quanti dispongono di un diploma sanitario di grado terziario.

Modifica piani di studio e regolamenti

Nel 2007 la Divisione della formazione professionale, rispettivamente l'Ufficio della formazione sanitaria e sociale, hanno esaminato e approvato i seguenti sei regolamenti di formazione:

- regolamento per la formazione di operatore sociosanitario con maturità professionale federale sanitaria e sociale integrata della Scuola specializzata per le professioni sanitarie e sociali (modifica);
- regolamento per la formazione quadriennale di operatore socioassistenziale con maturità professionale federale sanitaria e sociale integrata della Scuola specializzata per le professioni sanitarie e sociali (modifica);
- regolamento per la formazione di maturità specializzata della Scuola specializzata per le professioni sanitarie e sociali (nuovo);
- piano di studio per formazione a tempo pieno di massaggiatore medico CRS della Scuola superiore medico-tecnica di Canobbio (nuovo).
- piano di studio per la formazione abbreviata di massaggiatore medico CRS della Scuola superiore medico-tecnica di Canobbio (modifica).

Numero allievi

Il numero degli allievi del settore è leggermente diminuito rispetto all'anno precedente, a seguito del passaggio di alcune formazioni nella Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana. Infatti, nel 2007 sono 2'122 gli allievi che frequentano una formazione nel settore sociosanitario (-133 allievi rispetto all'anno precedente, pari ad una diminuzione del 5,9%).

Equivalenza titoli esteri

L'Ufficio della formazione sanitaria e sociale ha esaminato lo scorso anno 70 richieste (61 nel 2006) di equivalenza di titoli esteri, di cui 60 come assistente di cura, 3 come assistente geriatrico e 7 come altre professioni diverse. Sono state rilasciate 46 (51) dichiarazioni di equivalenza, di cui 41 sulla base della documentazione prodotta e 5 dopo esame effettuato dagli esperti della Scuola cantonale degli operatori sociali.

2.5.2 Nuove aziende autorizzate a formare apprendiste e revoche

Le nuove aziende autorizzate nel settore della formazione sociosanitaria sono state complessivamente 22 (35 nel 2006). Nel 2007 è stata revocata un'autorizzazione a formare apprendisti (nessuna nel 2006).

2.5.3 Nuovi contratti di tirocinio

I nuovi contratti presentati e registrati, stato al 31 dicembre 2007 (fra parentesi i dati dello scorso anno), sono:

296 (332)	contratti per apprendiste
57 (51)	contratti per apprendisti
353 (383)	totale contratti

2.5.4 Contratti in vigore

I contratti in vigore alla fine del 2007 erano 955 (880 nel 2006, 696 nel 2005), suddivisi in:

- 802 (740 nel 2006) per apprendiste;
- 153 (140 nel 2006) per apprendisti.

2.5.5 Ispezioni nelle aziende

La vigilanza sulla formazione in azienda degli apprendisti esperita per conto della Divisione della formazione professionale da 24 ispettori e ispettrici di tirocinio (tutti a tempo parziale) ha richiesto 593 (642 nel 2006) visite per i tirocini di assistente dentale, assistente di studio veterinario, assistente di studio medico, guardiano d'animali, operatore sociosanitario e operatore socioassistenziale (le altre formazioni sono impartite in scuole professionali a tempo pieno). Gli interventi hanno permesso di trovare le giuste soluzioni a problemi legati al profitto scolastico, alla resa professionale e agli aspetti prettamente sociali.

2.5.6 Contratti di tirocinio sciolti

Nel corso dell'anno sono stati sciolti 87 contratti di tirocinio, pari al 9,1% dei 955 contratti in vigore al 31 dicembre nelle professioni attribuite all'Ufficio.

2.5.7 Esami

Agli esami finali di tirocinio hanno partecipato 223 apprendiste ed apprendisti (compresi i candidati art. 33 e grigionesi):

In dettaglio:

candidati	223
promossi	194
non promossi	29

2.5.8 Scuole professionali secondarie

Scuola specializzata per le professioni sanitarie e sociali

Nel corso del 2007 si sono tenuti per la prima volta gli esami della formazione di operatore sociosanitario con maturità professionale federale integrata, con esiti sostanzialmente positivi (25 promossi su 26 candidati).

Durante l'estate è stato inoltrato alla Conferenza dei direttori cantonali della pubblica educazione il dossier per il riconoscimento del curriculum triennale di certificato e della maturità specializzata. Da segnalare che per ovviare ai problemi logistici la scuola ha potuto contare sulla disponibilità di locali nel ristrutturato stabile ex Colonia a Mendrisio, in cui sono stati insediati il corso passerella per la SUPSI e il quarto anno di maturità specializzata, e presso lo stabile Bettydo a Lugano. Inoltre, per la stessa ragione i corsi di maturità professionale per professionisti qualificati (CPQ) e il corso integrativo in biologia, chimica e fisica sono stati attribuiti a contare dall'anno scolastico 2007/08 alla Scuola medico-tecnica di Canobbio.

Scuola degli operatori sociali

A partire da settembre la scuola può far capo ai nuovi spazi messi a disposizione nel ristrutturato Padiglione Villa Margherita, all'interno del sedime OSC a Mendrisio.

I corsi sono stati modificati adottando una diversa ripartizione dei corsi a blocco per tener conto delle esigenze espresse da allievi e datori di lavoro.

Il numero degli apprendisti è sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente (349 rispetto ai 353 dell'anno scolastico 2006/07).

Maturità professionale e maturità specializzata

Nel 2007 il numero degli allievi che seguono i percorsi di maturità professionale federale e di maturità specializzata è invariato rispetto all'anno precedente e la situazione si presenta nel modo seguente (fra parentesi i dati relativi all'anno scolastico precedente):

Maturità professionale sanitaria e sociale (integrata)	394	(336)
Maturità professionale sanitaria e sociale (CPQ)	20	(23)
Maturità specializzata	<u>87</u>	<u>(142)</u>
Totale	501	(501)

2.5.9 Scuole specializzate superiori

Scuola specializzata superiore in cure infermieristiche

Nel 2007 sono stati emanati sul piano nazionale i nuovi piani quadro per le formazioni di infermiere e di soccorritore.

E' stata inoltre avviata la formazione abbreviata biennale destinata ai titolari di un attestato federale di capacità di operatore sociosanitario (11 partecipanti), con l'approvazione della Croce Rossa Svizzera.

Il numero degli allievi della scuola è diminuito rispetto all'anno precedente, anche per effetto dell'apertura dei nuovi corsi della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana.

Numero allievi dell'anno scolastico 2007/08 (fra parentesi i dati dell'anno precedente):

Formazioni di diploma	283	(305)
Formazioni post-diploma	38	(43)
Passerella per nuovo diploma	<u>11</u>	<u>(21)</u>
Totale	332	(369)

Scuola specializzata superiore medico-tecnica di Locarno

Durante il 2007 i collaboratori della scuola hanno partecipato ai lavori che si sono tenuti sul piano nazionale per l'emanazione dei nuovi piani quadro di tecnico in radiologia medica e di tecnico in analisi biomediche.

Il numero complessivo degli allievi è rimasto sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente (195 nell'anno scolastico 2007/08; 187 nell'anno scolastico 2006/07)

Scuola specializzata superiore medico-tecnica di Canobbio

Durante il 2007 sono stati consegnati per la prima volta in Ticino i diplomi ad 11 podologi che hanno terminato la loro formazione presso la scuola.

Per sopperire alle difficoltà di riconoscimento delle prestazioni da parte di alcuni importanti assicuratori malattia sono stati avviati i corsi di massaggiatore medico CRS destinati prioritariamente a coloro che lavorano già da anni in questo ambito. La scuola ha ripreso i corsi di maturità professionale sanitaria e sociale (CPQ) e il corso integrativo in biologia, chimica e fisica rivolto ai candidati delle scuole superiori sanitarie, in precedenza offerti dalla Scuola specializzata per le professioni sanitarie e sociali di Canobbio.

Il numero degli allievi delle formazioni superiori risente del passaggio delle formazioni di fisioterapia e di ergoterapia alla Scuola universitaria della Svizzera italiana (SUPSI).

Numero allievi dell'anno scolastico 2007/08 (fra parentesi i dati dell'anno precedente):

Formazioni secondarie	352 (200)
Formazioni superiori di diploma	<u>80 (105)</u>
Totale	432 (305)

Scuola superiore per le formazioni sanitarie

Nell'autunno sono stati avviati i nuovi curricula postdiploma attivati presso la SUPSI. La scuola terminerà le proprie formazioni a conclusione dell'anno scolastico 2007/08.

Numero allievi inizio anno scolastico 2007/2008 (fra parentesi i dati riferiti all'anno precedente)

I. anno	74 (142)
II. anno	24 (64)
Maîtrise in scienze dell'educazione	<u>8 (8)</u>
Totale	106 (214)

2.5.10 Formazione superiore non scolastica (vedi 3.6)

Allegati al rendiconto dell'Ufficio della formazione sanitaria e sociale

Allegato 1 Scuola specializzata per le professioni sanitarie e sociali

n. allievi	2007/08	2006/07		%
Operatore sociosanitario (4 anni)	244	227	+17	+ 7.5
Operatore socioassistenziale (4 anni)	150	109	+41	+ 37.6
Curricolo di certificato (3 anni)	200	268	-68	- 25.3
Maturità specializzata (quarto anno)	87	142	-55	- 38.7
Corso per prof. qualificati	--	23	-23	-100.0
Passerella SUPSI	27	33	- 6	- 18.1
Corso integrativo	--	25	-25	-100.0
Totale	708	827	119	- 14.3

Allegato 2 Scuola degli operatori sociali

- a) Operatore socioassistenziale (3 anni) : 87 apprendisti, di cui 16 al I anno (21 nel 2006)
 b) Assistente di cura (1 anno) : 72 apprendisti
 c) Operatore sociosanitario (3 anni) : 162 apprendisti, di cui 52 al I anno (41 nel 2006)
 d) Corso art. 33 passerella AF/OSS : 28 allievi (40 nel 2006)

Allegato 3 Scuola superiore in cure infermieristiche

Formazioni di diploma

formazione	iscritti	superano l'esame d'amm.	allievi al I anno di formazione	totale allievi in form.	diplomi o certificati rilasciati
Infermieri di I e II livello					
00/01	106	99	72	263	62
01/02	152	123	106	291	117
02/03	146	129	103	259	47
03/04	194	150	131	320	90
04/05	201	138	94	306	75
05/06	175	147	104	316	108
06/07	164	127	74	266	75
07/08	173	129	89	271	
Passerelle livello I					
00/01	-	-	24	24	21
01/02	42	42	42	42	--
02/03	-	-	-	42	38
03/04	31	27	27	27	--
04/05	-	-	-	26	25

Soccorritori

00/01	34	18	18	36	16
01/02	-	-	17	17	--
02/03	23	16	12	37	23
03/04	-	-	-	10	--
04/05	35	15	16	25	5
05/06	-	-	-	17	--
06/07	31	18	16	39	23
07/08	-	-		12	

Formazioni post-diploma e specializzazioni

Infermieri in anestesia (24 mesi)	9 allievi	(9)
Infermieri in cure intense (24 mesi)	23 allievi	(24)
Infermieri in cure urgenti (24 mesi)	6 allievi	(10)

Allegato 4 Scuola superiore medico-tecnica e Scuola medico-tecnica di Locarno

Formazioni secondarie:

a) Assistente di studio medico	:	130 apprendisti, di cui 48 al I anno (41 nel 2006)
b) Assistente di studio veterinario	:	15 apprendisti, di cui 5 al I anno (8 nel 2006)
c) Guardiano d'animali	:	5 apprendisti, di cui -- al I anno (3 nel 2006)

Formazioni superiori (terziarie)

formazione	iscritti	superano l'esame d'amm.	allievi al I anno di formazione	totale allievi in form.	diplomi rilasciati
Tecnici in analisi biomediche					
01/02	24	14	9	24	9
02/03	15	12	6	22	6
03/04	23	12	9	24	5
04/05	25	13	12	29	7
05/06	24	11	13	30	8
06/07	20	9	9	26	5
07/08	28	9	9	25	

Tecnici in radiologia medica

01/02	14	12	12	24	4
02/03	19	14	11	30	7
03/04	33	15	9	32	9
04/05	25	17	10	30	11
05/06	21	14	9	26	7
06/07	22	7	10	23	6
07/08	31	7	8	20	

Allegato 5 Scuola superiore medico-tecnica e scuola medico-tecnica di Canobbio (Trevano)

Formazioni secondarie:

	Numero allievi
a) Assistente dentale	90
b) Maturità prof. fed. san. e soc. (CPQ)	20
c) Corso di base (3 semestri)	143
d) Massaggiatori per persone disabili	4
e) Massaggiatori	27
f) Massaggiatori medici CRS (abbr.)	25
g) Massaggiatori medici CRS (t.p.)	18
h) Corso integrativo	25

Formazioni superiori (terziarie)

formazione	iscritti	superano l'esame d'amm.	allievi al I anno di formazione	totale allievi in form.	diplomi rilasciati
------------	----------	-------------------------------	---------------------------------------	-------------------------------	-----------------------

Ergoterapisti

01/02	70	40	16	16	-
02/03	-	-	-	16	-
03/04	-	-	-	15	15
04/05	61	40	12	12	-
05/06	44	40	12	23	-
06/07	-	-	-	22	11
07/08	-	-	-	11	-

Fisioterapisti

01/02	67	40	16	61	12
02/03	80	40	24	67	13
03/04	69	40	18	70	14
04/05	61	40	16	65	13
05/06	71	40	21	65	14
06/07	-	-	-	43	13
07/08	-	-	-	28	-

Tecnici di sala operatoria

02/03	24	16	16	16	-
03/04	-	-	-	14	5
04/05	17	17	9	19	9
05/06	5	5	5	12	-
06/07	16	-	9	21	10
07/08	17	11	9	17	-

Podologi

06/07	19	-	19	19	17
07/08				24	

Allegato 6 Scuola superiore per le formazioni sanitarie

Numero allievi inizio anno scolastico 2007/2008

	Gestione	Insegnamento	Clinica	Totale
Formazione biennale				
- I anno	27 (54)	-- (-)	47 (88)	74 (142)
- II anno	12 (26)	2 (15)	10 (23)	24 (64)
Totale	39 (80)	2 (15)	57 (111)	98 (214)
Maîtrise in scienze dell'educazione Uni Lione				8 (8)

Allegato 7 Tabella riassuntiva degli esami finali di tirocinio (incl. art. 33)

Cod	Professione	Cand.	Prom.		Non prom.		Insufficienze					
			N.	%	N.	%	Lav. pr.		Con. prof.		Cult. g.	
			N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
86907	ass. studio medico	57	40	70	17	30	16	28	1	2		
86905	assistente dentale	18	16	89	2	11	2	11				
86902	ass. studio vet.	5	5	100	-0	-0	0	0				
86906	operatore socio sanitario	143	133	93	10	7	10	7				

3. Direzione e Servizi

3.1 Servizio Lingue e stage all'estero (LSE)

In linea con l'azione sviluppata negli ultimi anni, anche durante il 2007 il servizio è stato attivo nell'ambito della promozione della mobilità e dell'apprendimento rispettivamente dell'approfondimento delle lingue straniere, offrendo all'utenza ticinese opportunità di soggiorni linguistici e professionali all'estero.

L'attività del servizio rientra principalmente nella sfera delle misure dispiegate nel contesto della formazione continua, poiché si indirizza soprattutto alle persone che, avendo concluso la loro formazione professionale, intendono arricchire il loro bagaglio di conoscenze e di competenze attraverso ulteriori esperienze all'estero (in aggiunta, il servizio offre pure esperienze di scambio in favore degli allievi delle scuole medio-superiori).

In questo senso è utile ricordare che le aziende e il mondo imprenditoriale ticinesi da sempre valutano positivamente tali esperienze: in un contesto operativo sempre più globale, disporre di collaboratori che sappiano esprimersi in altre lingue e che abbiano avuto modo di acquisire ulteriori competenze sociali in ambiti internazionali risulta un vantaggio comparativo non trascurabile. Oltre a diversi studi sviluppati su questo argomento, vale la pena di segnalare una particolare ricerca effettuata dal "Centro nazionale britannico per le lingue /CILT" su mandato dell'UE, dal titolo "Il multilinguismo stimola la competitività europea" (pubblicata nel febbraio 2007- ELAN: Effects on the European Economy of Shortages of ForeignLanguage Skills in Enterprise (Research links languages to export success), CILT, the National Centre for Languages, London December 2006 / February 2007).

In sintesi, la conclusione a cui è giunta la ricerca è la seguente: "... *Una quota non indifferente di imprese europee perde opportunità di esportazione a causa della carenza di competenze linguistiche e di competenze interculturali. Secondo lo studio, una crescita degli investimenti diretti a sviluppare le competenze linguistiche nell'UE produrrebbe effetti molto positivi sul piano economico, soprattutto in termini di produttività e di andamento delle esportazioni delle PMI. ...*".

Una parte significativa delle attività svolte dal servizio sono sviluppate in collaborazione con partner istituzionali in Svizzera e all'estero, segnatamente con le seguenti organizzazioni:

- Programma Leonardo da Vinci, su mandato della Segreteria di Stato per l'educazione e la ricerca /SER di Berna;
- Programma Eurodyssée, su mandato della Cancelleria dello Stato del Cantone Ticino;
- Programma XChange (Arge Alp) in collaborazione con la Cancelleria di Stato del Cantone Ticino;
- Scambi di allievi delle scuole medio-superiori con
 - o il Dipartimento dell'educazione dello Stato del Queensland (Australia) e lo Stato South Australia (scuola privata);
 - o lo Stato dell'Ontario (Canada); *
 - o il Ministero della cultura e dell'educazione della Turingia (Germania) e del Baden-Württemberg; *
- Scambi con la Provincia dello Zhejiang (Repubblica Popolare di Cina) e con l'Università di Shaoxing. **

* scambi basati sul principio della reciprocità

** scambi basati parzialmente sul principio della reciprocità

Nondimeno, numerosi stage vengono organizzati da LSE direttamente (programmi individuali “à la carte”) attraverso la propria rete di contatti con altre organizzazioni, aziende e scuole all'estero, sulla base degli accordi sottoscritti dalla Svizzera con l'Unione Europea così come con altri Paesi del mondo.

Rispetto ai programmi individuali, la collaborazione in seno alle citate istituzioni internazionali offre diversi vantaggi sia a livello di concrete opportunità, sia in termini di agevolazioni fornite agli stagiaire (stipendi completamente o parzialmente sussidiati, contributi per corsi di lingue, coinvolgimento in attività culturali nonché assistenza e accompagnamento durante il soggiorno all'estero). Viceversa, il Cantone Ticino - sulla base del principio della reciprocità - deve essere in grado di offrire, complessivamente, le medesime prestazioni. Per alcuni programmi, segnatamente *Eurodyssée* (nato sotto l'egida dell'Assemblea delle Regioni d'Europa /ARE) sono le regioni stesse che si assumono direttamente i costi per tutte le prestazioni offerte agli ospiti stranieri. Il Cantone Ticino, grazie a una buona collaborazione con le aziende locali, ha adottato un sistema misto che consente un efficace e responsabile uso delle risorse. Sono infatti le aziende stesse che si assumono la copertura dei costi salariali.

Durante l'anno in rassegna, al fine di onorare il principio della reciprocità, LSE ha intensificato il suo impegno volto a equilibrare il rapporto tra i movimenti in partenza (outgoing) e i movimenti in arrivo (incoming). E' pertanto aumentato il numero di stagiaire ospitati nel Cantone: da 64 nel 2006 si è raggiunta la quota di 84 nel 2007. Questo sviluppo ha implicato alcuni problemi di non poco conto con il quale il servizio si è trovato confrontato. In effetti l'impegno e le risorse che esso deve investire in favore degli ospiti stranieri in Ticino sono proporzionalmente maggiori rispetto agli stagiaire che dal Ticino si recano all'estero. Ciò deriva dalla necessità di seguire i praticanti stranieri, offrendo loro un accompagnamento e un sostegno, nonché attività culturali e corsi di lingua. In alcuni casi si è purtroppo dovuto constatare che la selezione dei candidati stranieri, svolta dai partner esteri, è risultata piuttosto lacunosa e insufficiente. Ne è conseguita la necessità, in alcuni singoli casi, di dedicare maggior tempo nella risoluzione di aspetti sia minuti sia più importanti, che hanno assorbito notevoli risorse da parte di LSE. Alla luce di tali situazioni, si è intervenuti presso le organizzazioni partner, affinché i loro processi di selezione avvengano sulla base di criteri più rigorosi. Al di là delle maggiori implicazioni gestionali, l'accoglienza di stagiaire stranieri è comunque da valutare positivamente, poiché consente al Cantone e alle nostre aziende di farsi conoscere al di fuori dei propri confini. Non sono inoltre da trascurare altre dinamiche positive che possono scaturire dal confronto e dai flussi tra diverse culture, lingue e processi lavorativi.

L'evoluzione nell'ambito dei singoli programmi si desume dai seguenti commenti, mentre dati statistici sul complesso delle attività di LSE seguono successivamente.

Programma Leonardo da Vinci

Il programma è gestito su mandato della Segreteria di Stato per l'educazione e la ricerca / SER di Berna. La stessa mette a disposizione finanziamenti volti a sostenere sia gli stagiaire in partenza per l'estero sia in arrivo dall'estero (Paesi dell'UE). LSE funge da mandatario per il Cantone Ticino, mentre l'incarico di gestire il programma in Romandia e nella Svizzera tedesca è affidato ad altre due distinte organizzazioni. Da notare che per il 2007 le tre agenzie regionali hanno gestito il programma in regime transitorio, in attesa che venisse definito il futuro assetto, conseguente alla partecipazione ufficiale della Svizzera ai programmi europei di

educazione, formazione professionale e per la gioventù “Istruzione e formazione durante l'intero arco della vita” e “Gioventù in azione”. In effetti, ogni Paese partecipante al programma è tenuto a conferire l'incarico di curare la partecipazione a un'agenzia nazionale non governativa. Una prima decisione in questo senso è stata presa al termine di un concorso pubblico indetto in conformità ai criteri dell'Organizzazione mondiale del commercio (OMC): la Segreteria di Stato per l'educazione e la ricerca (SER) ha aggiudicato il mandato alla Fondazione intercantonale per la collaborazione confederale (Fondazione *ch*) con sede a Soletta. Quest'ultima ha elaborato la propria offerta in collaborazione con la Conferenza dei rettori delle università svizzere (CRUS). Si tratta di un primo passo intermedio, al quale deve ancora seguire una fase negoziale con l'UE. Successivamente spetterà alle Camere federali pronunciarsi sulla domanda di credito volto a consentire la partecipazione ufficiale della Svizzera ai programmi. E' verosimile attendersi che l'entrata in vigore del nuovo regime, per il momento ancora prevista per il 2009, slitti al 2010.

Il futuro assetto, che prevede un'accentuata centralizzazione operativa, potrebbe risultare a discapito del Cantone Ticino, con il latente pericolo di una conseguente marginalizzazione. Una delle preoccupazioni principali del servizio rispettivamente della Divisione della formazione professionale sarà quindi di negoziare con l'Agenzia nazionale una soluzione che eviti tale rischio. La posta in gioco non è insignificante, poiché il programma “Istruzione e formazione durante l'intero arco della vita” apre nuove potenziali e interessanti prospettive, che vanno oltre al sin qui gestito programma Leonardo da Vinci. In questa ottica è auspicabile il coinvolgimento di altre istituzioni cantonali, al fine di creare le maggiori sinergie possibili, nell'interesse di tutto il Cantone.

Programma Eurodyssée

E' un programma di scambio dell'Assemblea delle Regioni d'Europa, che offre ai giovani delle regioni partecipanti la possibilità di effettuare un tirocinio dai 3 ai 7 mesi in un'impresa di un'altra regione partecipante. Il programma è gestito da LSE su mandato della Cancelleria dello Stato del Cantone Ticino. Attualmente sono ca. 25 le regioni d'Europa (prevalentemente in rappresentanza di Francia, Spagna, Portogallo, Germania, Belgio) che collaborano al programma di scambi. Si tratta del programma che, nonostante alcuni problemi riscontrati e segnalati in precedenza, più di ogni altro offre all'utenza prestazioni assai vantaggiose. A tale programma vengono indirizzati soprattutto giovani economicamente meno favoriti.

Programma XChange (Arge Alp)

Il programma, promosso dalle Comunità di lavoro delle Regioni Alpine (ArgeAlp), di cui il Ticino fa parte, è gestito da LSE. A livello istituzionale, per il nostro Cantone è la Cancelleria dello Stato che sovrintende ai progetti di collaborazione sviluppati in seno ad ArgeAlp.

Il programma di scambi è indirizzato agli apprendisti in formazione. A loro si offre l'opportunità di svolgere uno stage della durata di quattro settimane in una regione di un'altra nazione. Per quanto riguarda il Ticino, agli apprendisti residenti nel nostro Cantone si offre la possibilità di seguire stage in Germania (Baden-Württemberg e Baviera), Austria (Salisburgo, Tirolo, Vorarlberg), rispettivamente si accolgono in Ticino apprendisti provenienti dalle citate regioni. Sebbene la durata di stage sia relativamente corta, l'iniziativa riveste una significativa importanza, poiché offre concrete opportunità anche a un pubblico di riferimento tendenzialmente più restio ad affrontare esperienze di lavoro all'estero. Generalmente, attraverso

queste prime esperienze, l'utenza è successivamente maggiormente propensa ad affrontare altri periodi di stage di più lunga durata, con benefici più incisivi.

Scambi di allievi delle scuole medio-superiori (Australia, Canada, Germania)

I programmi di scambio con Australia, Canada e Germania sono nati, in fasi successive, grazie alla collaborazione che LSE instaurò dal 1997 con il Centre de Séjours à l'étranger di Ginevra, un servizio omologo che dipende dal Dipartimento dell'educazione del Cantone Ginevra. Tali programmi consentono ai partecipanti residenti in Ticino di soggiornare nei paesi menzionati, ospitati da famiglie del posto, frequentando scuole del medesimo livello, per durate che vanno da 5 settimane (per la Germania), a 11 settimane (per il Canada), a 8-9 settimane (per l'Australia). A loro volta i partecipanti ticinesi e le loro famiglie ospitano nel nostro Cantone i rispettivi partner alle medesime condizioni. Da segnalare vi è il fatto che tali programmi sono estesi a diversi licei della fascia di confine, rientranti nella Regio Insubrica.

Scambi con la Provincia dello Zhejiang e con l'Università di Shaoxing

E' pure proseguita nel corso del 2007 la collaborazione con la Provincia dello Zhejiang (Repubblica Popolare di Cina) e segnatamente con l'Università di Shaoxing. La collaborazione con la Città di Shaoxing e la sua università nacque agli inizi del 2006 nel solco di un accordo preliminare che il Cantone Ticino sottoscrisse nell'agosto 2004 con la Provincia dello Zhejiang. Accordo che fu poi definitivamente siglato nel giugno 2006. Esso prevede "... un'interazione economico-commerciale tra le due province e stati, cooperando attivamente nell'ambito della scienza, della tecnologia, della cultura, dello sport, della salute, dell'educazione, del turismo, della finanza, ecc. ...". Nel corso del 2007 diciotto persone (quasi una trentina dal 2006) hanno seguito corsi di lingua e di cultura cinese a Shaoxing presso la locale università, mentre in Ticino sono stati accolti due laureati (quattro dal 2006), provenienti dalla medesima provincia, che hanno svolto o stanno svolgendo un praticantato nel nostro Cantone.

Alcuni dati statistici

Complessivamente nel 2007 LSE ha registrato i seguenti movimenti in:

- uscita (outgoing): 232 giovani residenti in Ticino hanno svolto esperienze all'estero (in diminuzione rispetto ai 248 nel 2006);
- entrata (incoming): 84 giovani stranieri hanno svolto uno stage professionale in Ticino (in aumento rispetto ai 56 nel 2006).

L'aumento in entrata rispettivamente la diminuzione in uscita dei movimenti si spiega con gli aumentati sforzi profusi nella ricerca di un equilibrio all'interno dei programmi che prevedono la reciprocità, affinché la continuità degli stessi sia assicurata anche in futuro.

I Paesi di destinazione e di provenienza dei praticanti si possono rilevare dai seguenti dati:

	<u>a destinazione di</u>	<u>in provenienza da</u>
Gran Bretagna	30	1
Irlanda	14	-
Canada	25	10
USA	3	-
Australia	30	9
Nuova Zelanda	5	-
Germania	73	17
Austria	1	2
Francia	9	33
Belgio	2	-
Olanda	1	-
Finlandia	1	2
Spagna	11	4
Portogallo	2	-
Italia	6	-
Romania	-	3
Cina	18	2
Liechtenstein	-	1
(Svizzera)	1	-
Totale	232	84

Il maggior numero dei dati in uscita è determinato dalle esperienze all'estero organizzate su base individuale, al di fuori dei programmi istituzionali e quindi non basati sul principio della reciprocità.

Formazione degli utenti e suddivisione per sesso

L'utenza "outgoing" di LSE ha un'origine formativa e professionale eterogenea. Proviene in particolare dai seguenti settori:

- Scuole professionali	76 persone
- Scuole professionali specializzate	8 persone
- Scuole universitarie professionali	14 persone
- Università	41 persone
- Licei e altre scuole medio-superiori	93 persone

Per sesso la suddivisione si presenta come segue: femmine 127 maschi 105

Alcuni esempi di stage professionali all'estero svolti da utenti residenti in Ticino

I dati che seguono rappresentano una parte ridotta del totale degli stage professionali svolti all'estero da giovani ticinesi, ma rispecchiano le varie tipologie di opportunità offerte per il tramite di LSE:

Aline, 22 anni, apprendista pasticciera	4 settimane in Germania (Foresta Nera)
Tanja, 20 anni, apprendista di commercio	4 settimane in Germania
Piergiorgio, 19 anni, apprendista informatico	4 settimane in Germania
Giacomo, 26 anni, informatico SSIG	2 mesi a Vancouver, Canada, az. informatica
Michela, economista UNI	4 mesi presso Daimler Benz, Berlino
Daniele, 24 anni, architetto SUPSI	4 mesi a Berlino, studio d'architettura
Lara, 23 anni, studente SSAT	6 mesi in Australia, complesso turistico
Stefano, 25 anni, studi in giurisprudenza	3 mesi presso studio legale a Londra
Irene, 20 anni, studente in architettura	7 mesi presso studio design, Londra
Solomon, 20 anni, AFC commercio	9 mesi a Plymouth, Gran Bretagna
Laura, 26 anni, laurea in letteratura	5 mesi presso LiteraturFestival, Berlino
Cecilia, 26 anni, master in biologia	5 mesi di corso a Shaoxing (Cina)
Maura, 28 anni, AFC commercio	9 mesi di corso a Shaoxing (Cina)
Nikos, 21 anni, AFC polimeccanico	6 mesi, industria ad Amiens (Francia)
Aline, 25 anni, AFC comunicazione visiva	5 mesi in Belgio, ditta spec. in scenografie
Alex, 28 anni, artista pittore	5 mesi presso galleria d'arte, Parigi
Paolo, 21 anni, AFC commercio	9 mesi presso finanziaria a Londra
Simone, 24 anni, ing. elettr. SUP	6 mesi in Olanda, presso industria elettronica

3.2 Formazione continua

3.2.1 Servizi

Servizio "Ingegneria della formazione e accompagnamento delle azioni formative"

L'azione del Servizio è stata sviluppata con i due esperti nella formazione continua cui è assegnato tale incarico che, oltre ad altri compiti, hanno fornito la propria consulenza e l'accompagnamento alle seguenti attività.

Piattaforma informatica

Ha come obiettivo il rilevamento delle competenze informatiche dei disoccupati (1700 nel 2007) e il loro possibile avviamento su formazioni informatiche e, per una parte (300), al successivo rilevamento commerciale, in risposta al mandato dell'Ufficio misure attive della Sezione del lavoro. La delega operativa è assegnata alla TI.CER S.A., il Servizio, con il supporto della Scuola superiore d'informatica di gestione (SSIG), garantisce un sostanzioso accompagnamento per tutti gli aspetti inerenti all'organizzazione, alla gestione amministrativa e alla pratica pedagogico didattica.

Piattaforma industriale

Su mandato dell'Ufficio misure attive della Sezione del lavoro, in collaborazione con la Fondazione Terzo Millennio e l'Associazione Industrie Ticinesi, si è data continuità al rilevamento delle competenze nel settore industriale. In questo ambito il servizio ha potuto garantire il suo accompagnamento anche grazie alla consulenza di un docente del CAM di Bellinzona. Questo ha permesso di rivedere in buona parte lo strumento di rilevamento ampliando la parte pratica. Inoltre durante il 2007 è stato aggiornato e ripubblicato il regolamento cantonale per il diploma di "Operatore programmatore CNC".

Piattaforma commerciale

Il servizio ha ricevuto mandato dall'UMA di valutare la piattaforma di rilevamento per il settore commerciale realizzata e resa operativa dalla Promoform, sempre su incarico dell'UMA stessa. I lavori, svolti con il supporto dell'ICEC e della SSIG, hanno permesso di stabilire che la cosa più razionale ed opportuna era progettare e realizzare un nuovo strumento, il quale sarà operativo a partire dalla seconda metà del 2008.

Organizzazioni del mondo del lavoro e scuole di riferimento

Grazie alla collaborazione instaurata tra il servizio, le organizzazioni del mondo del lavoro (AIET, ASFL, ASIP, ECAP-UNIA, Gastroformazione, La Posta, SIC, SSIC, UPSA, ecc.) e le scuole professionali di riferimento si è potuto progettare, iniziare o portare a termine formazioni collettive secondo l'art. 33 LFPr nelle seguenti professioni:

- cameriere
- pittore
- muratore
- meccanico
- cuoco
- impiegato di commercio
- impiegato di vendita
- impiegato in logistica

- montatore elettricista
- assistente del commercio al dettaglio
- informatico
- montatore di riscaldamenti
- montatore di impianti sanitari
- impiegato in economia domestica

Con le sezioni cantonali delle Associazioni svizzere dei giardinieri e della logistica e con l'ENAIP-OCST è stata accompagnata la preparazione e la conduzione dei corsi di preparazione agli esami professionali (APF) nei rispettivi settori.

In generale il livello di accompagnamento del servizio è in funzione delle esigenze delle singole organizzazioni del mondo del lavoro (OML) e della complessità del progetto.

Servizio di bilancio professionale e applicazione dell'art. 33 LFPr

Anche nel 2007 più di 300 persone si sono interessate al servizio che si è occupato di registrare e trattare i casi.

Come negli anni precedenti alcuni casi sono stati indirizzati ad altri servizi come l'orientamento oppure il collocamento, mentre alcuni hanno rinunciato nelle fasi successive.

Per rispondere alle direttive emanate dell'UFFT in materia di procedure di qualificazione è inoltre stato istituito mediante risoluzione del Consiglio di Stato il "Servizio per le procedure di qualificazione degli adulti" (SPQA); lo stesso è la continuazione di quanto precedentemente svolto dal Servizio art. 33.

Modalità di ammissione e di preparazione agli esami

Hanno affrontato gli esami per ottenere l'AFC come adulti secondo quanto previsto dalla legge 179 persone, con un tasso di successo dell'82%; da segnalare che facendo astrazione dalle professioni di cuoco e di impiegato di commercio il tasso di successo raggiunge il 90%. Circa il 75% dei candidati è stato inserito in corsi collettivi organizzati ad hoc per pubblici adulti con impegno scolastico fuori orario di lavoro e in collaborazione con le organizzazioni del mondo del lavoro (OML) di riferimento per le diverse professioni toccate.

Per il rimanente 25% delle persone interessate, considerato che il numero per professione non permetteva di organizzare corsi ad hoc, è stato previsto un inserimento individuale in classi di apprendisti dell'ultimo o dei due ultimi anni di tirocinio. A tal proposito la frequenza viene negoziata per permettere da una parte una buona preparazione degli esami e dall'altra assenze dal lavoro ragionevoli e sopportabili per gli interessati e per le aziende in cui operano.

Professioni interessate

Per quanto riguarda i corsi collettivi di preparazione agli esami che sono stati organizzati con le scuole professionali o in collaborazione con le OML di riferimento si rinvia al capitolo precedente.

Fra le professioni che hanno originato inserimenti individuali si possono citare quelle di agricoltore, cantiniere, assistente di studio medico, estetista, giardiniere paesaggista, lattoniere, panettiere-pasticciere, scalpellino, viticoltore, ecc.

Il servizio, con la Direzione della DFP, ha inoltre proseguito i lavori per costituire la risposta adeguata per il rilevamento delle competenze e dei bilanci professionali così come previsto dalla nuova legge federale (vedi osservazione precedente sulla risoluzione governativa istitutiva del SPQA).

3.2.2 Coordinamento della formazione continua delle scuole professionali e offerte di corsi

Nel 2007 è proseguita l'attività di coordinamento della formazione continua dei diversi istituti scolastici. Si è pure concretizzato il coordinamento della formazione continua delle scuole professionali con le proposte formative dei Corsi per adulti. Infatti la pubblicazione di agosto 2007 di detti corsi raggruppava le offerte di formazione continua e segnalava i diversi servizi della DFP rivolti agli adulti.

Le scuole, in collaborazione con le OML, continuano ad offrire in particolare la formazione di base e continua di tipo professionalizzante, mentre i CpA propongono i corsi a carattere generale.

Durante il 2007 le diverse scuole hanno organizzato 69 corsi per una durata complessiva di circa 3900 ore, con un ulteriore incremento rispetto agli anni precedenti.

Come indicato in capitoli precedenti anche presso le scuole sono stati diversi i corsi svolti per la preparazione degli esami per l'ottenimento dell'AFC secondo l'articolo 33 della nuova LFPr e degli esami per il raggiungimento dell'APF.

3.2.3 Consulenze

Azione di supporto al cantiere Alp Transit Gottardo Sud

L'attività della Delegazione AlpTransit (AT) si è concentrata sullo sviluppo dei contatti in vista dei lavori della tecnica ferroviaria in particolare vi sono stati diversi incontri con le OML (padronali e sindacali) del settore degli impianti elettrici, a cui sono state presentate le conclusioni della ricerca fatta dalla Delegazione AT sui lavori previsti. Un sondaggio svolto con l'AIET ha poi permesso di approfondire l'interesse ed i bisogni formativi delle ditte in vista dei lavori AT, l'associazione mantello per la formazione, Formazione professionale continua nel ramo dell'elettricità (FPCE), è in seguito stata incaricata di elaborare le proposte formative.

Durante l'anno è stato inoltre organizzato l'incontro con il consorzio Transtec Gotthard che si è aggiudicato l'appalto totale per i lavori della tecnica ferroviaria che AT ha deliberato per la cifra di 1,69 mia di franchi. Durante la riunione i rappresentanti del consorzio hanno sottolineato il loro interesse per le attività della DFP in ambito AT e proposto contatti regolari.

Durante l'anno si è conclusa la prima parte dello studio promosso dalla DFP per una valutazione quantitativa e qualitativa sull'impatto delle misure adottate a sostegno dell'inserimento ai disoccupati nei cantieri AT negli scorsi anni. La sua presentazione è prevista nel 2008.

Con l'evoluzione dei lavori ai cantieri AT anche l'attività del Progetto Integrazione si è adeguata. E' ancora stato organizzato il torneo di calcio AlpTransit, mentre altri eventi non sono più stati proposti. Si è però cercato di approfondire il lavoro di integrazione grazie anche alla presenza della Fondazione Diamante quale gestore dello Snack Bar Infocentro e responsabile del Centro di formazione per persone portatrici di handicap, sempre con l'obiettivo di favorire le diverse e possibili ricadute nella regione grazie alla presenza del cantiere.

Più che positiva la risonanza dell'evento organizzato sempre presso l'Infocentro sui possibili scenari del dopo AlpTransit per la regione e per il Ticino, molto apprezzate le riflessioni dei relatori e di chi è intervenuto fra gli invitati; visto il successo l'incontro verrà riproposto a scadenze regolari con l'intento di focalizzare sempre più le opportunità ed i rischi potenziali con l'avvicinarsi dell'entrata in esercizio della nuova linea veloce.

Nell'attività di coordinamento della gestione dell'Infocentro da segnalare l'incremento di visitatori paganti e non paganti durante il 2007.

Partecipazione in progetti e gruppi di lavoro

I servizi preposti alla formazione continua professionale hanno fornito la loro collaborazione nell'ambito di diversi progetti, commissioni e gruppi di lavoro, secondo la seguente distinta (non esaustiva).

Dossier delle competenze e delle qualifiche

Il "Dossier delle competenze e delle qualifiche" è stato aggiornato in funzione delle direttive dell'UFFT sulla procedura per la Validazione degli apprendimenti acquisiti, dopo essere stato testato in corsi di preparazione agli esami secondo l'articolo 33 della LFFPr e anche in due corsi per il conseguimento dell'attestato professionale federale di specialisti della formazione professionale, e la sua versione definitiva è stata liberata per la stampa in modo da essere presentata al pubblico in occasione di Espoprofessionioni 2008.

Gruppi di lavoro federali per la preparazione delle basi del processo VA

Anche durante il 2007 i servizi di formazione continua sono stati impegnati nei gruppi di lavoro nazionali che hanno definito le procedure per la Validazione degli apprendimenti (VA). La guida VA, con le rispettive regole, è ora in vigore per la fase sperimentale che si protrarrà fino al 2009 in modo da permetterne l'applicazione in tutta la Svizzera.

Servizio di certificazione eduQua

Come per gli scorsi anni la collaborazione si è realizzata direttamente nell'ambito della Commissione di certificazione, in cui siede uno dei due esperti della formazione per adulti. Detta presenza permette ricadute dirette e significative nelle attività di accompagnamento della formazione continua.

Dal Progetto Interreg III COGITO alla VA per muratori

Il progetto è stato un'ottima base per avviare una possibile procedura cantonale di Validazione degli apprendimenti acquisiti a livello cantonale per muratori. Alla proposta hanno aderito le diverse OML locali (ECAP, OCST, SSIC, UNIA) riunite nella Commissione paritetica del settore e si è conclusa la fase introduttiva dei lavori con l'autorizzazione concessa a sviluppare il progetto da parte delle rispettive associazioni nazionali.

Delegazione alla formazione per gli Enti locali

Da parte dei servizi della formazione continua vi è ancora stata la partecipazione ai lavori in seno alla *Commissione d'esame del diploma cantonale di funzionario amministrativo degli enti locali* e alla *Commissione di vigilanza sulla formazione per gli enti locali*.

3.3 Corsi professionali diversi

3.3.1 Certificati di capacità per esercenti

(redazione: Ermanno de Marchi)

Nel 2007 ai corsi per l'ottenimento del certificato di capacità per gestire un esercizio pubblico, organizzati dalla GastroTicino, si sono iscritti complessivamente 156 candidati. Le tabelle statistiche suddivise per genere di corso (Tipo I con un corso completo di 480 ore, Tipo II con un corso ridotto di 180 ore e Legislazione per coloro che sono titolari di certificati e diplomi riconosciuti dalla DFP) rappresentano l'evoluzione dei candidati - promossi e non promossi - dal 2002 al 2007:

<i>Certificato Tipo I</i>	<u>2002</u>	<u>2003</u>	<u>2004</u>	<u>2005</u>	<u>2006</u>	<u>2007</u>
<u>totale candidati</u>	157	130	128	129	125	116
<u>promossi</u>	131	113	105	102	121	102
<u>non promossi</u>	26	17	23	27	4	14
<u>non promossi (%)</u>	17	13	18	21	3	12

<i>Certificato Tipo II</i>	<u>2002</u>	<u>2003</u>	<u>2004</u>	<u>2005</u>	<u>2006</u>	<u>2007</u>
<u>totale candidati</u>	25	18	44	42	31	29
<u>promossi</u>	25	15	37	38	30	25
<u>non promossi</u>	0	3	7	4	1	4
<u>non promossi (%)</u>	0	17	16	10	3	14

<i>Corso di legislazione</i>	<u>2002</u>	<u>2003</u>	<u>2004</u>	<u>2005</u>	<u>2006</u>	<u>2007</u>
<u>totale candidati</u>	21	2	16	16	8	11
<u>promossi</u>	19	2	16	16	8	11
<u>non promossi</u>	2	0	0	0	0	0
<u>non promossi (%)</u>	10	0	0	0	0	0

L'applicazione dell'art. 18, cpv. 2 del Regolamento sulla formazione degli esercenti, che prevede l'esenzione dalla frequenza del corso in Ticino per chi dimostra di aver acquisito le conoscenze necessarie nel quadro di una formazione o di un periodo di pratica, è avvenuta per 4 richiedenti. Analogamente per 3 postulanti in possesso dell'autorizzazione a gestire un esercizio pubblico rilasciate da un altro Cantone (dove non è previsto un corso specifico di formazione) è stata decretata l'equivalenza poiché la pratica acquisita in tale funzione era almeno di 5 anni (art. 18, cpv. 3). Sono pure stati riconosciuti 4 diplomi di scuola alberghiera (art. 19) come sostitutivi del certificato di capacità Tipo I. Tutti i titolari di certificati e di diplomi o di autorizzazioni equivalenti hanno seguito il corso, con relativo esame, nella materia legislazione.

3.3.2 Centro di formazione per gli enti locali (CFEL)

L'offerta del Centro di formazione per gli enti locali (CFEL) è rivolta a tutti i profili professionali e politici che operano negli Enti locali, ma ha pure suscitato un significativo interesse anche in importanti settori dell'Amministrazione cantonale; in particolare in questi sei anni di attività si sono materializzate notevoli collaborazioni con il Centro di formazione e sviluppo (CEFOS), con il Centro sistemi informativi (CSI), con l'Istituto delle assicurazioni sociali (IAS), con l'Ufficio permessi e immigrazione, con l'Ufficio di vigilanza sulle tutele, con l'Archivio di Stato, con l'Ufficio del tutore ufficiale e con il comando della Polizia cantonale

Campo di attività

Il programma della formazione di base e continua per gli enti locali è saldamente orientato alle esigenze attuali e future delle Amministrazioni pubbliche, in particolare per quanto riguarda le materie manageriali e legislative. In questo modo si possono migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi erogati da parte dell'ente pubblico e, contemporaneamente, se ne rafforzano il ruolo e l'immagine. Il mandato ricevuto dal Consiglio di Stato si è sviluppato, nel periodo in esame, dapprima sulla base del "*Concetto della formazione di base e continua per gli Enti locali*" del settembre 2002 e, a partire dal 2006, del nuovo Concetto denominato "Investire nella formazione", che ha introdotto una perfetta complementarietà e modularità tra i diversi percorsi formativi. Il nuovo Concetto di formazione si prefigge lo scopo di rendere più dinamiche e progettuali le amministrazioni pubbliche, mettendole nelle condizioni di dialogare con la società civile, l'economia, le realtà sociali e politiche che animano il nostro Cantone. Questa missione si concretizza anche attraverso corsi e workshops che rispondono, con modalità diverse e comunque sempre mirate, a precise richieste e alle manifestazioni di esigenze puntuali. L'offerta, nella visione strategica generale, va considerata come opportunità per lo sviluppo professionale di coloro che operano nelle amministrazioni pubbliche per rafforzarne il ruolo istituzionale. Nel corso del corrente anno si è inoltre proceduto all'elaborazione del nuovo "Concetto 2006", per la formazione dei segretari comunali, dei quadri dirigenti e dei funzionari amministrativi. Questo documento rappresenta uno strumento fondamentale, e all'avanguardia, nel campo della formazione per gli enti locali, in quanto ha recepito gli insegnamenti scaturiti dalle esperienze maturate nel tempo, ha saputo adattarsi alle esigenze delle moderne Amministrazioni pubbliche e, inoltre, è stato strutturato in stretta collaborazione con i diretti interessati, in particolare l'Unione segretari comunali ticinesi (USCT), la Sezione degli enti locali (SEL) e la Commissione di vigilanza sulla formazione per gli enti locali. Nel corso del corrente anno si sono inoltre delineate, in previsione del rinnovo degli esecutivi e dei legislativi comunali previsto nell'aprile del 2008, le linee guida e le modalità attuative per la realizzazione e l'implementazione del nuovo "Concetto per gli eletti a livello comunale". In particolare si è tenuto, in data 23 maggio 2007, un workshop che ha visto la partecipazione di 50 Segretari comunali attualmente in carica, nel corso del quale sono stati analizzati i bisogni formativi degli eletti in ambito comunale. Successivamente, nel novembre del 2007, si è proceduto alla somministrazione a tutte/i le/gli elette/i di un questionario quantitativo, finalizzato alla rilevazione puntuale delle loro esigenze, in particolare per quanto attiene agli aspetti legati alla formazione. Complessivamente sono stati trasmessi 4'537 questionari, il numero dei rientri ha raggiunto quota 2'448, che rappresenta il 53.96% del totale. Parallelamente a questa fase si è svolta un'analisi qualitativa, attuata tramite interviste personali, che ha coinvolto una trentina di figure politiche attive sul piano comunale.

Il Centro di formazione per gli enti locali (CFEL) ha svolto, per ciò che riguarda i corsi di base, il corso per l'ottenimento del diploma cantonale di segretario comunale, quello per l'ottenimento del diploma cantonale per funzionari degli enti locali e quello per il conseguimento del diploma cantonale per consulente in sicurezza sociale. Particolare attenzione è stata riservata al perfezionamento dei segretari comunali con il corso per l'ottenimento del diploma cantonale superiore di Public Manager.

La formazione si è estesa ai politici con le seguenti proposte: per sindaci e municipali: "Workshop: commesse pubbliche e leggi affini", "Il contatto con i media", "Come allestire un verbale", "Cittadinanza e naturalizzazione" e "Studio di un caso concreto di promozione economica riuscita – Gita a Vals".

Accanto a questi percorsi formativi è stata promossa la formazione mirata alle esigenze degli sportellisti Laps (funzionari addetti all'erogazione delle prestazioni contemplate nella "Legge sull'armonizzazione delle prestazioni sociali"), degli operatori sociali comunali e degli operatori di altri settori del settore pubblico. Sempre in campo sociale è stato proposto un percorso formativo: "Programma di formazione per tutori e curatori", pensato e strutturato per coadiuvare le persone che hanno assunto o che intendono assumere un mandato di tutela o di curatela, nell'espletamento della loro attività.

Inoltre sono stati offerti altri corsi, giornate di studio e workshops per chi opera all'interno degli enti locali, come ad esempio quello denominato "Come allestire un verbale" di riunioni di istituzioni pubbliche, dunque con valore istituzionale, che ha incontrato lusinghieri consensi.

Il Centro di formazione ha svolto anche formazione su misura per gli enti locali, in particolare per il Comune di Cevio; mentre sono stati avviati i primi passi formali (offerta formale all'attenzione dell'esecutivo) per l'introduzione di un Sistema di gestione per la qualità (SGQ) conforme al modello ISO 9001.2000 (certificazione ISO) per l'Amministrazione comunale di Bioggio. Il CFEL ha inoltre ottenuto un importante mandato da parte del Comune di Lugano, per l'elaborazione di uno studio concernente le esigenze dei turisti che visitano Lugano. Nel corso del 2007 il Centro di formazione ha continuato l'opera di implementazione delle nuove procedure, scaturite dalla riforma della formazione di base degli apprendisti, assumendosi la responsabilità di organizzare una serie di corsi interaziendali.

Corsi base

Corso per l'ottenimento del diploma cantonale di segretaria/o comunale.

Edizione 05/07 (550 ore-lezione, incluso esame finale, dal 19.09.05 al 26.05.07). In data 28.09.07 sono stati rilasciati 19 diplomi.

Corso per l'ottenimento del diploma cantonale di segretaria/o comunale.

Edizione 07/09 (400 ore-lezione, incluso esame finale, dal 07.09.07 al 05.02.09). Al corso sono iscritte/i 10 corsiste/i.

Corso per l'ottenimento del diploma cantonale per funzionari degli enti locali.

Edizione 06/07 (140 ore-lezione, incluso esame intermedio, dal 07.09.06 al 05.06.07)

Il corso ha avuto 20 adesioni. In data 28.09.07 sono stati rilasciati 18 diplomi.

Edizione 07/08 (140 ore-lezione, incluso esame intermedio, dal 07.09.07 al 03.06.08)

Al corso partecipano 22 corsiste/i.

Corso per l'ottenimento del diploma cantonale di consulente in sicurezza sociale.

Edizione 07/08 (170 ore-lezione, dal 10.09.07 al 05 al 04.06.08)

L'offerta formativa ha riscontrato un discreto successo con 40 presenze complessive ai vari moduli e 11 partecipanti che stanno seguendo l'intero corso (8 moduli). Da sottolineare come la Centrale della SUVA abbia deciso di attribuire a questo diploma la stessa valenza interna del corrispondente attestato professionale federale FIAS. Questo accreditamento comporta, per i dipendenti della SUVA in Ticino che vogliono raggiungere la funzione di "case manager", l'obbligo di frequentare questo corso.

Corsi di perfezionamento

Corso per l'ottenimento del diploma cantonale superiore di Public Manager.

Edizione 07/08 (320 ore-lezione, dal 12.09.07 al 05.12.08)

Il numero complessivo dei Segretari comunali che hanno seguito i diversi moduli ha raggiunto le 30 unità; mentre 2 hanno frequentato tutti i moduli.

Formazione continua

Formazione continua per funzionari comunali, patriziati e consortili.

Come allestire un verbale (8 ore-lezione, l'08.02.07).

Il corso è stato frequentato da 30 partecipanti.

Workshop: commesse pubbliche e leggi affini (8 ore-lezione, il 31.01.07 e il 28.02.07). Le due giornate hanno avuto complessivamente 55 adesioni.

Il contatto con i media (8 ore-lezione, il 20.04.07).

Il modulo formativo ha riscontrato 7 presenze.

La quinta revisione dell'AI (3 ore-lezione, il 05.12.2007)

La serata informativa sulle modifiche apportate dall'ultima revisione, ha avuto 76 adesioni.

Formazione per Consiglieri comunali.

Cittadinanza e naturalizzazioni (4 ore-lezione, il 24.05.07 e il 31.05.07).

La partecipazione si è elevata a 46 presenze.

Il contatto con i media (vedi sopra).

Programma di formazione per tutori e curatori privati.(48 ore-lezione, dal 22.05.07 al 18.01.08). Nei vari moduli sono state registrate complessivamente 113 presenze.

Legge sull'armonizzazione e il coordinamento delle prestazioni sociali (LAPS). (8 ore-lezione, il 16 e il 24.05.07). Hanno partecipato complessivamente 56 corsisti. Il corso di aggiornamento ha trattato le principali novità legate a questa legge e si è svolto a Manno e Bellinzona.

Corsi interaziendali per apprendisti impiegati di commercio

A seguito dell'introduzione della nuova formazione commerciale (NFC) di base, gli apprendisti che hanno iniziato la loro formazione nel mese di settembre 2003 sono confrontati con un nuovo regolamento e con parecchie novità a livello organizzativo e di contenuti. Nell'ambito della formazione aziendale, la NFC istituisce i cosiddetti corsi interaziendali. Essi hanno lo scopo di trasmettere agli apprendisti le competenze e le conoscenze commerciali fondamentali dei rami di formazione e d'esame ammessi dall'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (UFFT). Il programma svizzero dei corsi interaziendali, ramo amministrazione pubblica, è articolato su 12 giorni nell'arco del triennio di tirocinio.

Nell'anno scolastico 2006/2007 sono state proposte le seguenti giornate di formazione: durante il primo anno di tirocinio le due classi, composte in totale da 32 giovani, hanno frequentato ciascuna 3 giornate di formazione specifica del ramo, nel secondo anno di tirocinio, frequentato da 44 allieve/i, il corso era strutturato su tre giornate di formazione, mentre nel terzo anno sono stati coinvolti 20 apprendiste/i che hanno frequentato le ultime 6 giornate di formazione.

Da sottolineare che, da gennaio 2007, gli apprendisti del cantone svolgono i corsi interaziendali regolarmente con il ramo dell'amministrazione pubblica.

Contestualmente il CFEL ha provveduto all'ordinazione, alla consegna ed alla fatturazione delle guide metodiche per apprendisti e maestri di tirocinio, nonché alla traduzione e alla correzione dell'esame scritto di fine tirocinio.

Il Centro di formazione, ha organizzato, il 31 agosto 2007, presso la Sala Multiuso del comunale di Paradiso, la cerimonia di chiusura del tirocinio per gli apprendisti di commercio che hanno svolto la loro formazione presso l'amministrazione comunale e che hanno ottenuto l'attestato federale di capacità.

Formazione su misura

Corsi su misura per il Comune di Cevio (4 ore-lezione, il 29.01.2007).

Al seminario hanno partecipato 25 consiglieri comunali.

L'attività del CFEL, in questo particolare segmento formativo, si può ricondurre principalmente al sostegno offerto agli enti locali nell'approfondimento delle leggi e dei regolamenti, nonché nell'implementazione degli strumenti operativi acquisiti durante i vari corsi.

Studio concernente le esigenze dei turisti che visitano la Città di Lugano.

Il Municipio della Città di Lugano ha assegnato al CFEL un mandato, con l'obiettivo di elaborare uno studio concernente le esigenze dei turisti che visitano la Città sul Ceresio, con particolare riferimento alle motivazioni che li spingono verso questa destinazione ed alle infrastrutture di cui possono beneficiare. Il progetto si articolerà sulla durata di un anno e sarà condotto in stretta collaborazione con Lugano Turismo e la Società cantonale ticinese degli albergatori. Durante il corrente anno si è proceduto alla somministrazione, a 30 strutture alberghiere scelte secondo specifici criteri, di 4'500 questionari d'analisi. La trasmissione è avvenuta in tre fasi distinte: periodo primaverile (09.04-15.04.07), periodo estivo (18.07-26.08.07) e periodo invernale (22.12.07-18.01.08).

Collaborazioni

I contatti posti in essere con l'USI e la SUPSI per favorire adeguatamente le sinergie esistenti tra il Corso di perfezionamento per Segretari comunali e l'EMAP di USI/SUPSI, hanno portato alla sottoscrizione, il 7 novembre 2005, di una nota di protocollo, che ratifica il reciproco riconoscimento di cinque moduli del corso di perfezionamento (Public management, Qualità, Gestione dei progetti, Contabilità e gestione finanziaria, Gestione delle risorse umane), da parte del CFEL e dell'Ateneo della Svizzera italiana. Questo accordo apre interessanti prospettive ai corsisti del CFEL, per quanto attiene al conseguimento del "Master in amministrazione pubblica" (EMAP). Attualmente sono tre gli ex-allievi del corso per l'ottenimento del diploma cantonale superiore di esperto (manager) in amministrazione di enti locali, che hanno usufruito di questa opportunità e che frequentano il master in narrativa.

La collaborazione con il CEFOS è sempre caratterizzata dalla massima disponibilità, in particolare per quanto attiene agli aspetti logistico-didattici.

Con l'Istituto delle Assicurazioni sociali (IAS) si è instaurata un'importante e proficua collaborazione che si è sostanziata, in particolare, con la collaborazione prestata a significativi progetti, quali il "Corso per l'ottenimento del Diploma cantonale di consulente in sicurezza sociale" e le giornate di aggiornamento sulla Laps.

L'esperienza maturata e durevolmente consolidata con l'IAS ha dato frutti particolarmente pregiati e ha dimostrato l'efficacia della collaborazione fra settori dell'Amministrazione cantonale. Essa torna utile a una vasta cerchia di operatori che prestano il loro lavoro all'interno di strutture pubbliche e persegue l'obiettivo di ottimizzare i servizi, offerti alla popolazione, dall'ente pubblico.

La collaborazione con il Centro sistemi informativi si è ulteriormente ampliata, estendendosi all'organizzazione di corsi d'informatica, alla consulenza per il progetto della banca dati degli amministratori locali in carica (caricamento dei dati su FileMaker, migrazione dei dati su altri supporti, ecc.), all'ideazione di moduli di formazione sull'utilizzo degli applicativi informatici cantonali nei Comuni (Movpop, SIFTI, RICO, Stime immobiliari, Sistemi informativi geografici) e all'elaborazione di specifici questionari per la lettura ottica (vedi in particolare il mandato di Lugano e i questionari relativi al Concetto di formazione per gli eletti in ambito comunale).

Attività strategico-organizzative

In questo ambito si è proceduto ad una riorganizzazione interna dell'Ufficio, in conseguenza della partenza di un collaboratore e della sua sostituzione. In particolare si è provveduto all'assegnazione, attraverso la definizione di precisi "cahiers de charge", di compiti precisi ai vari collaboratori, avendo cura di salvaguardare il concetto della multidisciplinarietà. Questo approccio si è rivelato adeguato per affrontare in modo efficace ed efficiente le molteplici attività e, inoltre, per rispondere al notevole sviluppo del Centro di formazione.

Lo scorso 29.08.07 si è svolto l'audit sul posto, previsto nell'ambito del conseguimento della certificazione EduQua. Nei mesi successivi sono stati inoltrati, al responsabile della DFP Sig. Mauro Lupi, i documenti e i complementi richiesti per ovviare ad alcune "non conformità". La certificazione Eduqua verrà attribuita al CFEL nel corso del mese di gennaio 2008.

Con risoluzione governativa del 18.12.2007, il Consiglio di Stato ha attribuito al Centro di formazione per formatori, ai Corsi per adulti e al CFEL, il rango di istituti scolastici professionali di grado superiore (terziario B).

Per migliorare la comunicazione verso l'esterno il sito internet del CFEL è stato rielaborato e, da metà novembre, si presenta in una veste completamente rinnovata. Con la nuova impostazione si è voluto rendere la pagina web più chiara, diretta e di facile consultazione "alleggerendone" i contenuti e inserendo nella homepage le ultime novità legate all'attività del CFEL. Un'attenzione particolare è ora rivolta all'aggiornamento costante del sito, con lo scopo di offrire a tutti gli interessati le informazioni più attuali sulle diverse offerte formative del CFEL.

Progetto "Banca dati indirizzi elettronici enti locali": nel corso del 2005/06 è stata completata la raccolta sistematica degli indirizzi dei membri degli esecutivi e dei legislativi che, aggiunti a quelli dei tutori e curatori privati, raggiungono la cifra di 6'500 nominativi. Queste informazioni hanno permesso di costituire una banca dati che, grazie alla collaborazione del Centro sistemi informativi (CSI), nel corso del 2007 è stata ulteriormente affinata ed aggiornata. Al ruolo di Capo progetto è stato designato il signor Fabio Ricciardi (attuale responsabile del Movpop). Attualmente si stanno concludendo i lavori di redazione di un manuale d'uso semplificato da inviare, nel corso dei primi mesi del 2008, ai Comuni ticinesi. L'obiettivo finale è quello di avere, a partire dal mese di aprile 2008, una banca dati completa ed aggiornata. L'utilità e l'efficacia di questa metodologia di lavoro è già stata verificata nel passato, e verrà utilizzata nel prossimo futuro, quando il CFEL dovrà raggiungere personalmente tutti i Sindaci, i Municipali, i Consiglieri comunali e i membri delle varie Commissioni permanenti, per recapitare loro il programma di dettaglio delle specifiche offerte formative.

3.3.3 Centro di competenze per le Scienze della Vita o Life Sciences

Premessa

Il 2007 coincide l'inaugurazione, avvenuta il 28 settembre 2007 alla presenza del Consigliere di Stato Gabriele Gendotti, del nuovo edificio della Fondazione alpina per le scienze della vita realizzato nel quadro del progetto pilota di Nuova politica regionale NPR 2004-2010 della Confederazione e del Cantone Ticino. L'aspetto pluridisciplinare accanto alla complessità del progetto non consente di essere esaustivi in ogni dettaglio. Si rimanda quindi al Terzo rapporto intermedio 01 gennaio – 31 dicembre 2007 redatto all'attenzione della Segreteria di Stato dell'economia, Confederazione Svizzera, e del Dipartimento delle finanze e dell'economia. Il rapporto si trova depositato anche presso il segretariato della Fondazione alpina per le scienze della vita di Olivone e la Divisione della formazione professionale di Breganzona.

Il rendiconto 2007 fa dunque riferimento ai seguenti cinque capitoli:

- Fondazione alpina per le scienze della vita, realizzazione del nuovo edificio e ricerca di fondi a complemento del credito stanziato dalla Confederazione e dal Cantone Ticino.
- Definizione organizzativa della fondazione sulla base del progetto pilota e su quanto richiesto dai diversi enti di certificazione.
- Istituto alpino di chimica e di tossicologia:
 - Laboratorio di fitofarmacologia – LFITO (2003);
 - Laboratorio di chimica e tossicologia forensi e ambientali – LCTOX (2007).
- Campus Scienza e Sport, Aula didattica, Corsi di formazione.
- Certificazioni, accreditamenti e diplomi.

Dai titoli dei cinque capitoli emergono le caratteristiche del Centro di competenza scientifica di Olivone nel Comune di Blenio. Parecchie sono le persone fisiche e giuridiche, del settore pubblico e di quello privato, impegnate nel condurre in porto un progetto laborioso e complesso, composto da diversi elementi che possono inserirsi ad incastro gli uni con gli altri per dar luce al mondo della conoscenza della vita alla cui base stanno molecole semplici e complesse come droghe, medicinali, alcol, ..., molecole, quest'ultime, che possono fare la felicità dell'uomo, ma anche condurlo alla distruzione e alla morte, le cui cause devono poi essere ricercate.

Presso l'Istituto alpino di chimica e tossicologia, attraverso un'attività svolta in collaborazione con altri laboratori universitari svizzeri e esteri si vuol contribuire a mantenere e migliorare il livello di conoscenza della società nella quale viviamo, conoscenza focalizzata nel caso specifico alla comprensione dell'effetto positivo o negativo di queste molecole sull'essere umano. Da qui l'importanza di garantire una formazione costante a più livelli: da quello scolastico primario e quello professionale e universitario. Solo attraverso la formazione e l'impegno dello Stato ma anche del settore privato si costruisce il cittadino di domani e si permette la creazione di posti di lavoro qualificati che rivestono un ruolo importante nello sviluppo di un'attività di ricerca scientifica di base che dovrebbe generare non solo servizi. Si tratta di un'attività complessa dove formazione e analitica di laboratorio si intrecciano di continuo e che la fondazione alpina FASV, fondazione nazionale di carattere pubblico istituita nel 2005, cerca di coordinare con il sostegno del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport per l'aspetto legato alla formazione, del Dipartimento delle istituzioni per quanto concerne il servizio di medicina forense (Divisione di giustizia) e lo sviluppo dei comuni

(Sezione degli enti locali), del Dipartimento delle finanze e dell'economia per gli aspetti legati alla NPR e alle diverse forme di finanziamento (LIM, Regio Plus, NPR), rispettivamente del rispetto del contratto fra FASV -Confederazione Svizzera-Cantone Ticino.

Tutti sembrano apprezzare gli sforzi che a vari livelli si stanno facendo per permettere il consolidamento, rispettivamente la crescita di un piccolo centro di competenza nel settore delle scienze chimiche e biologiche che potrebbe, oltre ad essere di esempio per altri progetti, avere un particolare ruolo di catalizzatore sociale e culturale per il semplice fatto che è stato voluto non nei centri urbani bensì in una regione di montagna come l'alta Valle di Blenio.

Secondo le strategie evocate dalla NPR, per riuscire ed avere successo la montagna che ha visto nascere il suo progetto non deve tuttavia chiudersi su se stessa ma aprirsi verso altri orizzonti che potrebbero essere localizzati sempre in altre zone di montagna oppure, se vi è la volontà, trovarsi anche nei centri urbani, dentro o fuori dai confini nazionali.

Fondazione alpina per le scienze della vita, realizzazione del nuovo edificio e ricerca di fondi a complemento del credito stanziato dalla Confederazione e dal Cantone Ticino.

La realizzazione dello stabile, malgrado la problematica prestazione fornita dalla ditta cui è stata appaltata la realizzazione e alla quale si fa riferimento nel terzo rapporto intermedio trasmesso al seco e al Dipartimento delle finanze e dell'economia, ha potuto concludersi all'inizio dell'estate. L'apporto del personale del segretariato della fondazione, a fianco di tutti gli artigiani, è stato importante soprattutto a partire dal momento in cui iniziarono ad emergere i danni causati dalla problematica prestazione sopramenzionata.

Nel merito dei lavori svolti dagli artigiani, fatta eccezione della ditta già citata, occorre ribadire come, in generale, tutti abbiano lavorato bene mostrandosi disponibili e competenti.

Lo stabile è stato consegnato alla Fondazione FASV il 29 maggio 2007 con circa 4 mesi di ritardo per rapporto ai termini inizialmente previsti.

Un punto importante per garantire la crescita del progetto e il consolidamento finanziario della fondazione era e rimane la ricerca di fondi che possano aiutare a diminuire il debito assunto dalla fondazione per sviluppare questo progetto. Si tratta, di un'operazione molto delicata, difficile, in cui occorre trovare quel donatore disposto a sostenere attraverso un gesto di solidarietà progetti che mirano a creare nuovi posti di lavoro e un indotto economico alle regioni di montagna. A questo punto occorre forse ancora ribadire come questi progetti sostenuti dall'ente pubblico (Confederazione e Cantone), se da una parte permettono di sviluppare nuove idee e creare dei posti di lavoro, dall'altra richiedono all'ideatore o al promotore del progetto di essere in grado di raccogliere una buona fetta di finanziamenti come mezzi propri, che ne fanno una caratteristica importante da non sottovalutare.

Può essere relativamente facile reperire i capitali propri se il prodotto del progetto è pubblicizzabile e vendibile sul mercato: diventa molto più difficile quando si tratta di vendere un prodotto come quello rappresentato dalle analisi chimico-tossicologiche effettuate su utenti della strada colti in fragrante con alti livelli di tasso alcolemico, sotto effetti di droghe o medicinali che si ritrovano nel sangue, o pubblicizzare analisi condotte su matrici biologiche provenienti da utenti deceduti per cause non naturali (omicidi, suicidi, incidenti): chi mai pubblicizzerà o investirà in simili analisi e/o simili attività?

Definizione organizzativa della fondazione sulla base del progetto pilota e su quanto richiesto dai diversi enti di certificazione

L'organizzazione della Fondazione FASV, sulla base di quanto richiesto dai diversi enti di accreditamento e/o di certificazione, ha condotto all'elaborazione di un organigramma che considera, accanto alla supervisione della Confederazione, del Cantone Ticino e della direzione della FASV, due settori ben definiti:

- 1) il settore della formazione con il Campus scienza e sport;
- 2) il settore chimico-analitico con l' Istituto alpino di chimica e tossicologia che a sua volta si caratterizza per la presenza di due laboratori:
 - a) il Laboratorio di fitofarmacologia (LFITO);
 - b) il Laboratorio di chimica e tossicologia forensi e ambientali (LCTOX).

Per garantire ed offrire un servizio di qualità occorre sviluppare in modo diligente una formazione professionale continua del personale che in entrambi i settori.

Istituto alpino di chimica e di tossicologia

L'Istituto, che ha come competenze lo sviluppo di analisi cromatografiche ad alta risoluzione su materiale biologico di origine vegetale o animale e di materiale di sintesi, ha visto la creazione di due precisi laboratori quali il laboratorio di fitofarmacologia (LFITO) nel 2003 e il laboratorio di chimica e tossicologia forensi e ambientali (LCTOX) nel 2007, ognuno dei quali, a breve termine, assumerà compiti ben definiti.

Riassumendo le tappe delle prime fasi di sviluppo dell'istituto alpino di chimica e tossicologia possono essere così contraddistinte :

- a) fino al 31 maggio 2007 i laboratori previsti per svolgere il servizio di chimica e di tossicologia forensi non erano disponibili e, di conseguenza, l'attività focalizzata alla messa a punto delle metodologie analitiche richieste per le analisi di medicinali e droghe al volante (MDV) venne effettuata presso il laboratorio di fitofarmacologia (LFITO) e, in parte, presso uno spazio concesso provvisoriamente alla Fondazione FASV dall'ospedale di Acquarossa;
- b) dal 1. giugno al 31 dicembre 2007 tutte le apparecchiature acquistate con i finanziamenti del progetto-pilota NPR [GC-FID-NPD; GC-MS;HPLC-DAD+RF; MicrogenicMGC 240] sono interamente a disposizione presso il Laboratorio di chimica e tossicologia forensi e ambientali (LCTOX) mentre un'apparecchiatura utilizzata per la chimica forense (droghe e polveri) [Near Infra Red – NIR] è rimasta presso il Laboratorio di fitofarmacologia (LFITO), aperto nel 2003, dove vi sono altre apparecchiature [GC-MS; HPLC-UV-MS; HPLC-UV-ED; Assorbimento atomico; Mineralizzatore a microonde; Spettrofotometro UV; Polarimetro];
- c) il nuovo edificio della Fondazione AFLS è stato ufficialmente inaugurato il 28.09.2007 da parte del Consigliere di Stato Gabriele Gendotti, dal Sindaco del Comune di Blenio signor Mauro Domenichetti e dal Presidente della Fondazione FASV Dr. Ph.D. Gianni Soldati;

Laboratorio di fitofarmacologia (LFITO), aperto nel 2003

Il laboratorio è stato aperto il 1. gennaio 2003 sotto il cappello della Cooperativa cofit, diventando nel 2006 *de facto* e *de jure* di proprietà della fondazione alpina FASV. Vi è

stato un rinnovo fino al 2012 della certificazione GMP (No. 04-821) attribuita da Swismedic. Grazie alle competenze tecniche e scientifiche acquisite dal gruppo sotto la guida del responsabile, il laboratorio ha potuto continuare, come nel 2006, ad offrire i suoi servizi a diverse ditte essenzialmente del settore farmaceutico.

In considerazione dell'esperienza acquisita dal personale del laboratorio occorrerà rivedere i costi praticati aggiustandoli verso l'alto con un incremento che deve considerare anche l'aumento dell'indice dei costi della materia prima (reagenti, colonne cromatografiche, ecc...). Anche l'aspetto legato alla formazione professionale del personale proveniente dall'esterno dovrà essere adeguatamente rivisto.

Laboratorio di chimica e tossicologia forense e ambientale – LCTOX (aperto il 1 . giugno 2007)

La messa a punto del servizio di chimica e tossicologia analitico e di formazione professionale (medici, laboratoristi, tecnici di laboratorio, agenti di polizia, procuratori pubblici, gruppi di formazione nella prevenzione degli incidenti, abuso uso alcol e medicinali, ecc...) viene costantemente discussa e aggiornata collaborando con le autorità di polizia, vedi Polizia scientifica e stradale, la Magistratura del Cantone Ticino, il Dipartimento delle Istituzioni, Divisione di giustizia, e il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport.

A partire dall'8 gennaio 2007 tutti si sono accordati affinché le analisi di medicinali e droghe al volante (MDV) vengano organizzate presso il Laboratorio di chimica e tossicologia forensi (LCTOX) di Olivone, mentre il 1° aprile 2007 s'inizia a svolgere questa attività presso il nuovo istituto malgrado gli ultimi lavori legati all'edificazione non siano ancora terminati.

Durante la visita dei nuovi laboratori da parte di personalità svizzere e straniere avvenuta il 1° e 2 giugno 2007 durante il Convegno internazionale annuale estivo della Società svizzera di medicina legale svoltosi appunto a Olivone, sono state elogiate le nuove strutture presenti a Olivone e fatti gli apprezzamenti di merito sia per le apparecchiature e la strumentazione a disposizione, sia per come è stato condotto in porto finora il progetto di "scienze forensi" che dovrebbe consentire la costituzione dell' Istituto di scienze forensi della Svizzera Italiana.

Nel settore della chimica e della tossicologia forensi, le analisi e i metodi che dovranno ancora essere validati per garantire il servizio analitico, di consulenza e di formazione, sono stati decisi il 22 ottobre 2007. Un piano di sviluppo atto a garantire il completo trasferimento del *know-how* dall'Istituto universitario di medicina legale (IUML) di Losanna-Ginevra a Olivone entro il 2010 è stato ulteriormente aggiornato il 2 novembre 2007.

Campus Scienza e Sport, Aula didattica, Corsi di formazione

Anche durante il 2007 il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport, l'Ufficio cantonale di gioventù e sport e la Fondazione alpina per le scienze della vita hanno lavorato di comune accordo allo scopo di consolidare l'attività del Campus Scienza e Sport di Olivone che è il centro di competenza per le attività didattiche di aggiornamento, di perfezionamento e di riqualificazione professionale nell'ambito delle nuove

tecnologie nel campo delle analisi chimiche e tossicologiche in particolare e delle scienze legate alla vita, o life sciences, più in generale. All'interno del *campus* vengono programmati periodi di studio e di svago con la possibilità di abbinare corsi di formazione e attività sportive/ricreative immerse nella natura. L'attività si rivolge a scuole elementari, scuole medie, scuole medie superiori, scuole professionali, Alta scuola pedagogica, Istituto universitario federale per la formazione professionale, Corsi per adulti, associazioni, gruppi culturali e gruppi ricreativi.

Come negli anni precedenti anche nel corso del 2007 si sono svolti dei corsi che hanno raccolto il consenso dei partecipanti.

In particolar modo fra Corsi di livello 1 meritano di essere citati il *Corso di cucina con le erbe selvatiche* (6 partecipanti, 3 giornate), *I 6 martedì – o mercoledì – della fitoterapia* (23 partecipanti), le *Escursioni botaniche* in Valle Maggia (1), Lucomagno (2) (3 gite - 46 partecipanti) e il corso di Fitocosmesi (15 partecipanti, 3 serate).

A livello di corsi di formazione professionale, definiti Corsi di livello 2, sulla base di quanto sta succedendo a livello nazionale nel settore delle medicine complementari si è optato per migliorare dal punto di vista del contenuto quanto offerto durante il corso di formazione che prepara all'ottenimento del diploma cantonale di fitoterapista. I primi diplomi sono stati consegnati il 22 novembre 2007 a Olivone alla presenza della Consigliera di Stato Laura Sadis. La durata di questo corso è attualmente di due anni con 647 ore di corso e 24 discipline che comportano discipline d'insegnamento di base e discipline specifiche sull'uso e gli effetti di prodotti a base di erbe medicinali e/o prodotti naturali. Le otto persone iscritte al corso che avevano superato le prove previste in un prima fase l'11 novembre 2007 si sono presentate alla seconda fase dell'esame scritto e orale lo scorso autunno. Il risultato è stato di 6 promossi e di 2 non promossi.

Siccome per accedere a questo corso di formazione occorre una preparazione di base in discipline quali anatomia, fisiologia, patologia, farmacologia, igiene sanitaria, anamnesi, psicologia e diagnostica, per tutti coloro che non sono in possesso di un diploma cantonale in una professione sanitaria occorre che abbiano seguito il corso e superato l'esame cantonale di Terapista complementare (425 ore di corso). Di conseguenza, in collaborazione con la Scuola superiore medico-tecnica di Lugano-Trevano e la Divisione della formazione professionale di Breganzona, presso il Centro professionale di Locarno si è organizzato fra il 2006 e il 2007 il secondo corso che prepara all'esame cantonale di terapista complementare svolto presso la SSMT di Lugano-Trevano. Sono state 13 le persone che hanno seguito e concluso il corso di preparazione all'esame di Terapista complementare e che si sono presentate all'esame nel corso del mese di ottobre-novembre.

Con l'apertura dell'aula didattica presso il Campus scienza e sport hanno potuto essere organizzati i primi corsi di livello 3.

A partire dalla fine di aprile 2007 hanno soggiornato diverse scuole comunali (scuole elementari): Sonvico (2 corsi con 19 e 21 partecipanti, 2 docenti, 10 giorni), Lugano (17 partecipanti, 2 docenti, 5 giorni), Roveredo in Mesolcina (19 partecipanti, 1 docente, 5 giorni), Stabio (60 partecipanti, 6 docenti, 5 giorni) e Camorino (60 partecipanti, 4 docenti, 1 giorno), per un totale di 196 allievi, 17 docenti e 26 giorni di presenza.

Le scuole medie arrivate a Olivone sono state tre: Lugano 2 (70 partecipanti , 6 docenti, 5 giorni), Barbengo (42 partecipanti , 2 docenti, 1 giorno), Riva S.Vitale (74 partecipanti ,3 docenti, 7.5 giorni) e Pregassona (35 partecipanti , 2 docenti , 1 giorno) per un totale di 226 studenti, 13 docenti, 14,5 giorni di presenza.

Fra le scuole medie superiori vi è stato il ritorno del liceo di Lugano 2 (29 allievi, 4 docenti e 4 giorni). Per la prima volta è stato organizzato un corso di aggiornamento per docenti di scuola media superiore con 17 studenti (docenti), 5 conferenzieri e 2 giornate molto intense.

E' stato pure inserito per la prima volta un corso dopo scuola per i bambini delle classi elementari. Si è trattato di un'idea della responsabile Michela Pedrolì che ha voluto proporre dei temi sulla "magia della chimica" e ha visto un discreto successo in 3 corsi e un totale di 63 bambini.

Sotto la voce corsi postuniversitari /postlaurea sono stati organizzati 2 workshops a Olivone - Workshop del seco, 30 partecipanti, 31.05 – 01.07.2007, e Convegno della Società svizzera di medicina legale della, 56 partecipanti, 01.06.-02.06.07, nonché il Convegno internazionale al Monte Verità di Ascona con 48 partecipanti.

Dal 23 aprile all'8 novembre 2007 sono quindi giunti presso il Campus scienze e sport di Olivone 464 studenti accompagnati da 34 docenti e per un totale di presenza presso l'aula didattica di 24.5 giornate. 46.5 giornate sono invece quelle trascorse all'interno del Campus. Dell'attività svolta dalla Fondazione alpina per le scienze della vita ha tratto beneficio anche l'Ufficio cantonale di Gioventù e Sport che gestisce la parte vitto e alloggio e con il quale si manifesta un'ottima intesa con lo scopo, a medio-lungo termine è di portare un ulteriore indotto economico, culturale e sportivo all'alta Valle di Blenio.

Certificazioni, accreditamenti e diplomi.

Il 20 aprile 2006 con l'evasione della richiesta all' Ufficio federale METAS è iniziata la fase di accreditamento ISO N. id. 5683 la cui procedura è in corso e il pre-audit è previsto per l'autunno 2008. La ricertificazione GMP N. 04-821 che permette di offrire le prestazioni di servizio all'industria farmaceutica è stata concessa per la seconda volta il 15 ottobre 2007.

L'ispezione da parte della Commissione della circolazione stradale della Società svizzera di medicina legale dell'Ufficio federale delle strade di Berna effettuata allo scopo di riconoscere e autorizzare i laboratori ad effettuare le analisi dell'etanolo, degli stupefacenti e dei medicinali, ha espresso parere positivo con risposta il 13 dicembre 2007. Come prima fase ci è concesso di effettuare l'analisi di depistaggio di droghe e di medicinali nelle urine degli utenti della strada fermati dalla polizia. Nell'ambito della formazione, il 10 settembre 2007, la Fondazione alpina per le scienze della vita ha ottenuto la certificazione Eduqua, N. di registrazione SCEF023. Nel quadro della formazione professionale e secondo gli scopi per i quali questo progetto è stato creato la fondazione ha deciso di assumere un apprendista e dare il suo contributo come Azienda formatrice Ticino 2007-08.

Documentazione

Oltre al sito www.fasv.ch da cui si possono ricavare le varie informazioni relative alle attività descritte sopra si segnalano alcune pubblicazioni informative:

- Opuscolo informativo sulla Fondazione Alpina per le Scienze della Vita (1000 copie)
- Opuscolo Campus Scienza e Sport (1400 copie)
- Opuscolo sui corsi di formazione (700 copie)
- Insetto nel Giornale sui Corsi per adulti a cura del *Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport* (187'500 copie distribuite in tutto il Cantone e in Mesolcina).

Tutta la documentazione originale che giustifica l'attività svolta, i costi di gestione e di investimento è a disposizione e consultabile presso il segretariato della Fondazione Alpina per le Scienze della Vita di Olivone. Una copia dei documenti relativi alla gestione e agli investimenti viene regolarmente spedita all'Ufficio dell'amministrazione e del controlling del DFE.

3.4. Pretirocinio, formazione empirica e sostegno individuale, tirocinio pratico

3.4.1 Pretirocinio

Pretirocinio d'integrazione

Rispetto all'anno scolastico 2005/2006 c'è stata ancora una diminuzione di allievi che, per il 2006/2007, ha fissato, il numero di studenti a 48 (59 l'anno precedente), suddivisi in una classe a Lugano e 2 classi di Bellinzona. La maggior parte degli arrivi sono avvenuti in seguito a ricongiungimenti familiari maturati da genitori che lavorano da anni nel nostro Cantone, alcuni invece sono richiedenti d'asilo provenienti principalmente dalla Somalia con prospettive di ricevere il permesso di soggiorno temporaneo "F".

Anno scolastico 2006/07 - Situazione al 30.06.2007

Segnalazioni al 31.08.2006	51
Iscrizioni effettive al 01.09.2006	51
Inserimenti a scuola tempo pieno	0
Abbandoni	3
Rientro nel paese di origine	0
Nuovi arrivi	0
Numero classi a Lugano	1
Numero allievi classi Lugano	16
Numero classi a Bellinzona	2
Numero allievi classi Bellinzona	32

Non vi sono stati cambiamenti strutturali e organizzativi rilevanti: il pretirocinio d'integrazione ha continuato ad offrire le specifiche attività scolastiche teoriche e pratiche che lo identificano come una scuola dedita all'accoglienza e all'integrazione di giovani non italofoni.

Con tutti gli allievi delle classi del pretirocinio di integrazione, in collaborazione con l'USI, è continuato il progetto *Ubiquitous* finalizzato al recupero della lingua italiana con un insegnamento a distanza. L'esperienza formativa si è valsa dell'uso delle nuove tecnologie, PC e telefono cellulare, partendo dal presupposto che quest'ultimo è uno strumento usato dai giovani in qualsiasi luogo e in qualsiasi momento e pertanto può essere anche usato come momento di formazione.

La possibilità di accumulare esperienze tramite lo svolgimento di stage in diverse professioni (o scuole), ha permesso più consapevolezza nelle scelte, diversificando queste ultime verso professioni meno conosciute, che hanno saputo suscitare curiosità ed interesse (serigrafo, ottico, costruttore vie di traffico, ...).

L'eterogeneità della casistica del pretirocinio d'integrazione (PTI) traspare anche dal fatto che, accanto a coloro che hanno intrapreso un tirocinio in azienda, diversi hanno scelto di continuare la formazione in scuole a tempo pieno (CSIA, SAMS, SPC) o di sfruttare questo anno ponte per il perfezionamento della lingua italiana, in funzione di un percorso per il riconoscimento di una formazione acquisita nel paese di origine.

Un'ulteriore caratteristica che si sta delineando al PTI sono le ragazze in giovane età sposate, giovani che si trovano spesso in una situazione non sempre facile per quanto riguarda l'inserimento in un percorso formativo.

I valori culturali e religiosi, situazioni economiche precarie, obiettivi familiari non ancora ben definiti (maternità, eventuale rientro in patria,...) condizionano le scelte ed influiscono sulle prospettive di formazione, spingendo verso attività lavorative di ripiego senza una formazione specifica.

Pochi giovani non hanno potuto essere collocati, in genere per motivi comportamentali e caratteriali, molti hanno abbandonato mancando della necessaria motivazione. Questo vale in particolare per giovani provenienti dall'Africa, titolari di un permesso di soggiorno N o F, che hanno difficoltà ad essere progettuali per motivi prettamente culturali, legati alla realtà dei loro paesi di origine.

Un'ultima osservazione sul numero crescente di giovani stranieri adulti, oltre 20 – 21 anni, che desiderano imparare la lingua ed usufruire di un sostegno nell'ambito dell'orientamento professionale. Quest'anno erano circa una dozzina che non hanno potuto essere accolti al PTI. Un accompagnamento per queste persone sarebbe utile per un processo di integrazione costruttivo; strutture quali scuola Migros o CLIC (Cooperativa Laboratorio per l'Impresa Comunitaria) rispondono solo parzialmente a queste esigenze.

Situazione alla fine del 2006/2007

Tirocinio triennale	
o quadriennale:	13 (27%)
Formazione biennale	6 (13%)
Scuola a tempo pieno:	8 (17%)
Altra formazione	2 (4%)
Continua Pretirocinio:	11 (23%)
Lavoro senza formazione:	1 (2%)
Non collocabili:	2 (4%)
<u>Interruzione del corso</u>	<u>5 (10%)</u>
 Totale allievi:	 48

Corsi di recupero

I corsi di recupero sono stati organizzati nelle seguenti materie:

- italiano per alloglotti;
- tedesco.

Rispetto allo scorso anno non sono pervenute iscrizioni per i corsi di francese, mentre vi sono state richieste per la lingua inglese, ma non si è raggiunto il numero minimo per poter formare una classe.

Si sono iscritti

- 22 allievi per i corsi di tedesco del sabato mattina;
- 11 per il corso di italiano del sabato mattina;
- 10 per il corso di italiano del mercoledì pomeriggio.

Tutti i corsi sono stati organizzati a Lugano presso il Centro professionale commerciale di Lugano.

Non è stato possibile organizzare corsi nel Sopraceneri in quanto non si è raggiunto il numero minimo per poter formare delle classi.

Italiano (sabato mattina)	Tedesco (sabato mattina)	Italiano (mercoledì pomeriggio)
11 allievi	22 allievi	10 allievi
1 classe	2 classi	1 classe

Pre tirocinio d'orientamento

All'inizio dell'anno scolastico 2006-07, gli iscritti erano 99, mentre alla fine quelli seguiti erano 82 (17 hanno abbandonato). Di questi, 52 sono giunti ad una scelta professionale e hanno firmato un contratto di tirocinio, 11 hanno effettuato la scelta ma non hanno stipulato un contratto, 10 si sono indirizzati verso una scuola a tempo pieno, 1 ragazza si è iscritta al Semestre di motivazione, 1 ragazzo è stato segnalato all'AI, 1 ragazza si è iscritta in un collegio della Svizzera interna, 1 ragazza ha scelto di fare la ragazza alla pari, 1 ragazza ha rinunciato a seguire una formazione e lavora in un bar, 2 non hanno maturato una scelta professionale e per 2 il collocamento è risultato molto difficile.

Il numero di giovani con gravi segni di disagio sociale è ancora in aumento e il pretirocinio non riesce a risolvere tutti i problemi. Per coloro che necessitano di approfondimenti nel campo dell'orientamento professionale e di accompagnamento personale e scolastico, i risultati sono di livello rilevante (65% di collocati), ma in calo rispetto agli anni precedenti e ciò è la conferma delle difficoltà di questi ragazzi.

Al 31 dicembre 2007, i giovani che seguivano il corso erano 131, suddivisi in tre gruppi a Gerra Piano, due a Contone (nuova sede) e quattro a Lugano. Rispetto alle iscrizioni di inizio settembre, vi è stata qualche piccola variazione in quanto alcuni hanno abbandonato, mentre altri si sono aggiunti. Questo conferma che la struttura è "aperta", nel senso che chi, per vari motivi, scioglie il contratto di tirocinio, viene "accolto" nel pretirocinio e questo anche per evitare che in così giovane età si iscriva alla disoccupazione.

Pre tirocinio di motivazione

Il pretirocinio di motivazione, o semestre di motivazione, dal 2006 è stato assunto dalla Divisione della formazione professionale. Il progetto si rivolge ai giovani tra i 16 e i 18 anni che hanno iniziato una formazione professionale (la maggioranza) o una scuola a tempo pieno e hanno interrotto il curriculum, oppure giovani rimasti inattivi dopo l'obbligatorietà scolastica.

Dopo la fase di accertamento dei bisogni, l'inizio del corso per i giovani è possibile sull'arco dell'intero anno civile, con una durata limitata a sei mesi per ognuno.

Prima di arrivare al Semestre di motivazione, questi giovani seguono un corso definito Bilancio giovani. Per alcuni già in questa fase si giunge al collocamento, per altri invece si continua l'accompagnamento con il Semestre di motivazione.

Da marzo 2007, tutti i giovani della fascia di età stabilita, vengono segnalati direttamente al semestre di motivazione di Bellinzona. Questo ha permesso di creare una piattaforma che favorisca l'inserimento e accorciasse i tempi di attesa. Oltre a ciò, vi è stata la possibilità di dirottare i giovani, che non hanno le caratteristiche per il semestre di motivazione, al pretirocinio d'orientamento, per quelli fino a 16 anni.

Le segnalazioni giunte da marzo dello scorso anno sono state 78, di cui 40 dagli Uffici regionali di collocamento, 11 si sono auto-segnalati, 10 dagli Uffici di orientamento scolastico e professionale, 8 dai servizi sociali preposti (Ufficio delle famiglie e dei minorenni, Servizio medico-psicologico, Ufficio del tutore ufficiale), 3 da istituti scolastici, 6 dal pretirocinio e dal corso bilancio giovani.

L'intero semestre è stato frequentato da 51 giovani. Di questi, 33 (65%) hanno fatto una scelta orientativa ed hanno trovato un posto di apprendistato. Gli altri (35%) hanno finito il semestre senza soluzione, a causa di problemi di salute o disciplinari.

Dal mese di aprile 2007, accanto all'attività a tempo pieno, è stato istituito l'accompagnamento individuale, che potesse tenere "agganciati" i giovani, con l'obiettivo di trovare una soluzione al più presto. Oltre a ciò, il giovane può fare capo agli uffici di orientamento per essere sostenuto nella scelta professionale.

3.4.2 Formazione empirica e tirocinio pratico

Quale conseguenza della progressiva entrata in vigore delle nuove ordinanze relative ai tirocini biennali, il numero di giovani in formazione empirica, rispetto allo scorso anno, è ancora diminuito: 151 (166 nel 2006/2007), di cui 91 ragazzi e 60 ragazze.

Per gli stessi motivi è pure diminuito il numero dei giovani che, dopo la formazione empirica, seguono il tirocinio pratico: 33 (48 nel 2006/07), di cui 22 ragazzi e 11 ragazze.

Permane stabile, attorno al 20 %, la quota di chi percepisce una rendita AI.

La maggior parte (90 %) segue la formazione in un'azienda privata o pubblica, gli altri in un centro di formazione (CFPS di Gerra Piano) o in un istituto protetto (OTAF di Sorengo, Associazione L'Orto di Muzzano, Federazione Ticinese per l'integrazione degli Andicappati (FTIA), Fondazione Diamante, Fondazione La Fonte di Neggio, Istituto S. Angelo di Loverciano).

E' ancora aumentata, rispetto allo scorso anno, la percentuale di coloro che seguono la scuola a tempo pieno nel settore della sartoria presso il Centro Professionale di Biasca e la SAMS di Viganello (dal 7% al 10%).

I settori professionali scelti dai giovani che seguono una formazione empirica sono 23, 18 per quanto concerne il tirocinio pratico.

La professione che raccoglie il maggior numero di giovani, attualmente, è l'addetta alla cura

della casa con indirizzo sociosanitario (13%). Importante è pure la percentuale dei giovani che seguono professioni legate all'agricoltura e al giardinaggio (11%).

Come già indicato, a partire dal 1. settembre 2007 hanno preso avvio nuovi tirocini biennali, come previsto dalle nuove ordinanze che accompagnano la nuova legge sulla formazione professionale, entrata in vigore il 1. gennaio 2004: assistente di manutenzione (10 contratti), aiuto metalcostruttrice/aiuto metalcostruttore (7 contratti), addetta/o alla logistica (1 contratto).

Come già negli ultimi anni, i giovani che seguono una formazione empirica o un tirocinio pratico, di regola, frequentano la scuola nelle sedi in cui sono concentrate le stesse formazioni di tirocinio federale.

La prassi vuole che le classi siano composte di giovani che si stanno preparando nella stessa professione e, nel limite del possibile, al medesimo livello formativo (primo anno e secondo anno di formazione empirica o di tirocinio pratico).

Nel caso in cui non ci fosse un numero sufficiente di giovani per formare un gruppo strutturato come indicato sopra, viene valutata, caso per caso, la miglior soluzione. Per quanto concerne le conoscenze professionali, in modo particolare, vi sono le seguenti possibilità, indicate in ordine di priorità:

- abbinamento con professioni affini;
- formazione direttamente sul posto di lavoro;
- abbinamento con i compagni che seguono il tirocinio federale.

Per quel che riguarda le materie di cultura generale, il problema è invece di più facile soluzione, in quanto i contenuti sono simili anche per professioni diverse.

Alla fine del biennio di formazione empirica, nel 2007, il 45% dei giovani ha proseguito la formazione con il tirocinio pratico. Come negli ultimi anni, è sempre importante il numero di coloro che fanno richiesta per un prolungamento della formazione empirica, sia per migliorare le proprie competenze sia per avere in seguito maggiori possibilità per accedere al tirocinio pratico.

Nel 2006 sono stati rilasciati 66 attestati di formazione empirica e 37 di tirocinio pratico. I non promossi sono stati 4 (10 %).

3.4.3 Formazione biennale e accompagnamento individuale

A fine anno scolastico 2006/07 ci sono state le prime procedure di qualificazione per i tirocini biennali.

Nel settore della vendita l'esito è stato molto buono (20 promossi su 21 iscritti, pari al 95%), mentre nel settore della cucina si sono registrati risultati più modesti (3 promossi su 7, pari al 43%).

Questi esiti dovranno essere oggetto di analisi approfondita.

Nel 2008/09 prenderanno avvio altri tirocini biennali: addetta/o alla tecnica della costruzione, addetta/o alla policostruzione, addetta/o alla macelleria, assistente d'ufficio, custode di cavalli e fiorista.

Per poterne seguire l'evoluzione e, se necessario, apportare i necessari correttivi, il gruppo di accompagnamento appositamente costituito e che raggruppa rappresentanti di servizi cantonali interessati, della scuola, dell'Istituto universitario federale per la formazione professionale (IUFFP) e delle organizzazioni del mondo del lavoro, si è riunito più volte nel corso dell'anno ed ha presentato un primo rapporto.

In previsione dell'entrata in vigore della nuova legge, già da qualche anno sono state comunque predisposte misure di accompagnamento individuale nelle classi di formazione empirica e di tirocinio pratico. Il servizio è stato ulteriormente potenziato, proprio per ossequiare quanto previsto a livello legislativo, ed è stato esteso al tirocinio biennale. Il gruppo di lavoro citato sopra si occupa di monitorare anche questa attività.

E' stato elaborato un regolamento del sostegno individuale, sulla scorta delle esperienze fatte in precedenza e delle indicazioni del gruppo di accompagnamento.

Durante l'anno scolastico 2006/07, su 40 ragazzi che seguivano la formazione biennale, 7 (17.5%) sono stati seguiti dal sostegno individuale.

Considerato che le nuove ordinanze interessavano solo alcune professioni, ritenuto che il maggior numero era legato alla vendita e che in questo settore vi sono meno giovani con difficoltà, vi è da presumere che nei prossimi anni il numero di coloro che dovranno essere accompagnati individualmente dovrebbe aumentare.

In generale, i risultati di questo servizio sono da considerare molto buoni. Infatti buona parte delle difficoltà riscontrate da questi giovani sono state superate e si è permesso il prosieguo della formazione con risultati soddisfacenti.

3.5. Corsi per adulti

3.5.1 Dati statistici generali

L'anno scolastico 2006/07 è stato caratterizzato da molte novità, sia a livello organizzativo che dell'offerta di corsi; in particolare si è provveduto internamente a riorganizzare i mansionari e a suddividere i compiti secondo nuove modalità.

L'affinamento del nuovo programma di gestione informatizzato dei corsi ha permesso agli animatori locali di svolgere direttamente buona parte delle procedure con il programma on-line, favorendo una gestione più razionale dei dati, della modulistica e delle statistiche.

Oltre all'inaugurazione di una nuova località (Quartino) a copertura della regione del Gamparogno, un accordo di collaborazione con le autorità grigionesi ha consentito l'offerta di corsi nel Moesano e la designazione di una nuova animatrice nella località di Grono.

Sul fronte del coordinamento dell'offerta di formazione continua della Divisione della formazione professionale, il 'Gruppo di coordinamento', del quale i Corsi per adulti fanno parte, ha gettato le basi per una costruttiva collaborazione: la creazione di un capitolo nel programma dei Corsi per adulti destinato ai servizi e ai centri di formazione continua ne è un primo frutto.

Riguardo alla presentazione dei corsi v'è da rilevare il rinnovamento dell'impostazione grafica e della suddivisione tematica del programma cartaceo; ciò per facilitare l'accessibilità e migliorare la chiarezza dell'informazione. Nell'ottica di una diversificazione e di un rinnovamento anche dell'offerta vi è pure stato un sensibile aumento di nuovi temi proposti e di formatori coinvolti.

Le misure riorganizzative attuate durante l'anno scolastico 2006/07 hanno comportato complessivamente risultati incoraggianti, se confrontati con l'anno precedente: i corsi svolti in 39 diverse località (+ 6) sono stati 827 (+65, +8,5%) ed i partecipanti 9890 (+766, +8,39%); le ore di partecipazione, 213'896 (-4%), hanno invece registrato una flessione, segno di una tendenza ad iscriversi a corsi di minor durata.

I Corsi per adulti si sono autofinanziati nella misura del 94,5 % (88% nel 2005/2006, 92% nel 2004/2005, 81,5% nel 2003/2004), principalmente grazie alle tasse di iscrizione (fr. 2'175'207.-, +12,46%) che sono state nuovamente lievemente aumentate.

L'onere a carico del Cantone ammonta a fr. 128'813.- (fr. 254'978.- nel 2005/2006, fr. 189'410.- nel 2004/2005), su una spesa totale di fr. 2'337'745 (fr. 2'241'672.- nel 2005/2006 e di 2'240'132 nel 2004/2005); con un aumento dell'aliquota allocata quale contributo federale, esso può essere addirittura azzerato a partire dal 2008.

La copertura dei costi del 94,5 % si sta avvicinando all'obiettivo dell'autofinanziamento posto dal Consiglio di Stato. In ossequio alla risoluzione governativa 3050 del 21 giugno 2005, tutte le misure previste per raggiungere questo obiettivo sono infatti state attuate o sono in fase di realizzazione, sia in termini di riduzione delle spese sia in quello di aumento dei ricavi.

E' importante ricordare che la direzione dei corsi, conformemente ai principi che reggono questo servizio, è attenta alla decentralizzazione geografica delle sedi dei corsi. A volte il numero minimo di iscritti per lo svolgimento di un corso nelle località discoste è mantenuto

inferiore rispetto ai grandi centri del Cantone, subordinando la copertura dei costi all'accessibilità delle prestazioni alla popolazione delle zone periferiche.

3.5.2 Attività (anno scolastico 2006/07)

Corsi	Località	N. corsi	Docenti	Ore di lezione	Partecipanti	Ore di partecipazione	
						N.	%
Lingue e contabilità	9	190	92	7'962	2'909	119'224	56,0
Informatica	7	75	29	1'160	875	13'531	6,3
Artigianato e arte	31	280	108	5'074	2'515	30'604	14,2
Cultura generale	24	172	80	2'337	2'414	36'658	17,1
Enogastronomia	16	86	25	964	967	10'922	5,0
Su misura	5	24	6	312	210	2'957	1,4
Totale	39	827	332	17'809	9'890	213'896	
Var. in % sul 2006/07		+8,5	+9,0	+13	+8,4	-4,1	

3.5.3 Commento per genere di corso

Lingue e contabilità

I corsi di lingue e contabilità sono uno dei pilastri dell'offerta dei Cpa (56% delle ore di partecipazione). Negli ultimi anni si è assistito ad una diminuzione dei partecipanti, dovuta sia alla forte concorrenza di altri enti di formazione, sia alla diffusione generalizzata di competenze linguistiche acquisite nella formazione scolastica obbligatoria e post-obbligatoria. La flessione del 3,8% (da 3025 a 2909 partecipanti) rispetto all'anno precedente ha indotto la direzione a riflettere sull'opportunità di attuare delle modifiche nell'offerta. L'introduzione di un numero maggiore di corsi brevi e di corsi di lingue semestrali a partire dall'autunno 2007 ne è stata una conseguenza, i cui risultati saranno evidenziati nel prossimo rendiconto.

Agli esami di contabilità - caratterizzati dall'introduzione dell'esame di approfondimento dopo il 3° anno di corso - hanno partecipato 115 candidati proveniente anche da altre scuole pubbliche e private; 100 (87%) di loro hanno ottenuto il certificato cantonale.

Cultura generale

Questa nuova grande area di corsi deriva dal precedente settore dei 'Corsi speciali' ed è stata oggetto della maggiore revisione: nuova suddivisione tematica e ampliamento dell'offerta. Il riscontro è stato positivo: un aumento di 477 partecipanti (da 1937 a 2415), pari al 24,6%.

Informatica

Sostanzialmente la linea adottata con i corsi di informatica è stata mantenuta con l'inserimento di alcuni nuovi corsi. Si registra un aumento di 54 partecipanti (da 821 a 875), pari al 6,5%.

Arte e artigianato

Similmente a quanto attuato nell'area 'Cultura generale', si è proceduto con una nuova suddivisione tematica ed ampliamento dell'offerta. La presenza sul territorio di una forte concorrenza e la difficoltà ad individuare i nuovi bisogni di formazione in questo ambito, ha reso più difficile il raggiungimento dell'obiettivo dell'aumento degli iscritti. Concretamente, il nume-

ro di partecipanti è rimasto invariato (2515) ma le ore di partecipazione sono diminuite; dato che indica la tendenza generale a voler seguire dei corsi di minor durata e ad un costo inferiore.

Enogastronomia

I corsi di 'Cucina e sartoria' sono stati ridenominati di 'Enogastronomia' e si sono profuse molte energie nell'opera di rinnovamento delle proposte. Similmente a quanto avvenuto nei corsi di cultura generale, il riscontro è stato incoraggiante: un aumento di 142 partecipanti (da 825 a 967), pari ad un 17.2%.

Corsi su misura

Per la prima volta sono giunte spontaneamente delle richieste da parte di enti pubblici e aziende private relative all'organizzazione di corsi mirati. In particolare, sono stati progettati e realizzati 24 tra corsi di informatica, lingue e dattilografia, per un totale di 210 partecipanti. Finora questo ambito di attività non è stato oggetto di particolare promozione verso i potenziali interessati. In futuro potrebbe essere interessante offrire ufficialmente questo nuovo servizio, tenendo naturalmente conto delle esigenze degli altri enti di formazione che operano su questo terreno.

3.5.4 Esami

I Corsi per adulti consentono alle persone che hanno frequentato i corsi in alcune materie di iscriversi ad esami, segnatamente agli esami internazionali di lingue. Una parte di queste iscrizioni avviene liberamente, senza l'assistenza del servizio.

Per contro i Corsi per adulti organizzano ogni anno esami per un certificato cantonale di contabilità, da alcuni anni a due livelli. A questi esami possono iscriversi, oltre che i partecipanti ai corsi di preparazione propri dei Corsi per adulti, anche candidati esterni. I certificati rilasciati a coloro che superano l'esame sono apprezzati nel mondo del lavoro e aiutano nella ricerca di un'occupazione, soprattutto in assenza di un titolo di formazione federale nel commercio, oppure, qualora lo stesso sia stato conseguito da tempo, per dimostrare l'aggiornamento intrapreso. I risultati di questi esami sono esposti nella tabella che segue.

	Candidati				Totali	
		Promossi/Iscritti				
	Corsi per adulti	Scuole pubbliche	Scuole private	Privatisti	Promossi /iscritti	% dei promossi
Certificato cantonale di contabilità	43/50	34/38	7/7	8/10	92/105	87,62
Certificato cantonale di contab., approf.	8/10				8/10	80,00
Totale Promossi/iscritti	51/60	34/38	7/7	8/10	100/115	
% dei promossi	85,00	89,50	100,00	80,00		86,96

3.5.5 Riepilogo degli anni passati

In questa tabella è raccolta l'evoluzione statistica dei Corsi per adulti negli ultimi trenta anni, a dimostrazione, sia pure con qualche oscillazione, dell'interesse e dell'attualità che gli stessi mantengono, considerando anche che essi sono passati da una situazione di servizio fortemente sostenuto dal Cantone in pratica all'autofinanziamento.

Anno	Località	N. corsi	Docenti	Ore di lezione	Partecipanti	Ore di partecipazione
2006/07	39	827	332	17'809	9'890	213'896
2005/06	33	762	305	15'754	9'124	223'027
2004/05	35	793	304	16'477	9'259	201'213
2003/04	36	761	326	17'722	9'883	233'059
2002/03	34	793	312	15'196	9'932	234'526
2001/02	42	761	294	16'626	9'756	237'813
2000/01	38	686	290	15'880	8'666	225'015
1999/00	48	713	311	17'280	9'097	226'484
1998/99	50	734	319	17'066	9'449	239'081
1997/98	46	845	384	19'339	10'533	260'351
1996/97	59	962	389	21'010	11'473	276'160
1995/96	60	956	378	22'382	11'693	286'863
1994/95	56	895	388	22'115	11'217	300'072
1993/94	58	818	350	20'920	10'151	289'058
1992/93	55	613	296	17'775	8'810	258'564
1991/92	55	535	301	16'420	7'486	257'335
1990/91	53	487	246	15'653	6'712	235'630
1989/90	53	463	277	14'085	6'736	222'641
1988/89	59	415	253	13'245	5'898	198'465
1987/88	55	392	232	11'907	5'861	194'662
1986/87	55	339	210	11'012	5'232	179'077
1985/86	51	352	223	11'166	5'610	194'627
1984/85	44	304	187	9'771	4'846	169'420
1983/84	51	266	171	8'756	4'204	149'991
1982/83	57	251	168	8'028	4'070	141'845
1981/82	48	230	151	7'569	3'657	129'329
1980/81	43	241	152	7'355	3'658	120'188
1979/80	43	243	160	7'096	4'358	121'399
1978/79	38	228	151	7'020	3'837	118'158
1977/78	37	175	126	5'436	3'175	98'704
1976/77	39	233	165	6'964	3'746	112'939

3.6 Formazione superiore non scolastica

3.6.1 Attestati professionali e diplomi federali

La preparazione al conseguimento di titoli federali della formazione superiore non scolastica, ossia non conseguita in scuole specializzate superiori, è rilevata dalla Divisione della formazione professionale solo per gli aspetti finanziari, nella misura in cui le organizzazioni del mondo del lavoro chiedono un contributo al Cantone. I corsi per i quali sono stati erogati contributi cantonali sono registrati al capitolo 2.1.

Lo svolgimento degli esami sfugge per contro al controllo della Divisione della formazione professionale, poiché essi sono organizzati in totale autonomia dalle organizzazioni del mondo del lavoro sotto l'alta vigilanza dell'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia. Per di più spesso gli esami sono organizzati in un'unica sede nazionale, che quasi mai è posta nel Cantone.

3.6.2 Diplomi cantonali

L'attività di preparazione agli esami di diploma cantonale, pure illustrata per gli aspetti finanziari al capitolo 2.1, è stata particolarmente intensa nel 2007 e ha portato al rilascio di ben 166 diplomi cantonali in vari campi professionali. Il dettaglio si può rilevare dalla tabella che segue.

Titolo del diploma cantonale	N. di diplomi rilasciati
Accompagnatore di progetti	14
Consulente in sicurezza sociale	12
Esperto (Manager) in amministrazione di enti locali	1
Fitoterapista	5
Funzionario amministrativo di enti locali	18
Giornalista	29
Massaggiatore non medicale	12
Manager di organizzazioni sportive, livello base	8
Operatore e programmatore CNC	4
Pizzaiolo	10
Podologo	17
Segretario comunale	17
Sommelier	19
Totale	166

4. Conti della Divisione

4.1 Spese

	2007 (in mio di fr.)	2006 (in mio di fr.)
Spese per il personale	114,457	112,146
Spese per beni e servizi	12,503	12,308
Contributi cantonali	13,330	13,864
Riversamento contributi da terzi	1,208	1,506
Addebiti interni per spese e contributi correnti	19,359	18,722
Spese correnti	160,857	158,546

4.2 Ricavi

	2007 (in mio di fr.)	2006 (in mio di fr.)
Redditi della sostanza	0,049	0,009
Ricavi per prestazioni, tasse, multe, vendite e rimborsi	8,798	7,799
Rimborsi da enti pubblici	0,714	0,508
Contributi per spese correnti	18,158	17,519
Contributi da terzi da riversare	1,208	1,507
Ricavi correnti	28,927	27,342

4.3 Investimenti

	2007 (in mio di fr.)	2006 (in mio di fr.)
Investimenti in beni amministrativi	--	--
Contributi per investimenti	2,218	0,436
Uscite per investimenti	2,218	0,436